



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA



RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

Anno 2019

*Approvata dal Consiglio di Amministrazione
nella seduta del 25 giugno 2020*

*Validata dal Nucleo di Valutazione
nella seduta del 29 giugno 2020*

*A cura dell'Unità di Coordinamento
Pianificazione Strategica, Controllo di Gestione e Reporting*

INDICE

PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE	3
1 SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI.....	5
1.1 Il contesto esterno	5
1.2 L’Ateneo di Messina e la sua organizzazione	9
1.3 I risultati raggiunti	11
1.3.1 La comunità accademica	11
1.3.2 La Ricerca	14
1.3.3 L’Internazionalizzazione	18
1.3.4 Il Trasferimento tecnologico e i rapporti con il territorio	21
1.3.5 L’assicurazione della qualità.....	26
1.3.6 La <i>customer satisfaction</i>	27
2 OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI.....	38
2.1 L’Albero della Performance dell’Università di Messina	39
2.2 Il monitoraggio in itinere degli obiettivi e analisi degli scostamenti.....	42
2.3 Misurazione e valutazione della Performance organizzativa d’Ateneo	47
2.3.1. La performance organizzativa per linee ed obiettivi strategici	47
2.3.2. La performance organizzativa delle Strutture di Ateneo	49
2.3.3 Misurazione dei risultati: indicatori e grado di raggiungimento	51
3 VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE.....	58
3.1 Performance Individuale del Direttore Generale	58
3.2 Performance Individuale dei Dirigenti	59
3.3 Performance Individuale del Personale Tecnico-Amministrativo	60
4 RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ.....	62
5 PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE.....	66
6 IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE.....	69
6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità.....	69
6.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della performance	71
ALLEGATI.....	74
Allegato 1 : <i>Fase di monitoraggio intermedio: prospetto degli obiettivi in linea, rimodulati ed eliminati</i>	75
Allegato 2: <i>Rimodulazioni obiettivi effettuate nel corso della realizzazione del PIP 2019-21</i> .	76
Allegato 3: <i>Distribuzione degli obiettivi strategici per struttura e relativi punteggi di performance organizzativa - PIP 2019-21</i>	94

PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE

La Relazione sulla Performance, che trova rispondenza nella disciplina dell'art. 10, c.1, lettera b del D. Lgs n. 150 del 2009 e ss.mm.ii., rappresenta il documento conclusivo del Ciclo di Gestione della Performance e si offre come lo strumento mediante il quale l'Ateneo presenta, in forma sintetica, a tutti gli stakeholder interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell'anno.

Nella Relazione sulla Performance dell'anno 2019 si rendicontano, pertanto, i principali risultati organizzativi conseguiti e gli scostamenti rispetto agli obiettivi operativi, così come assegnati nel Piano Integrato della Performance 2019-2021 alle strutture amministrative dell'Ateneo.

La Relazione è stata predisposta tenendo conto delle *Linee Guida per la redazione della Relazione della Performance* (delibera CIVIT n.5/2012), delle *Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle Università statali italiane* (ANVUR-Luglio 2015 e Gennaio 2019) e, in ultimo, delle recenti *Linee guida per la misurazione e valutazione della performance individuale* (Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dip. Funzione Pubblica – Dicembre 2019). La Relazione tiene conto, inoltre, delle raccomandazioni e dei suggerimenti ricevuti dal Nucleo di Valutazione nel tempo e del feedback ricevuto dall'ANVUR, in merito al Piano Integrato 2016-2018 del Nostro Ateneo.

Occorre da subito evidenziare come i risultati, realizzati nel 2019, sono frutto dei significativi cambiamenti degli assetti politici e organizzativi avvenuti nel corso dell'anno. Infatti, all'elezione del nuovo Rettore, Prof. Salvatore Cuzzocrea, è seguita la nomina dell'attuale Direttore Generale, avv. Francesco Bonanno, insediatosi il 31 dicembre del 2018.

La Governance ha avviato un processo di pianificazione strategica, che ha preso corpo con un primo documento, già presentato alla Commissione di Esperti per la Valutazione (CEV) in sede di accreditamento, ed è culminato con l'approvazione del Piano Strategico di Ateneo 2020-22, a Febbraio del 2020.

Tale periodo di grande cambiamento è stato caratterizzato parallelamente da una sostanziale revisione del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, ma anche dal consolidamento di processi e modalità operative, oramai ampiamente sperimentate ed avviate, quali la piattaforma informatica di supporto al Ciclo di Gestione della Performance e il coinvolgimento di tutto il personale in tale ciclo.

A tal proposito, è necessario chiarire che la gestione del ciclo della performance è stata rivista, nel corso del 2019, anche grazie al contributo del nuovo Nucleo di Valutazione (insediatosi a marzo 2019). Pertanto, il Piano Integrato della

Performance, gli obiettivi, nonché il Sistema di Misurazione e Valutazione, hanno rappresentato l'occasione per dare concretezza alle indicazioni del Nucleo, nella prospettiva della crescita organizzativa dell'Ateneo e della valorizzazione degli utenti.

È opportuno anche ricordare, a tale scopo, il rafforzamento del ruolo degli OIV (vedasi il D. Lgs n. 74/2017 che modifica il D. Lgs n. 150/2009) nei processi di monitoraggio e valutazione. Oggi, il coinvolgimento del Nucleo di Valutazione, pertanto, si esplica nel verificare *“l'andamento delle performance rispetto agli obiettivi programmati”* e nel segnalare *“la necessità o l'opportunità di interventi correttivi”* (art. 6, c. 1). In questa prospettiva, al Nucleo è riconosciuta anche la possibilità di accedere *“a tutti i sistemi informativi dell'Amministrazione, ivi incluso il sistema di controllo di gestione”*, nonché *“a tutti i luoghi all'interno dell'Amministrazione, al fine di svolgere le verifiche necessarie all'espletamento delle proprie funzioni”* (art.14, c.4-ter).

Inoltre, lo stesso D. Lgs. n. 74/2017, riunisce in un'unica scadenza (30 giugno) la pubblicazione della Relazione sulla Performance e la sua validazione da parte dell'OIV (art. 10, c. 1, lett. b). Tale validazione costituisce, come sancito all'articolo 10 c.6 del D. Lgs 150/2009, condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti di valorizzazione del merito (Titolo III).

Nella Relazione sulla Performance, predisposta per il 2019, i risultati organizzativi conseguiti vengono inquadrati, *ab initio*, nel più ampio complesso di azioni svolte dall'Ateneo nell'anno di riferimento, dando conto del miglioramento della qualità dei servizi erogati anche in rapporto al contesto nazionale.

1 SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI

1.1 Il contesto esterno

Il contesto in cui l'Università opera è determinato da una complessa rete di fattori economico-sociali e istituzionali. Il quadro nazionale, anche nel corso dell'anno considerato, è stato caratterizzato da una crescita economica lenta e da un alto rapporto Debito pubblico/Pil. Le dinamiche demografiche raccontano, inoltre, di una popolazione che tende ad invecchiare per la scarsa natalità e l'aumento delle aspettative di vita, creando ulteriore pressione potenziale sul debito. La popolazione è inoltre caratterizzata da bassi livelli di istruzione terziaria: secondo Eurostat, nel 2019, l'Italia si trova ancora al penultimo posto in Europa per numero di laureati nella fascia d'età 30-34 anni, con una percentuale del 27,6% contro una media europea a 27 stati del 40,3%.¹

Il dato della Regione siciliana è anche inferiore a quello nazionale: la percentuale di siciliani in possesso di un titolo di istruzione terziaria, nella fascia di età considerata, è del 20,3%. E' inoltre ancora molto alta, nel nostro paese, la percentuale di NEET (giovani di età compresa tra i 15 ed i 29 anni che non sono impiegati, studenti, e non sono in cerca di occupazione): stando ad Eurostat, nel 2019 la percentuale italiana di NEET è stata del 22,2%, un dato che conferma il trend in costante calo (il dato del 2018 era del 23,4%), ma che rimane tra i più alti d'Europa (terzo dopo Turchia e Macedonia e 10 punti percentuale in più rispetto alla media europea a 27 paesi: 12,6%).² Secondo i dati Istat sono quattro regioni del Mezzogiorno ad occupare le posizioni più elevate della classifica nazionale relativa alla presenza di NEET sul territorio: Sicilia: 38,6%, Calabria: 36,2%, Campania: 35,9% e Puglia: 30,5%, percentuali significativamente superiori rispetto al dato nazionale.³ Tali dati, inoltre, vanno letti di pari passo con le rilevazioni ISTAT circa il grado di scolarizzazione della popolazione: in Sicilia, sebbene in tendenziale aumento, la percentuale di giovani tra 20 e 24 anni che ha conseguito almeno il diploma di scuola secondaria superiore è significativamente più bassa rispetto a quella nazionale (72,9% contro 80,9%).⁴ Si registra, pertanto,

¹ Eurostat: *Population by educational attainment level, sex and age (%) - main indicators - edat_lfse_03* aprile 2020.

² Eurostat: *Young people neither in employment nor in education and training by sex, age and labour status (NEET rates) - edat_lfse_20*. Aprile 2020.

³ La definizione della categoria dei NEET qui presa in considerazione ed i relativi dati statistici provengono da ISTAT: *Misure del benessere dei territori*. Dicembre 2019. Gli ultimi dati sulla classifica delle regioni per presenza di NEET sono relativi al 2018.

⁴ Istat: *Indicatori territoriali per le politiche di sviluppo per Obiettivi Tematici dell'Accordo di Partenariato 2014-2020*.

una minore potenzialità di accesso all'istruzione terziaria, acuita dalle dinamiche demografiche regionali (è, infatti, in deciso calo la popolazione di 14-18 anni residente nella regione, dato comune a tutto il Mezzogiorno⁵) ed un gap di competenze che determina la presenza di difficoltà da parte delle imprese nel reclutamento delle figure professionali qualificate di cui spesso hanno bisogno. Del resto, la struttura imprenditoriale, caratterizzata dalla forte presenza di imprese di medio-piccole dimensioni, contribuisce a determinare un basso tasso di investimenti nella ricerca e scarsa attitudine all'internazionalizzazione. Secondo i dati ISTAT la Sicilia è avanti solo a Sardegna, Calabria e Basilicata in termini di spesa in Ricerca & Sviluppo del settore privato come percentuale del PIL: 0,27% nel 2017 contro il dato nazionale pari allo 0,88%. Inoltre, è in calo l'incidenza delle imprese che effettuano attività di R&S, utilizzando le infrastrutture di ricerca di altri enti privati o pubblici.⁶ Utilizzando come misura dell'internazionalizzazione la capacità di esportare, secondo i dati ISTAT, la Sicilia è avanti solo a Campania, Molise e Calabria: il valore delle esportazioni come percentuale del PIL si attesta al 10,6% nel 2017, contro il dato nazionale pari al 26%.

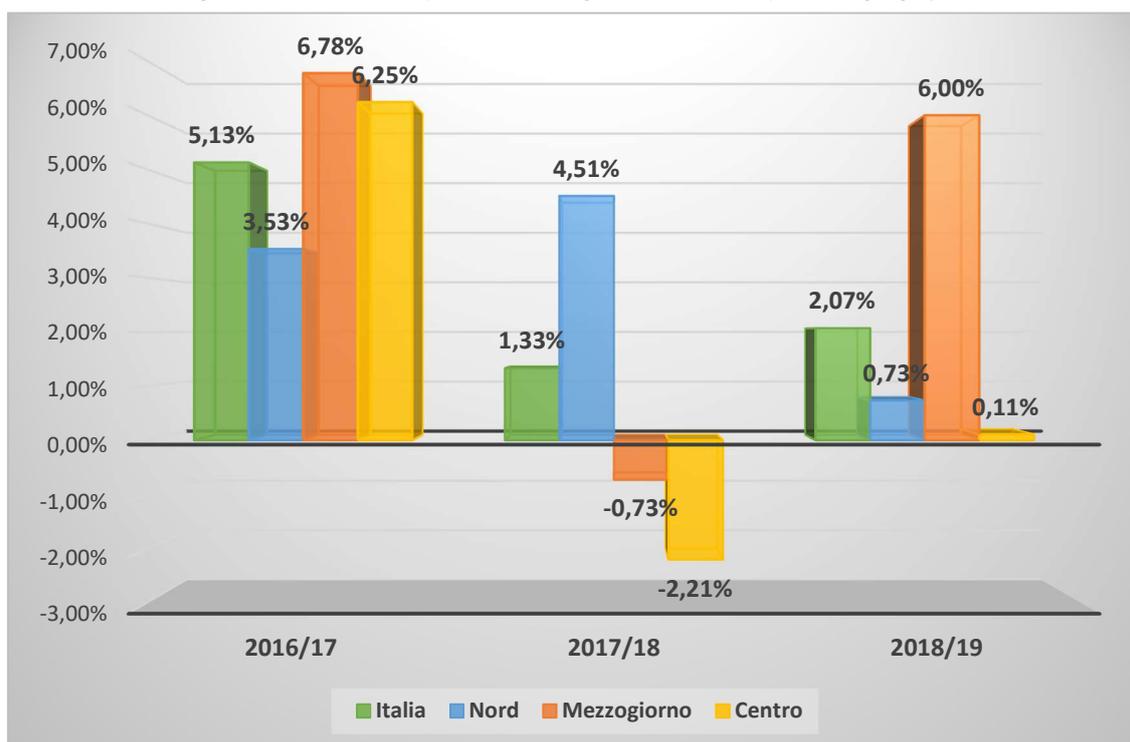
In tale scenario, nonostante le difficoltà ed i cambiamenti che le Università italiane hanno dovuto affrontare e le problematiche evidenziate dalla breve analisi sopra riportata, sembra che il trend negativo delle immatricolazioni negli Atenei italiani si sia interrotto. Secondo i dati dell'Anagrafe Nazionale Studenti (ANS) aggiornati al 09/04/2020, nell'A.A. 2018/19 si sono immatricolati circa 300.000 studenti, segnando un incremento di circa 30.000 unità (+11,3%) rispetto al punto di minimo toccato nel 2013/14.

Con riferimento all'area territoriale di residenza degli immatricolati, la ripresa delle immatricolazioni registrata negli ultimi anni risulta maggiormente concentrata nelle aree del Nord e del Centro, che già avevano risentito meno del calo di immatricolazioni osservato negli anni precedenti. Tra il 2013/14 e il 2018/19 sono aumentate dell'14,9% le immatricolazioni di studenti residenti al Nord e del 10,8% di residenti nel Centro. Gli studenti residenti nel Mezzogiorno, il cui calo delle immatricolazioni era stato nettamente più significativo, nel confronto tra il 2018/19 e il 2013/14 fanno registrare una più contenuta ripresa delle immatricolazioni, 6,7%. Tuttavia, il Mezzogiorno è l'area geografica che ha registrato il maggiore incremento percentuale di immatricolati nell'ultimo anno accademico (Figura 1.1).

⁵ Ibidem.

⁶ Ibidem.

Figura 1.1. Variazione percentuale degli immatricolati per area geografica



Fonte Dati: Anagrafe Nazionale Studenti – Aggiornamento del 09/04/2020

Nel quadro del Mezzogiorno la Sicilia è la regione con il terzo miglior incremento, tra gli ultimi due anni accademici (Tabella 1.1).

Tabella 1.1. Variazione percentuale degli immatricolati nelle regioni del Mezzogiorno

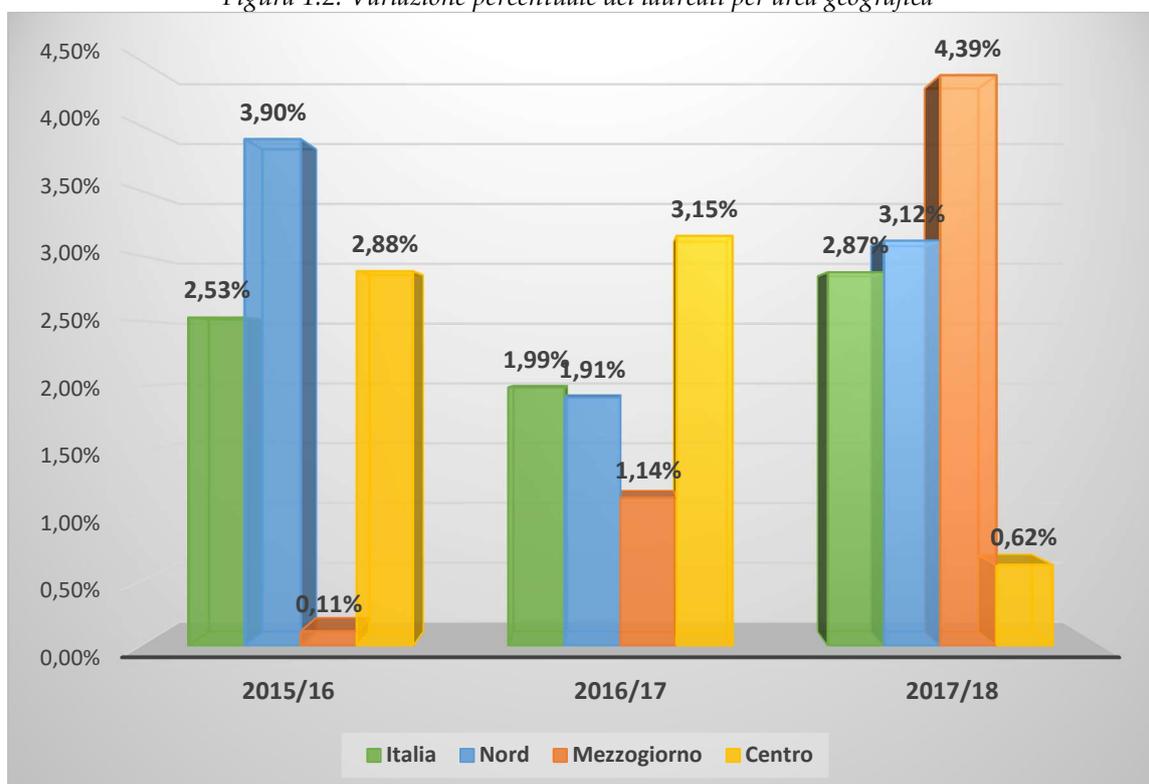
	2017/18	2018/19	Variazione %
Abruzzo	6709	6536	-2.58%
Basilicata	1091	1047	-4.03%
Calabria	6550	6594	0.67%
Campania	31139	35090	12.69%
Molise	1236	1264	2.27%
Puglia	14464	14705	1.67%
Sardegna	5701	6070	6.47%
Sicilia	17816	18485	3.76%

Fonte Dati: Anagrafe Nazionale Studenti – Aggiornamento del 09/04/2020

Prendendo a riferimento l'anno accademico 2017/18, i dati ANS mostrano (Figura 1.2) che il numero complessivo di diplomi di laurea rilasciati dagli Atenei italiani supera le 325.000 unità, circa 9.000 in più rispetto all'anno accademico precedente (+3%) e 24.000 in più rispetto al 2013/14 (+8%), unico anno della decade da poco conclusa in cui il numero di laureati ha subito una diminuzione. La variazione del numero di lauree conseguite rispetto all'anno 2013/14 è

piuttosto uniforme su tutto il territorio nazionale (superiore all'8% al Nord e al Sud, leggermente più bassa al Centro: 6,6%), mentre rispetto all'ultimo anno accademico, il Mezzogiorno si conferma l'area geografica con il maggiore incremento.

Figura 1.2. Variazione percentuale dei laureati per area geografica



Fonte Dati: Anagrafe Nazionale Studenti – Aggiornamento del 09/04/2020

Anche relativamente all'andamento dei laureati, nel quadro del Mezzogiorno la Sicilia è la regione con il terzo miglior incremento tra gli ultimi due anni accademici considerati (Tabella 1.2).

Tabella 1.2. Variazione percentuale dei laureati nelle regioni del Mezzogiorno

	2016/17	2017/18	Variazione %
<i>Abruzzo</i>	9355	8573	-8.36%
<i>Basilicata</i>	1052	1095	4.09%
<i>Calabria</i>	6825	6655	-2.49%
<i>Campania</i>	34166	37436	9.57%
<i>Molise</i>	1021	1364	33.59%
<i>Puglia</i>	14286	14151	-0.94%
<i>Sardegna</i>	5847	6087	4.10%
<i>Sicilia</i>	18346	19526	6.43%

Fonte Dati: Anagrafe Nazionale Studenti – Aggiornamento del 09/04/2020

1.2 L'Ateneo di Messina e la sua organizzazione

L'Ateneo di Messina, fondato nel 1548, eredita la tradizione culturale dell'antico *Studium messanense generale* e la rinnova nella ricerca scientifica e nell'insegnamento, assecondando la vocazione mediterranea ed europea della città e dell'intera "Area dello Stretto".

Proprio la sua collocazione al centro del Mediterraneo ne accresce visibilità e competitività e consente di focalizzare la visione strategica su tale caratterizzazione, facendo dell'inclusione e dell'internazionalizzazione i principi fondanti il nuovo ciclo di pianificazione e programmazione strategica, oggi *in fieri*.

L'articolazione territoriale dell'Ateneo si connota per le tre sedi dislocate in aree diverse: la sede principale, a Messina, e le due sedi distaccate, presso Priolo Gargallo e Noto, comuni ricadenti nella provincia di Siracusa.

L'Ateneo è organizzato in 12 Dipartimenti universitari, 1 Struttura di Raccordo Interdipartimentale e Centri di Servizi e Ricerca.

I Dipartimenti universitari risultano aggregati in Poli, situati sia al centro sia nelle periferie sud e nord della Città. Nella zona sud della Città è situato il Policlinico Universitario, sede dei Dipartimenti di *Medicina clinica e sperimentale*, di *Patologia umana dell'adulto e dell'età evolutiva "Gaetano Barresi"* e di *Scienze biomediche, odontoiatriche e delle immagini morfologiche e funzionali*. Nel centro cittadino sono, invece, dislocati i Dipartimenti di *Economia*, di *Giurisprudenza*, di *Scienze politiche e giuridiche* e di *Scienze cognitive, psicologiche, pedagogiche e degli studi culturali*. Infine, nella zona nord di Messina, i Dipartimenti di *Ingegneria* e di *Scienze matematiche e informatiche, scienze fisiche e scienze della terra*, situati presso il Polo Papardo, mentre il Polo Annunziata è sede dei Dipartimenti di *Civiltà antiche e moderne*, di *Scienze Veterinarie*, di *Scienze chimiche, biologiche, farmaceutiche ed ambientali*. Proprio presso il Polo Annunziata si trova la Cittadella Universitaria Sportiva che offre impianti all'avanguardia con palestre, campi di calcio, tennis, basket, volley, baseball e piscine.

La *Struttura Interdipartimentale di Raccordo "Facoltà di Medicina e Chirurgia"* raggruppa, invece, i Dipartimenti dell'area medica del Policlinico Universitario ed è stata istituita al fine di rendere sistematica la collaborazione interdisciplinare fra i diversi ambiti tecnologici e scientifici.

I Centri hanno ciascuno una loro connotazione in linea con la funzione di servizio e/o ricerca che svolgono. Tra questi, quelli assegnatari di obiettivi di performance sono:

- *Centro Orientamento e Placement d'Ateneo (COP);*
- *Centro di Ricerca e di Intervento Psicologico (CERIP);*
- *Centro Orto Botanico "Pietro Castelli";*
- *Sistema Bibliotecario d'Ateneo (SBA);*
- *C.L.A.M. Centro Linguistico Ateneo di Messina;*
- *Centro di Riabilitazione Medico-Sportiva;*
- *CELL FACTORY.*

Il nuovo disegno organizzativo dell'Amministrazione Centrale dell'Ateneo, avviato nel 2018, è proseguito anche nel 2019 (aprile) con la costituzione di un nuovo Dipartimento Amministrativo (*Affari Generali*) e le modifiche alle Unità Speciali *Ricerca Scientifica e Internazionalizzazione* e *Servizi Tecnici*, anch'esse trasformate in Dipartimenti Amministrativi.

Ne consegue che, alla luce delle modifiche richiamate, l'organigramma dell'Amministrazione Centrale, a dicembre del 2019, si presentava articolato nelle seguenti strutture:

- *Rettorato*
- *Direzione Generale*
 - o *Dipartimento Amministrativo Affari Generali*
 - o *Dipartimento Amministrativo Attività Negoziale*
 - o *Dipartimento Amministrativo Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane*
 - o *Dipartimento Amministrativo Organizzazione e Gestione Risorse Finanziarie*
 - o *Dipartimento Amministrativo Ricerca Scientifica e Internazionalizzazione*
 - o *Dipartimento Amministrativo Servizi Didattici e Alta Formazione*
 - o *Dipartimento Amministrativo Servizi Tecnici*

1.3 I risultati raggiunti

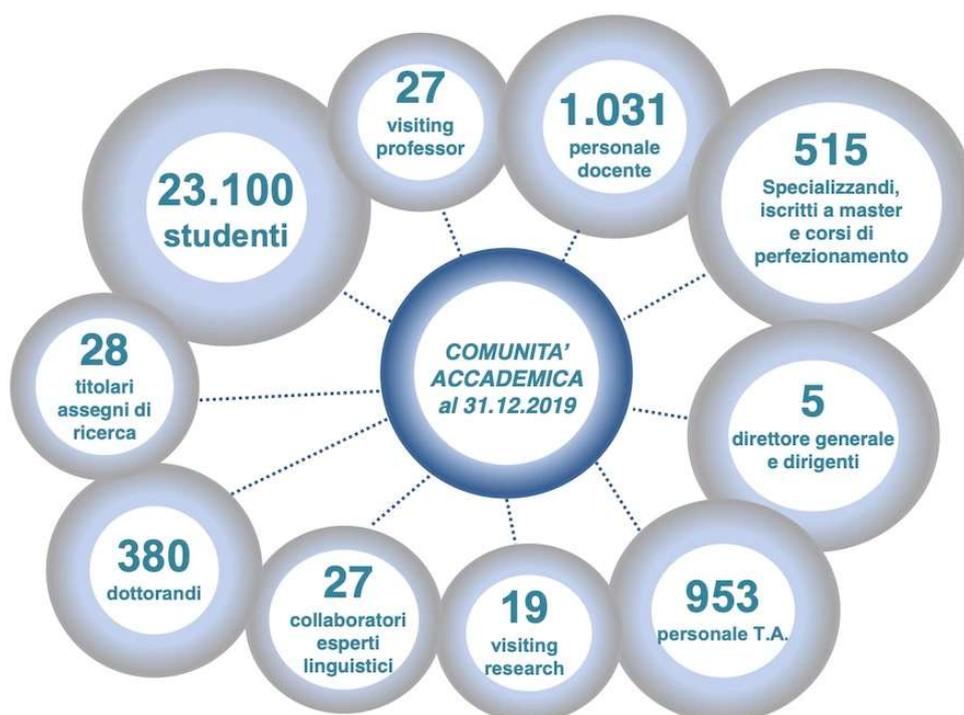
Nella presente Relazione il rendiconto dei risultati organizzativi (dettagliato al Cap. 2 del presente documento) va considerato contestualmente ai risultati più generali ottenuti dall'Ateneo nel suo complesso, al fine di offrire un quadro completo dal quale si evince la qualità del contributo offerto dal personale amministrativo.

Di seguito, pertanto, viene riportato un quadro sintetico di dati che ci consente di interpretare al meglio i risultati raggiunti nel 2019.

1.3.1 La comunità accademica

La comunità accademica dell'Ateneo di Messina, al 31 dicembre 2019, risulta costituita da circa 23.100 studenti, 380 dottorandi, 515 tra specializzandi e iscritti a Master e Corsi di Perfezionamento, 27 *visiting professor*, 19 *visiting research*, 1.031 docenti, 980 unità tra CEL e personale T.A. (come da Fig. 1.3).

Figura 1.3. Comunità accademica al 31.12.2019



Nella Tabella 1.3, di seguito riportata, sono rappresentati, nel dettaglio, i dati relativi al numero di docenti, suddivisi per fasce, di ricercatori e di unità di personale tecnico-amministrativo e dirigente dell'Ateneo, in servizio al 31 dicembre 2019.

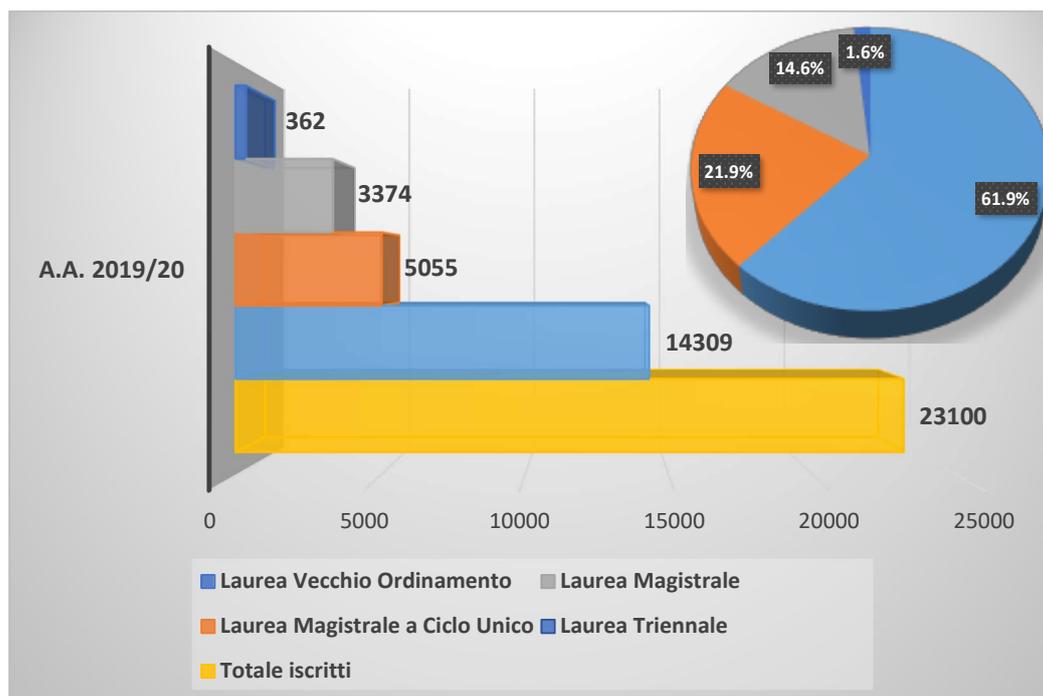
Tabella 1.3. Personale Docente, T.A. e Dirigente al 31.12.2019

	2019	2018
Prof. Ordinari	267	256
Prof. Associati	373	354
Ricercatori	391	410
Totale Personale Docente	1031	1020
Direttore Generale e Dirigenti	5	5
Personale Tecnico Amministrativo	953	1020
Collaboratori Esperti Linguistici	27	28
Totale Personale Tecnico-Amministrativo	985	1053

La Figura 1.4 riporta il numero di studenti iscritti nell'anno accademico 2019/2020 (dato da consolidare) in base alla tipologia di corso di studio. La base studentesca è prevalentemente concentrata nei corsi di laurea triennale (62%). Seguono gli iscritti ai corsi a ciclo unico (22%) e magistrali (15%), il cui numero è in aumento. Una percentuale minima (in calo) è costituita dagli iscritti ai corsi di laurea vecchio ordinamento.

Sul fronte degli immatricolati puri, in coerenza con il quadro nazionale, l'Università di Messina sembra avere invertito il trend negativo che aveva caratterizzato la prima parte della decade appena trascorsa. Il dato parziale dell'A.A. 2019/2020 vede un aumento del 7,6% con un numero di immatricolati quasi pari al dato dell'A.A. 2017/2018, migliore performance del decennio considerato.

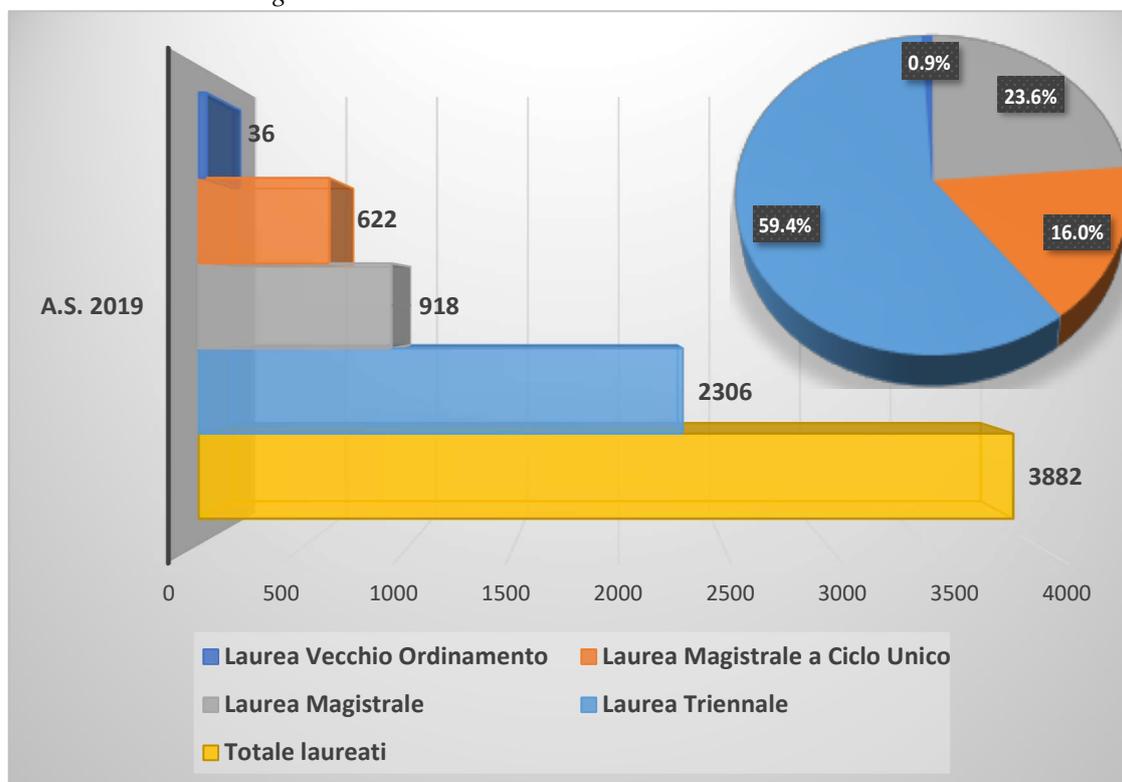
Figura 1.4. Distribuzione degli iscritti nell'anno accademico 2019/20 per tipologia di corso di studio



Fonte Dati: Database ESSE3 - Aggiornamento al 09/04/2020

Il numero di laureati nell'anno da poco concluso (2019) è stabile rispetto all'anno precedente, in ripresa rispetto al dato del 2017, che aveva costituito la performance più bassa degli anni recenti (Figura 1.5).

Figura 1.5. Distribuzione dei laureati nell'anno solare 2019



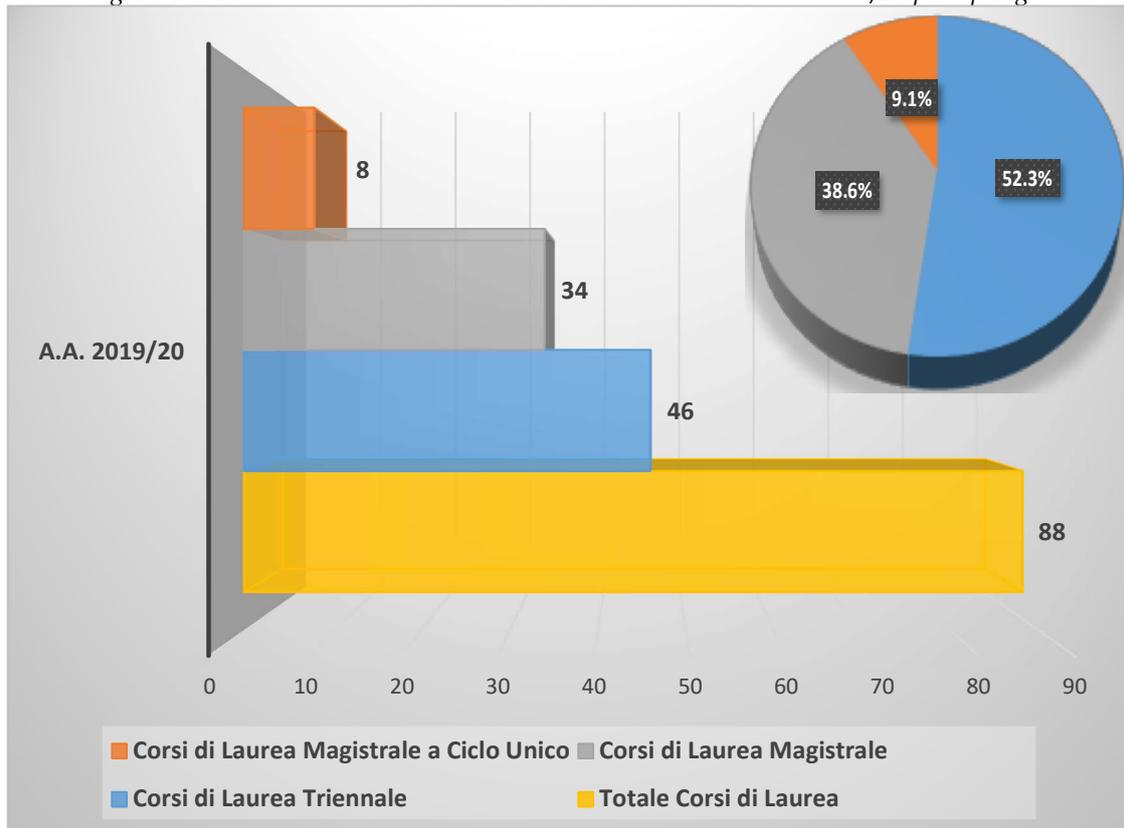
Fonte Dati: Database ESSE3 – Aggiornamento al 09/04/2020

L'offerta formativa dell'Ateneo permane di tipo generalista e tiene conto delle diverse esigenze del territorio e delle opportunità occupazionali che esso offre.

Nell'anno accademico 2019/20 sono stati attivati 88 corsi di laurea, distribuiti per tipologia secondo quanto illustrato dalla Figura 1.6.

Per quanto riguarda l'Alta Formazione e le Specializzazioni, nello stesso anno accademico sono stati attivati 13 corsi di Dottorato, 13 Master (I e II livello), 1 Corso di Perfezionamento, 29 Specializzazioni di Area Medica e 11 di Area non Medica.

Figura 1.6. Distribuzione dei Corsi di Laurea nell'anno accademico 2019/20 per tipologia



Fonte Dati: SUA-CdS – Aggiornamento al 08/04/2020

L'Ateneo sostiene i risultati illustrati anche attraverso l'investimento di risorse destinate al potenziamento di una serie di misure e agevolazioni destinate agli studenti, quali: estensione della *No tax area*; borse di studio e contributi di affitto per gli studenti fuori sede; programma "Onore al merito" con destinazione di premi per la carriera e premi di laurea; convenzioni con le società di trasporto.

1.3.2 La Ricerca

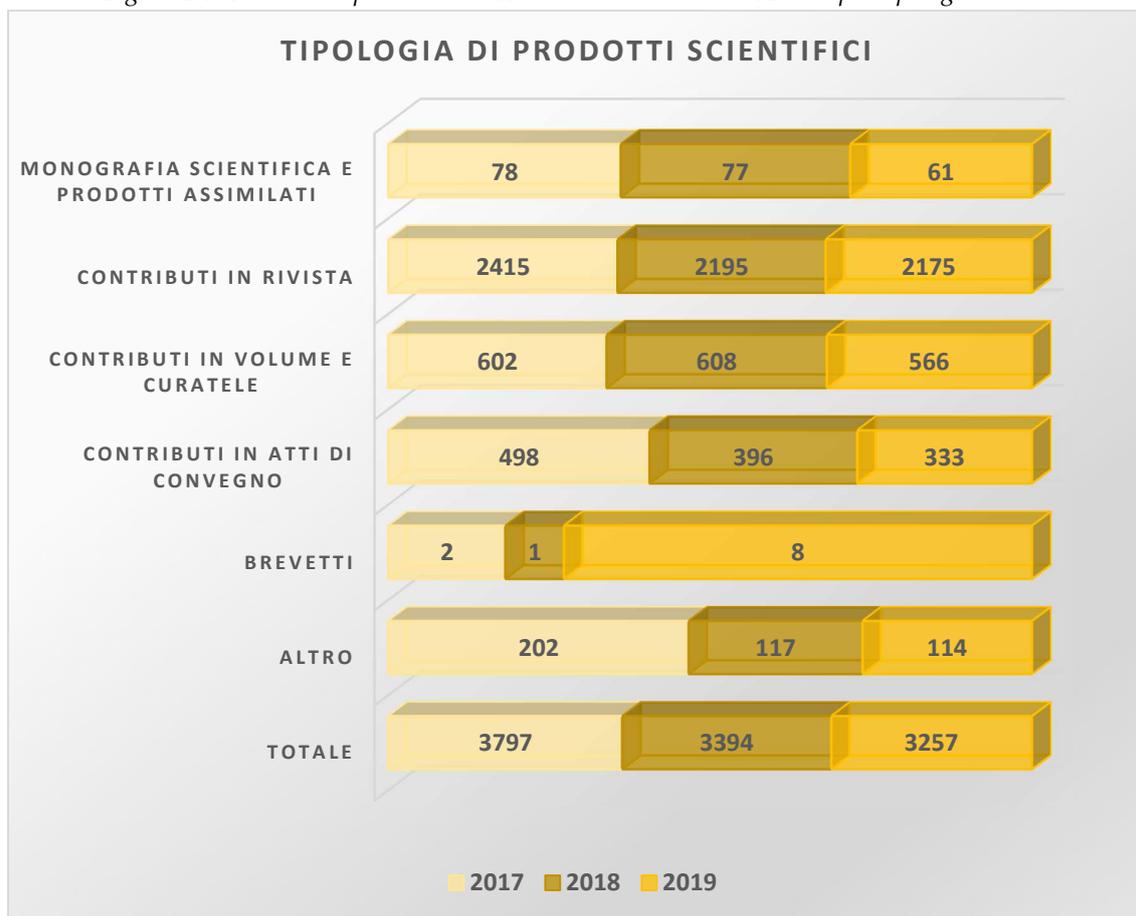
La Ricerca, assieme alla Didattica ed alla Terza Missione, costituisce uno dei pilastri dell'attività dell'istituzione universitaria. L'Università di Messina, da anni, profonde grandi sforzi per migliorare la produttività e la qualità della ricerca, sulla scorta delle indicazioni proposte dall'ANVUR ed emerse nel corso dell'ultimo esercizio della VQR (2011-2014). Considerata la rilevanza del ranking ANVUR per la ricezione dei finanziamenti MIUR, l'azione di potenziamento della ricerca di Ateneo costituisce un investimento imprescindibile ed è, pertanto, proseguita nel 2019, considerando il nuovo ciclo di valutazione VQR (2015-2019). In particolare, in vista del nuovo esercizio di valutazione, al fine di migliorare il posizionamento dei SSD dell'Ateneo nei primi due quartili, è stato messo in atto un sistema di monitoraggio della produttività scientifica dei docenti dell'Ateneo (i cui risultati sono stati diffusi con simulazioni e incontri presso ogni

Dipartimento). Ciò ha consentito l'individuazione dei SSD "critici" che l'Ateneo ha supportato con interventi, al fine di incentivare la produttività scientifica di docenti e ricercatori.

Inoltre, nel corso dell'anno i Dipartimenti hanno adottato dei Piani Triennali 2020-2022 che hanno richiesto un'analisi più puntuale del settore della ricerca, a partire da una descrizione dello stato dell'arte, una analisi SWOT e l'individuazione di prospettive di sviluppo e di relative azioni, in coerenza con le linee strategiche adottate dall'Ateneo.

Un primo indicatore circa lo stato della Ricerca è dato dal numero di prodotti realizzati dai ricercatori dell'Ateneo. Il grafico seguente li illustra nell'ultimo triennio distinguendoli per tipologia (Figura 1.7).

Figura 1.7. Numero di prodotti realizzati dai ricercatori dell'Ateneo per tipologia e anno



Fonte Dati: Iris Ricerca Unime – Aggiornamento aprile 2020

Un altro aspetto fondamentale nell'analisi dello stato della Ricerca dell'Ateneo è quello relativo ai finanziamenti. Nel 2019 l'Università di Messina ha incentivato la performance nella ricerca di base dei professori ordinari e associati e dei ricercatori attraverso il programma FFABR Unime.

Tenendo conto dei settori bibliometrici e non bibliometrici, sono stati assegnati finanziamenti sulla base degli indicatori della produzione scientifica dell'ultimo quinquennio (2014-2018). Per il settore bibliometrico, sono stati 240 gli assegnatari dei fondi FFABR UNIME (62 professori ordinari e 178 professori associati e ricercatori) per un totale erogato di € 360.000. Per il settore non bibliometrico, gli assegnatari sono stati 81 (37 professori ordinari e 44 professori associati e ricercatori) per un ammontare pari a € 121.500.

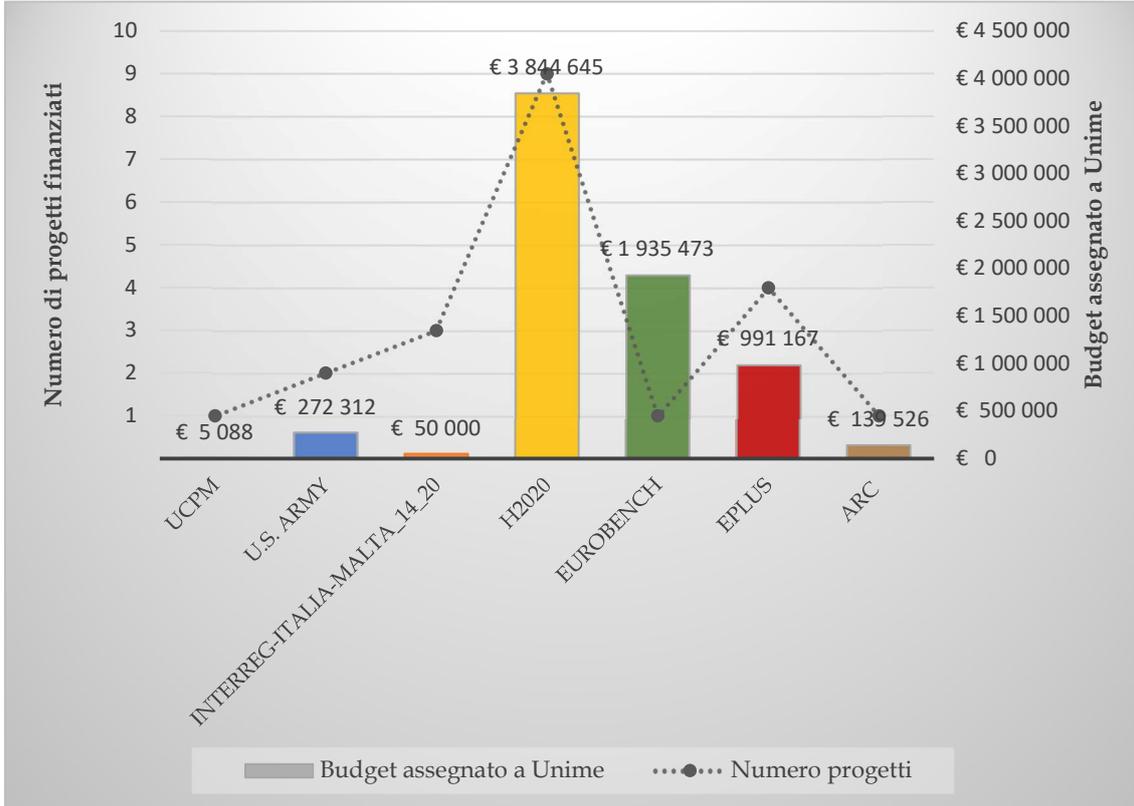
Costante è l'impegno dell'Ateneo nell'attrazione di risorse finanziarie a favore della ricerca, sia nell'ambito della programmazione dei fondi strutturali 2014-2020 che in quello dei fondi nazionali (MIUR). In quest'ottica, per migliorare la circolazione delle informazioni relative ai bandi esistenti, alle proposte di finanziamento effettuate ed ai finanziamenti già ottenuti dall'Ateneo, il Dipartimento Amministrativo Ricerca Scientifica e Internazionalizzazione ha realizzato una banca dati delle proposte progettuali finanziate su fondi regionali, nazionali e internazionali, ed un servizio informativo rivolto a tutti i ricercatori interni interessati o potenzialmente interessati alle opportunità di finanziamento.

Il risultato di questa attività di informazione, a seguito dei numerosi contatti ricevuti da parte dei ricercatori interessati alle varie call, è stata l'ideazione/presentazione di diverse proposte progettuali, incrementando il numero totale di progetti presentati dai Dipartimenti.

I risultati relativi ai progetti nazionali ed internazionali (numero di progetti finanziati e finanziamenti ottenuti) in essere fino al 2019 sono riportati alle Figure 1.8 e 1.9.

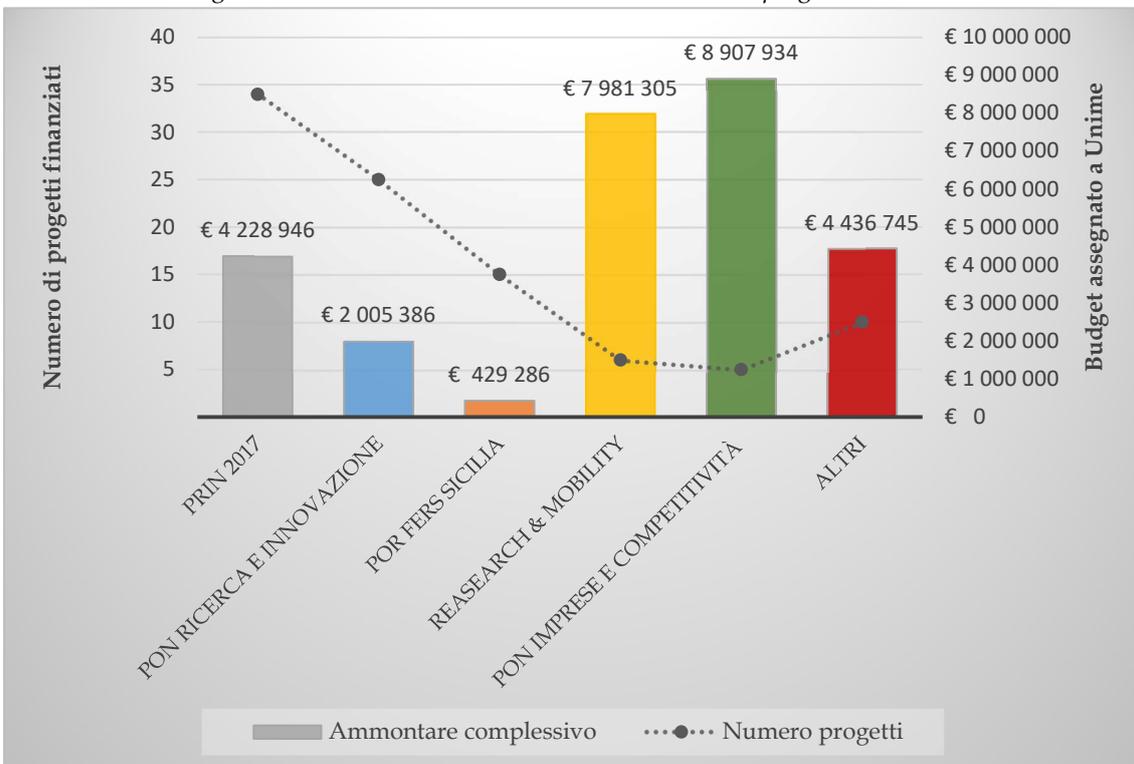
I dati, forniti dal *D.A. Ricerca e Internazionalizzazione*, danno il quadro dei progetti finanziati ed avviati, negli ultimi anni, per i quali il Dipartimento ha svolto attività di supporto al corpo docente, con discriminazione per i progetti nazionali e per quelli in ambito internazionale.

Figura 1.8. Distribuzione dei contributi derivanti da progetti internazionali



Fonte Dati: D.A. Ricerca Scientifica e Internazionalizzazione

Figura 1.9. Distribuzione dei contributi derivanti da progetti nazionali



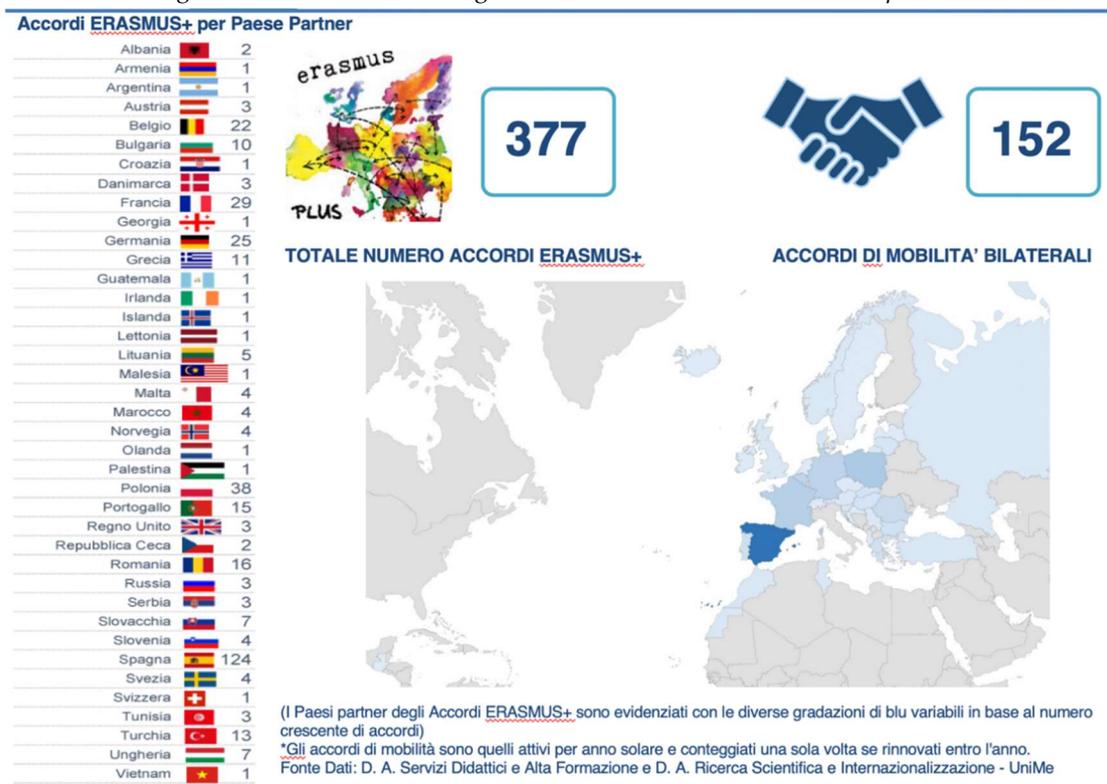
Fonte Dati: D.A. Ricerca Scientifica e Internazionalizzazione

1.3.3 L'Internazionalizzazione

Il potenziamento della mobilità internazionale degli studenti e del personale dell'Ateneo rappresenta, per l'Università di Messina un'opportunità da cogliere, per arricchire e diversificare la comunità accademica, potenziare le partnership con altre istituzioni accademiche in ottica globale, accrescere la visibilità dell'Ateneo e la sua reputazione (*ranking*) e rafforzare la capacità progettuale in vista del nuovo ciclo di programmazione dei fondi comunitari (2021-2027).

La mobilità internazionale è resa possibile, nel quadro comunitario ed extra-comunitario, dagli accordi stipulati con le altre istituzioni accademiche. La maggior parte degli accordi siglati dall'Ateneo ricade, naturalmente, nell'ambito del programma ERASMUS+ intra UE. È la Spagna il paese europeo con le cui istituzioni l'Università di Messina ha stipulato più accordi (124). Seguono Polonia (38 accordi), Francia (29), Germania (25) e Belgio (22). Nell'ambito del Programma Erasmus KA1 - KA107 - International Credit Mobility, l'Ateneo messinese è capofila, inoltre, di progetti di mobilità internazionale con le Università del Nord Africa, dei Balcani Occidentali, della Russia e del Sudamerica. Il quadro degli accordi ERASMUS intra ed extra UE è illustrato dalla Figura 1.10. Numerosi sono anche gli accordi bilaterali di promozione della mobilità, sia in ambito europeo che in ambito extra-europeo.

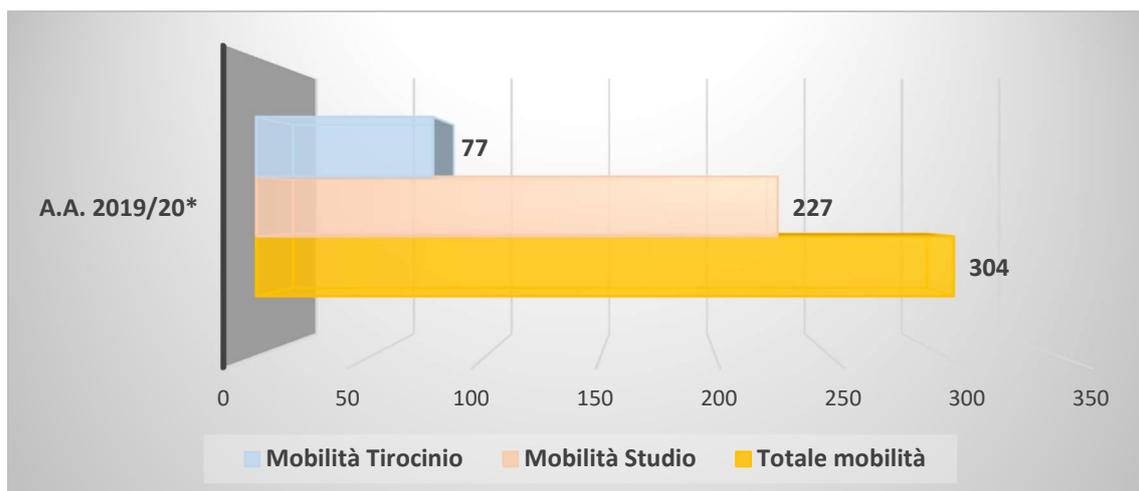
Figura 1.10. Distribuzione degli accordi di mobilità in base ai Paesi partner



Fonte Dati: D.A. Servizi Didattici e Alta Formazione e D.A. Ricerca Scientifica e Internazionalizzazione

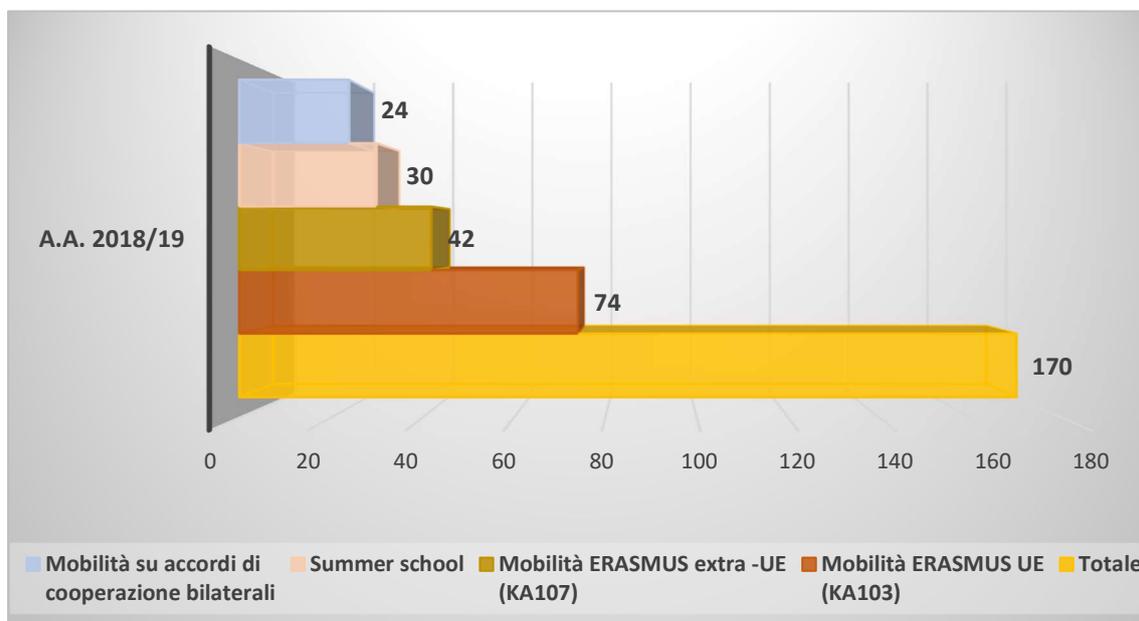
Sebbene il tasso di mobilità internazionale dell'Ateneo non sia ancora a livello di quello nazionale, negli ultimi anni sono cresciuti sia gli studenti dell'Ateneo che svolgono una parte dei loro studi all'estero, sia coloro che, iscritti presso Università estere, decidono di realizzare una parte dei loro studi presso l'Università di Messina. Le Figure 1.11 e 1.12 mostrano il dettaglio delle due tipologie per l'ultimo anno accademico disponibile.

Figura 1.11. Studenti Unime in mobilità nell'A.A. 2019/20* per studio/tirocinio



Fonte Dati: D.A. Servizi Didattici e Alta Formazione – Aggiornamento a dicembre 2019

Figura 1.12. Studenti "incoming" nell'A.A. 2018/19 per tipologia di accordo



Fonte Dati: D.A. Servizi Didattici e Alta Formazione – Aggiornamento a gennaio 2020

* Dati non definitivi, mobilità in corso.

Accanto agli accordi di mobilità, giocano un ruolo importante nell'accrescere l'attrattività internazionale dell'Ateneo, la possibilità di acquisire *joint* e *double degree* e il potenziamento dell'offerta formativa erogata in lingua inglese.

I corsi di laurea che consentono il rilascio del doppio titolo sono programmi integrati istituiti da UniME con una o più università estere, che permettono agli studenti di frequentare una parte dei corsi presso la propria Università e una parte presso le università partner. Al termine degli studi, gli studenti hanno la possibilità di ottenere un titolo di studio immediatamente riconosciuto in Italia ed uno immediatamente riconosciuto nel Paese dell'Università partner. Attualmente (A.A. 2019/20) sono 5 i corsi di laurea che offrono questa possibilità:

- CdL magistrale in "*Engineering and Computer Science*", in partnership con il Politecnico di Hong Kong;
- CdL magistrale in "*Filosofia contemporanea*", in partnership con l'Institut Catholique di Tolosa;
- CdL magistrale in "*Consulenza e gestione d'impresa*", in partnership con la AGH University of Science and Technology di Cracovia
- CdL magistrale in "*Lingue moderne: letteratura e traduzione*", in partnership con l'Université de Bordeaux-Montaigne;
- CdL magistrale in "*Scienze economiche e finanziarie*", in partnership con la Cracow University of Economics.

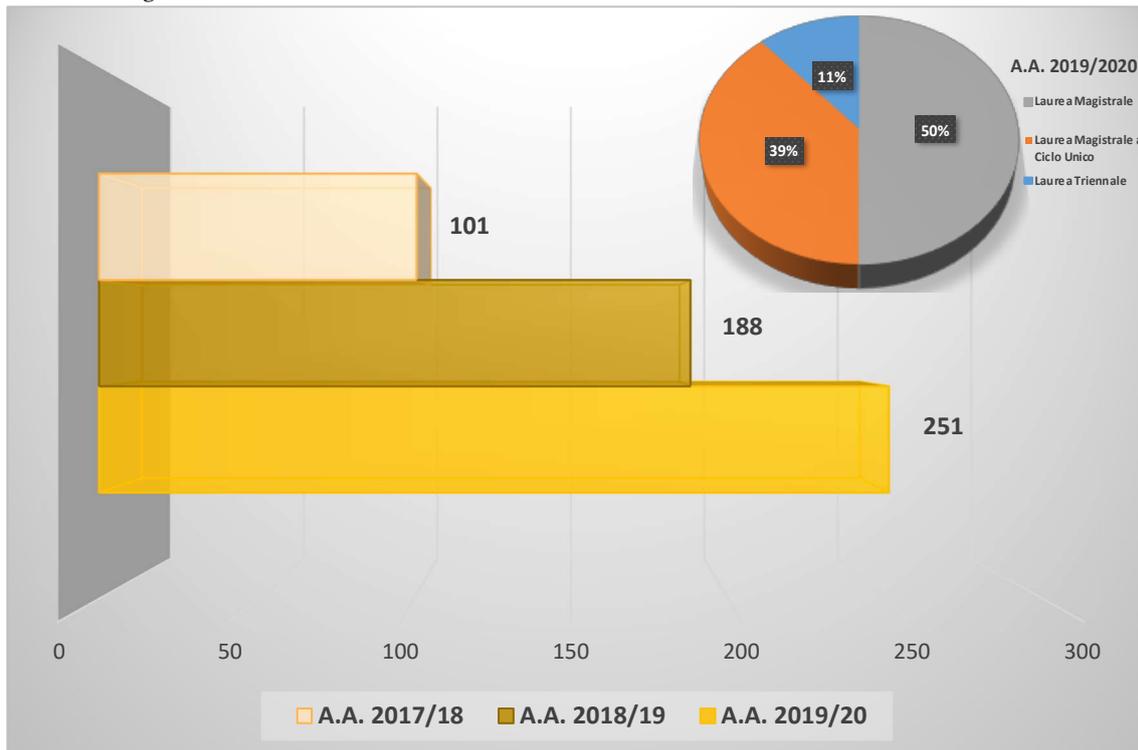
Nell'A.A. 2019/20 sono 3 i corsi di laurea i cui insegnamenti sono erogati in lingua inglese:

- CdL magistrale in "*Engineering and Computer Science*";
- CdL magistrale in "*Geophysical Sciences for Seismic Risk*";
- CdL magistrale a ciclo unico in "*Medicine and Surgery*".

Le iniziative sull'internazionalizzazione puntano anche ad aumentare il numero di studenti stranieri che hanno deciso di seguire un corso di studi presso l'Ateneo peloritano. Nell'ultimo triennio si è verificato un significativo aumento del numero di iscritti con residenza estera.

La quota di studenti stranieri è quasi raddoppiata tra l'A.A. 2017/2018 e l'A.A. 2018/2019, ed è aumentata di un ulteriore 36% in base ai dati, parziali, relativi all'anno accademico in corso. La metà degli studenti stranieri è iscritta ai corsi di laurea magistrale, un ulteriore 39% a quelli a ciclo unico ed il restante 11% ai corsi di laurea triennale, così come si evince dal grafico sottostante (Figura 1.13).

Figura 1.13. Numero di iscritti con residenza estera nell'ultimo triennio accademico.



Fonte Dati: Database ESSE3 – Aggiornamento al 09/04/2020

1.3.4 Il Trasferimento tecnologico e i rapporti con il territorio

L'Ateneo ha promosso le attività di Terza Missione volte a valorizzare i prodotti della ricerca, la didattica aperta e le attività di *public engagement*. La ricerca di base e applicata ed i relativi prodotti, infatti, costituiscono volano di sviluppo del territorio in cui l'Università opera, e danno un contributo chiave all'innovazione sociale, economica e culturale. La collaborazione Ateneo-territorio facilita il contatto tra mondo accademico e imprese su ricerca, didattica e *placement* e incrementa i processi di innovazione trasversale ed aperta.

L'Ateneo di Messina, anche sulla scorta del rapporto ANVUR sulla valutazione della qualità della ricerca, ha supportato i processi di trasferimento tecnologico mediante la promozione della proprietà intellettuale, della cultura imprenditoriale e degli spin-off accademici.

Per ciò che concerne la tutela della proprietà industriale, risultano depositate domande di brevetto nazionali e internazionali, nella maggior parte dei casi a titolarità integrale dell'Università di Messina, in vari settori della tecnica tra cui quelli industriale, sismico e delle reti informatiche.

Il portafoglio titoli di proprietà intellettuale dell’Ateneo, con le domande di brevetto depositate a titolarità esclusiva e contitolarità, dal 2015 al 2019, si compone di 25 brevetti, come si evince dalla tabella di seguito riportata:

Tabella 1.4. Numero domande di brevetto depositate a titolarità esclusiva/contitolarità dell’Ateneo

Anno	N° depositi nazionali complessivi nell’anno di riferimento	N° depositi nazionali suddivisi per titolarità esclusiva Unime/contitolarità con altri enti	N° depositi internazionali complessivi nell’anno di riferimento	N° depositi internazionali suddivisi per titolarità esclusiva Unime/contitolarità con altri enti	N° depositi complessivi (nazionale + internazionale) per anno di riferimento
2016	6	di cui 5 a titolarità esclusiva Unime	-	-	6
		di cui 1 in contitolarità		-	
2017	4	di cui 4 a titolarità esclusiva Unime	2	di cui 1 a titolarità esclusiva Unime	6
		-		di cui 1 in contitolarità	
2018	8	di cui 8 a titolarità esclusiva Unime	1	di cui 1 a titolarità esclusiva Unime	9
		-		-	
2019 (al 7 nov. 2019)	3	di cui 2 a titolarità esclusiva Unime	1	di cui 1 a titolarità esclusiva Unime	4
		di cui 1 in contitolarità		-	

Elaborazione ad opera del D.A. Ricerca e Internazionalizzazione – Aggiornamento a novembre 2019

L’Ateneo ha portato avanti anche una serie di iniziative, in sinergia con l’Ufficio Europeo dei Brevetti e l’*European Union Intellectual Property Office*, volte a disseminare la cultura della proprietà intellettuale presso i docenti, gli studenti e lo *staff* amministrativo dell’Ateneo a questo dedicato, approfondendo la conoscenza degli strumenti di tutela della proprietà intellettuale e le procedure per la brevettazione di invenzioni industriali e per la registrazione di marchi e *design* comunitari.

È stato finanziato dal MIUR un progetto per la realizzazione di *IMPACT Lab*, destinato a favorire la cultura imprenditoriale nei dottorandi/dottori di ricerca, con azioni formative e di prototipazione, mediante il supporto al *matching* tra giovani ricercatori ed imprese, anche attraverso un percorso di sviluppo di aziende *research & knowledge based*, che beneficino delle sinergie della community e di un network internazionale.

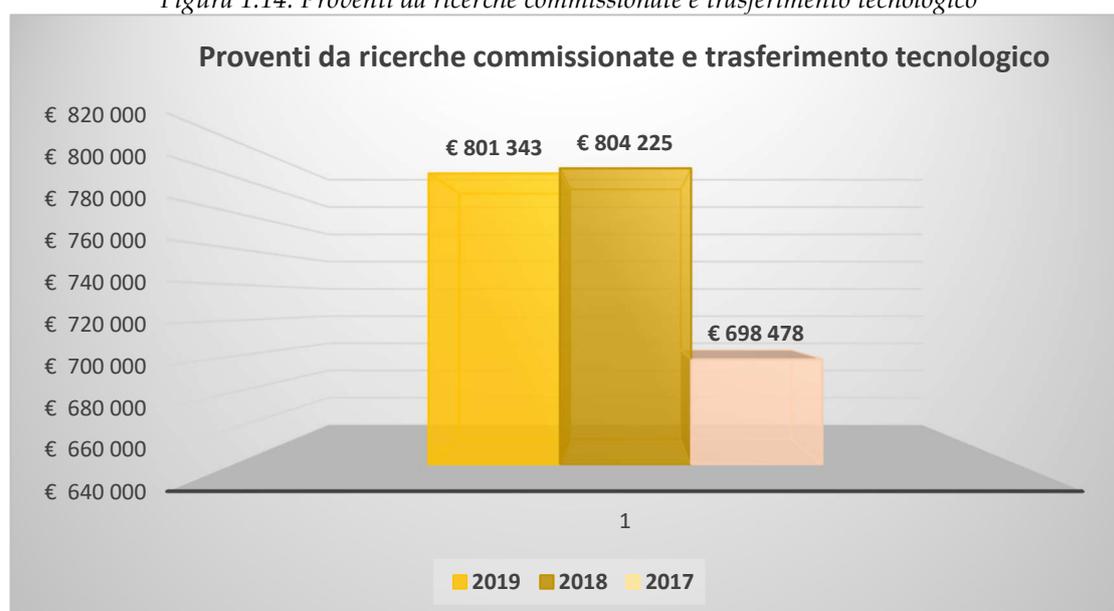
La promozione della cultura imprenditoriale viene realizzata in Ateneo anche mediante le attività di *scouting* di idee innovative, con la realizzazione periodica della *Start Cup Competition* (competizione con lo scopo di sostegno alla ricerca applicata ed all'innovazione tecnologica) e della *Business Plan Competition* (iniziativa in cui si sfidano diversi team, valutati da una giuria multidisciplinare con esperti del mondo imprenditoriale).

Sul fronte degli *spin-off*, che vedono spesso il coinvolgimento di giovani laureati e rappresentano un impulso per la formazione di una classe imprenditoriale innovativa, l'Università è impegnata a promuovere e sostenere la creazione di imprese generate dalla ricerca, attraverso un programma di attività di supporto sia in avvio che nella crescita, svolto dall'ufficio di Trasferimento Tecnologico. In tale ambito di operatività si registrano nuove richieste di costituzione che arricchiscono il portafoglio che consta, oggi, di n. 11 spin-off (attivi dal 2015).⁸

In riferimento all'attività conto terzi, l'Ateneo ha recentemente emanato un nuovo Regolamento che disciplina le modalità di espletamento di tale attività, che persegue l'importante obiettivo di promuovere le capacità imprenditoriali dell'Ateneo per l'integrazione delle risorse finanziarie provenienti dal Fondo di Finanziamento Ordinario (F.F.O.) ed il potenziamento delle capacità di autofinanziamento delle Strutture Universitarie.

Di seguito nella Figura 1.14 si riporta il dettaglio dei proventi da Ricerche Commissionate e Trasferimento Tecnologico nell'ultimo triennio.

Figura 1.14. Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico



Fonte Dati: Bilancio consuntivo UniMe (2017, 2018, 2019)

⁸ Fonte dati: Dipartimento Amministrativo Ricerca e Internazionalizzazione

Quanto all'orientamento in uscita ed al *job placement*, l'Ateneo, attraverso il COP (Centro Orientamento e Placement), ha operato per avvicinare il più possibile gli studenti e i laureati al mondo del lavoro, così da concretizzare al meglio il percorso di formazione universitaria attraverso l'attivazione di misure a supporto della transizione, quali laboratori sulle competenze, tirocini di formazione e orientamento, contratti di apprendistato, contratti a tempo determinato e indeterminato. Nella Tabella 1.5 si riporta un dettaglio delle attività di orientamento svolte dal Centro di Orientamento e Placement dell'Ateneo nell'anno 2019.

Tabella 1.5. Attività di orientamento

ORIENTAMENTO IN USCITA - anno 2019	
Tirocini Curriculari Retribuiti D.M. 552/2016	151
Tirocini ExtraCurriculari	25
Contratti di Apprendistato Avviso 5/2018	12
Eventi di cui 3 in qualità di promotore (Power Campus, Unime Sustainability Day, ISM 2019)	10

Fonte Dati: Centro di Orientamento e Placement

Il *public engagement* dell'Ateneo si traduce, inoltre, nella valorizzazione della conoscenza ai fini dello sviluppo sociale e culturale attraverso la diffusione della ricchezza del proprio patrimonio museale, artistico, bibliotecario e numismatico:

- il patrimonio librario è reso accessibile attraverso il Sistema Bibliotecario d'Ateneo (SBA), articolato in strutture di erogazione di servizi bibliotecari centralizzati e decentrati, e costituito dalla Biblioteca Digitale e da quattro diversi Poli Bibliotecari Territoriali. L'Ateneo ha, inoltre, adottato dal dicembre 2018 una policy sull'*Open Access* volta ad incrementare le pubblicazioni in modalità *open* per esporle a un numero infinito di potenziali lettori e ri-utilizzatori, nella consapevolezza che i dati devono essere intesi come beni comuni condivisi gratuitamente e utilizzabili dalla società civile.⁹;
- il patrimonio artistico e museale è reso fruibile attraverso mostre permanenti e apertura dei musei. La preziosa ed antica raccolta di maioliche italiane e spagnole - *Esposizione Zipelli*, consistente in circa 170

⁹ Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica amministrazione 2019-21

pezzi rari, è allestita nell'Antiquarium dell'Università mentre il Museo Zoologico "Cambrìa", che comprende collezioni faunistiche, cartografie scientifiche e una raccolta di reperti biologici, offre iniziative di divulgazione rivolte agli studenti delle scuole primarie e secondarie. Anche il Museo della Fauna, presso il Dipartimento di Scienze Veterinarie (presente nell'elenco delle istituzioni scientifiche previsto dalla Convenzione di Washington su *International Trade of Endangered Species* (CITES) e gestito dal Segretariato CITES *International Environment House*) custodisce un prezioso patrimonio paleontologico e faunistico, riuscendo ad entrare nel circuito nazionale ed internazionale degli scambi e delle collaborazioni tra istituzioni scientifiche e mettendo tale ricchezza a beneficio dell'intera città;

- con lo stesso scopo di valorizzazione del territorio, l'Orto Botanico dell'Università di Messina si fa promotore di iniziative volte a incrementare la fruizione pubblica e l'interfaccia con il territorio, anche in collaborazione con i Dipartimenti e con il Comune. L'Orto Botanico promuove la tutela della biodiversità, la ricerca, la divulgazione della botanica e l'educazione ambientale;
- a conferma del sempre crescente impegno dell'Ateneo verso il sociale, va menzionato il neocostituito "Centro di Ricerca e di Intervento Psicologico" (CERIP) che fornisce consulenze, psicodiagnosi, psicoterapia, progettazione e implementazione di interventi psicologici clinici, di orientamento, di supporto e di prevenzione individuale, organizzativo e sociale, anche al di fuori della comunità accademica.

L'Università di Messina è anche consapevole del ruolo che gli Atenei possono svolgere per la diffusione della cultura della sostenibilità, sia attraverso l'adeguata formazione ed educazione dei propri studenti, sia attraverso attività di sensibilizzazione ed informazione rivolte a tutte le componenti della società con cui essa interloquisce (imprese, amministrazioni locali, scuole), sia attraverso l'ottimizzazione dei propri processi interni. Tra le principali iniziative adottate in ambito ambientale e sociale rientrano quelle per l'efficientamento energetico (impianti di illuminazione con tecnologia LED; diagnosi energetiche e APE che hanno consentito di valutare il rapporto edificio/impianto in relazione alla tipologia ed alla destinazione d'uso di taluni edifici) e quelle relative alla mobilità sostenibile attraverso azioni per incentivare gli studenti ed i lavoratori ad utilizzare sistemi di trasporto alternativi all'uso del mezzo proprio (progetti di *car sharing*, convenzioni con aziende di trasporto locale, adesione in partenariato al progetto MUOVIME di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro nel comune di Messina). Per quanto riguarda, invece, la gestione dei rifiuti, il progetto UNIME Differenzia ha dato avvio, con la predisposizione presso i Poli di apposite Isole Ecologiche, alla raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani ed

assimilabili. L'Ateneo ha, inoltre, aderito alla RUS, Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile, ed ha costituito una *Commissione di Ateneo per le Politiche Energetiche* (in collaborazione con ENEA e CNR) per rilevare le criticità nell'utilizzo e la gestione dell'energia ed individuare interventi finalizzati ad incrementare il risparmio energetico e a varie iniziative promosse dall'ASVIS ("Mi illumino di meno" e "Festival dello Sviluppo Sostenibile - UNIME Sustainability Day 2019).

1.3.5 L'assicurazione della qualità

L'Ateneo pone al centro delle sue strategie un rinnovato impegno nella gestione del processo di assicurazione della qualità, finalizzato al miglioramento nella qualità dei servizi rivolti agli studenti e alla comunità accademica. L'Ateneo si avvale di un Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ), strutturato secondo un modello basato sui processi ai quali viene applicata la metodologia PDCA (Plan-Do-Check-Act), in un'ottica di miglioramento continuo.

Nel 2019, a seguito dell'accreditamento periodico dell'Ateneo e della relativa visita della Commissione di Esperti di Valutazione (CEV), che è stata l'occasione per testare l'intero sistema di qualità interno, sono state avviate le prime azioni volte al miglioramento di tale sistema.

Per dare nuovo impulso al Sistema di Assicurazione della Qualità, si sono rese necessarie azioni di progettazione, messa in opera, monitoraggio e controllo a sostegno della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione, finalizzate a rendere più efficace la comunicazione sistematica tra i diversi attori del Sistema di AQ.

Tali azioni sono state maturate dalla Governance soprattutto in vista del nuovo percorso di pianificazione strategica intrapreso nel 2019. Pertanto, nel 2019, gli obiettivi operativi in materia di qualità sono stati pianificati e realizzati in linea di continuità con le politiche da sempre sostenute dall'Ateneo ma anche con lo scopo di aumentarne l'incisività rispetto al nuovo processo di assicurazione della qualità *in fieri*.

Tale processo ha portato un collegamento ancora più stretto con la nuova pianificazione strategica 2020-22 ed i successivi Piani integrati saranno l'occasione per monitorare e rendicontare in merito a tale nuovo percorso di miglioramento dei processi di programmazione, monitoraggio e valutazione coerenti con le nuove prerogative dell'assicurazione della qualità.

1.3.6 La customer satisfaction

In linea con le disposizioni dell'art. 7 del D.Lgs. n. 150/2009 (come modificato dal D.Lgs. 74/2017), la misurazione della qualità dei servizi erogati, attraverso indagini di customer satisfaction, è uno elemento utile per verificare il livello di efficienza ed efficacia dei servizi così come percepiti dagli utenti, in un'ottica di riprogettazione e di miglioramento delle performance.

L'Università di Messina si dedica all'ascolto dell'utenza attraverso diversi canali differenziati in relazione alla tipologia dei fruitori dei servizi.

Gli strumenti di rilievo, nel contesto della valutazione dei risultati di performance dell'Ateneo, risultano essere:

- le indagini *AlmaLaurea* sul profilo dei laureati che, attraverso la compilazione di un apposito questionario di fine corso somministrato al momento della presentazione della domanda di laurea, analizzano la soddisfazione per l'esperienza universitaria appena conclusa, il loro rapporto con il corpo docente e la loro opinione in merito a diversi servizi usufruiti durante il percorso di studi;
- il progetto *Good Practice*, promosso e coordinato dal Politecnico di Milano, che ha lo scopo di svolgere un'analisi comparativa della performance dei servizi amministrativi di un gruppo di Atenei aderenti all'iniziativa, coinvolgendo studenti, personale tecnico-amministrativo, docenti, dottorandi e assegnisti, tramite la somministrazione di questionari on line;
- la rilevazione delle "*Opinioni degli Studenti e dei Docenti*", attraverso questionari definiti dall'ANVUR e somministrati via web; i dati raccolti vengono trattati tramite una procedura dedicata (ValDID), e i risultati, visualizzabili on line, sono funzionali al processo più generale dell'Assicurazione della Qualità;
- il progetto *Smile for UniMe*, sistema *user-friendly* di rilevazione con dispositivi touch screen per i principali servizi "di sportello" del Dipartimento Amministrativo Servizi Didattici e Alta Formazione; la raccolta dei giudizi avviene in forma anonima attraverso le emoticon e consente di indicare, in caso di giudizio negativo, il motivo prevalente della propria insoddisfazione, scegliendo tra quattro alternative standard di risposta (attesa allo sportello, competenza dell'operatore, necessità di tornare, poca chiarezza sui servizi erogati);
- il rilevamento della qualità percepita in merito ai servizi erogati e presenti nella "*Carta dei Servizi*" dell'Ateneo, con riferimento alle dimensioni della qualità: accessibilità, tempestività, trasparenza ed efficacia. La campagna d'indagine, rivolta a tutti gli studenti, è condotta mediante la compilazione di un semplice form a risposte quasi totalmente guidate, con

la possibilità di inviare feedback (positivi o negativi) e suggerimenti utili al miglioramento dei servizi. La gestione di feedback, segnalazioni e reclami è trattata da apposita Commissione che produce rapporti in risposta a quanto evidenziato dall'utenza, utili alle Strutture ad avviare processi di miglioramento delle performance collegati all'indicatore I.S.Q. (indicatore sintetico di qualità), secondo quanto previsto nel Regolamento di attuazione della Carta dei Servizi.

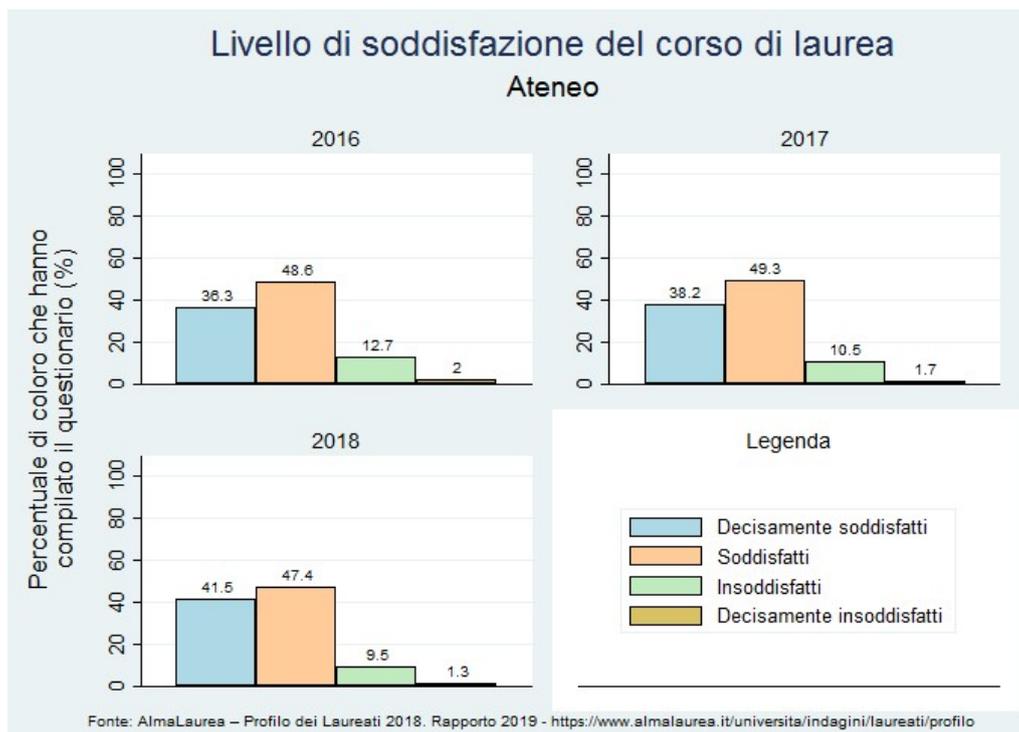
L'Ateneo ha inteso valorizzare al meglio questi sistemi d'indagine prevedendo, nel contempo, scenari futuri volti a favorire una sempre maggiore partecipazione e collaborazione dei cittadini al processo di misurazione delle performance organizzative, così come previsto dall'art. 19 bis del D. Lgs n. 150/2009. A tal fine, come dettagliato dal SMVP 2020 - in via sperimentale - tra gli obiettivi assegnati al Direttore Generale e alle Strutture Dirigenziali ve ne sono taluni con indicatori di *customer satisfaction*.

1.3.6.1 Le indagini AlmaLaurea: il profilo dei laureati

Dall'ultimo Rapporto *AlmaLaurea* sul Profilo dei Laureati reso disponibile (2018) è possibile estrarre la soddisfazione generale dei laureati sull'esperienza universitaria compiuta, le opinioni sui docenti e sull'organizzazione degli esami, le valutazioni delle infrastrutture universitarie (aule, postazioni informatiche, biblioteche, laboratori e spazi per lo studio individuale) e l'ipotesi di re-iscrizione all'Università.

La soddisfazione per il corso di laurea registra un significativo aumento rispetto al 2016 (Figura 1.15), in quanto migliora la percentuale di laureati decisamente soddisfatti e si riduce, di contro, la quota degli insoddisfatti (rispettivamente +5,2 punti percentuale e -3,2 punti percentuale rispetto ai due anni precedenti).

Figura 1.15. Livello di soddisfazione dei laureati per il corso di laurea



Una tendenza analoga, ma meno pronunciata, si rileva per la soddisfazione relativa al rapporto con i docenti e all'organizzazione degli esami: lievi incrementi della percentuale dei decisamente soddisfatti e lievi riduzioni, a volte anche nessuna variazione, della quota degli insoddisfatti (Figura 1.16 e 1.17).

Figura 1.16. Livello di soddisfazione dei laureati rispetto ai rapporti con i docenti

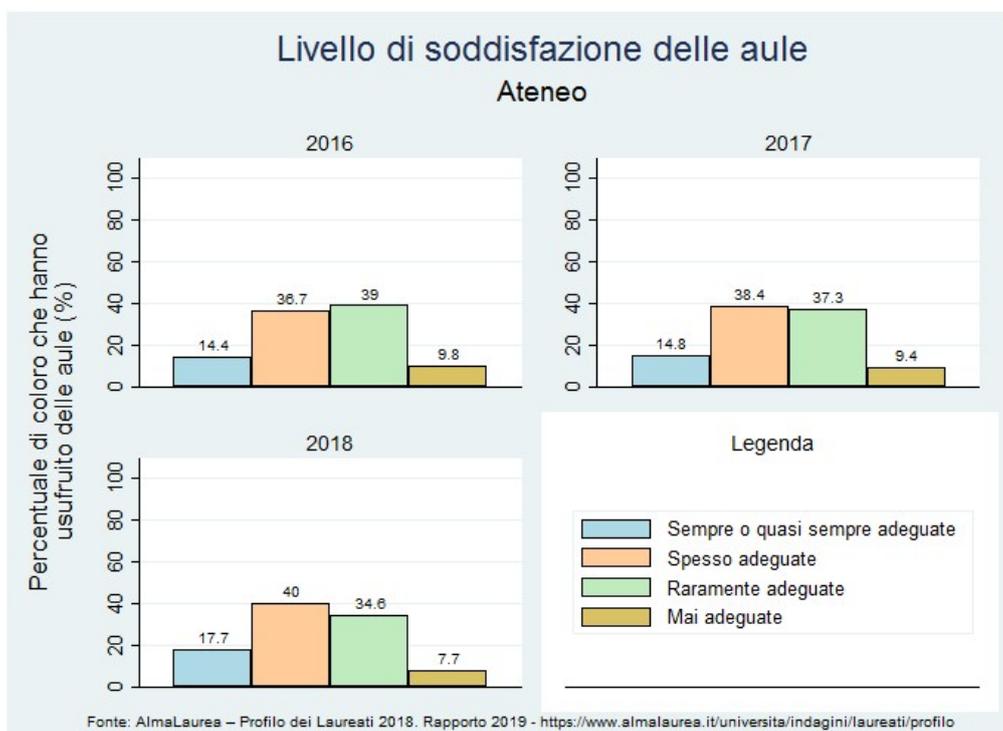


Figura 1.17. Livello di soddisfazione dei laureati per l'organizzazione degli esami



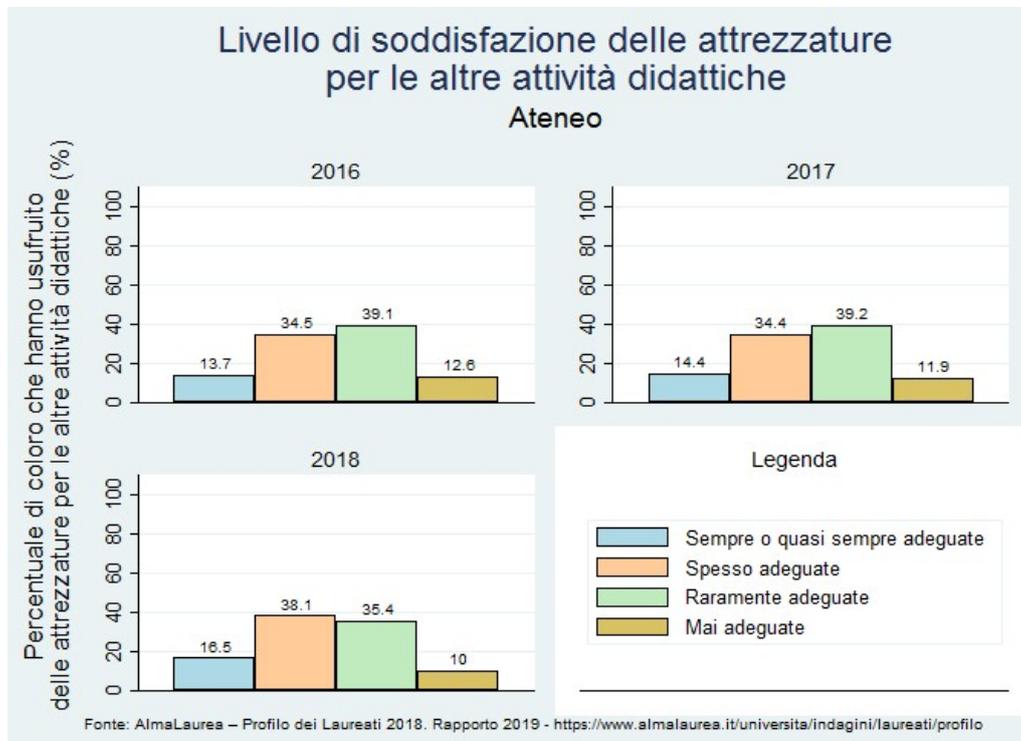
Come mostrato in Figura 1.18, tra coloro che hanno fruito delle aule, aumenta progressivamente la quota di studenti che le ritiene adeguate alle esigenze formative.

Figura 1.18. Livello di soddisfazione dei laureati per le aule



La stessa tendenza è osservabile in merito alle opinioni circa l'adeguatezza delle attrezzature per la didattica (Figura 1.19).

Figura 1.19. Livello di soddisfazione dei laureati per le attrezzature e le attività didattiche



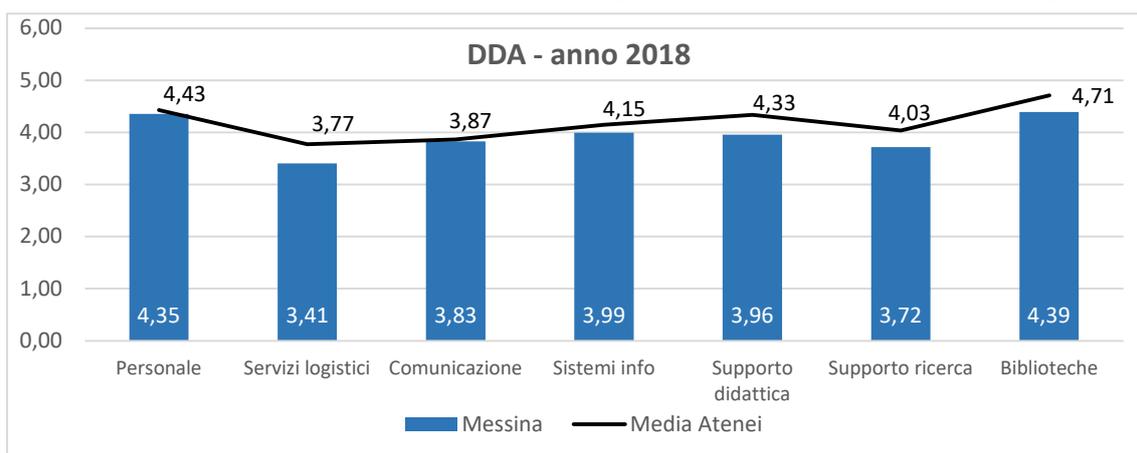
1.3.6.2 Le indagini del progetto *Good Practice*

I risultati delle indagini del progetto *Good Practice* del Politecnico di Milano consentono di ottenere preziose informazioni, anche in confronto con gli altri Atenei partecipanti, sia in termini di efficacia-efficienza dei servizi, sia in termini di soddisfazione percepita dagli utenti, differenziati in base alla categoria di appartenenza.

Le indagini sono svolte tramite la somministrazione on line di questionari differenziati per quattro tipologie di utenti: personale docente – DDA- (compresi assegnisti e dottorandi), studenti del primo anno di corso e studenti di anni successivi, personale tecnico-amministrativo.

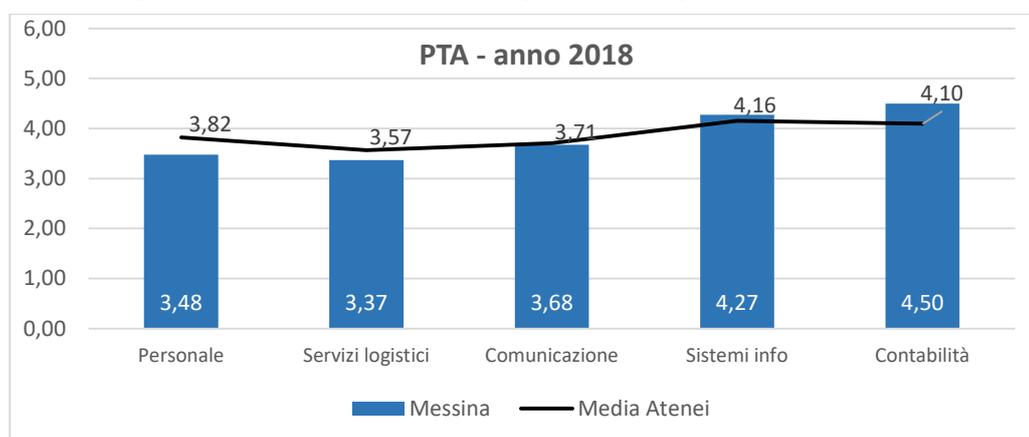
Si riportano, nelle figure che seguono, gli ultimi esiti disponibili di tali questionari (2018), rappresentando anche la media dei 30 Atenei italiani partecipanti all'indagine come termine di raffronto distintamente per le categorie DDA, PTA e studenti.

Figura 1.20. Progetto Good Practice 2018: esito indagine rivolta a Docenti, dottorandi e Assegnisti



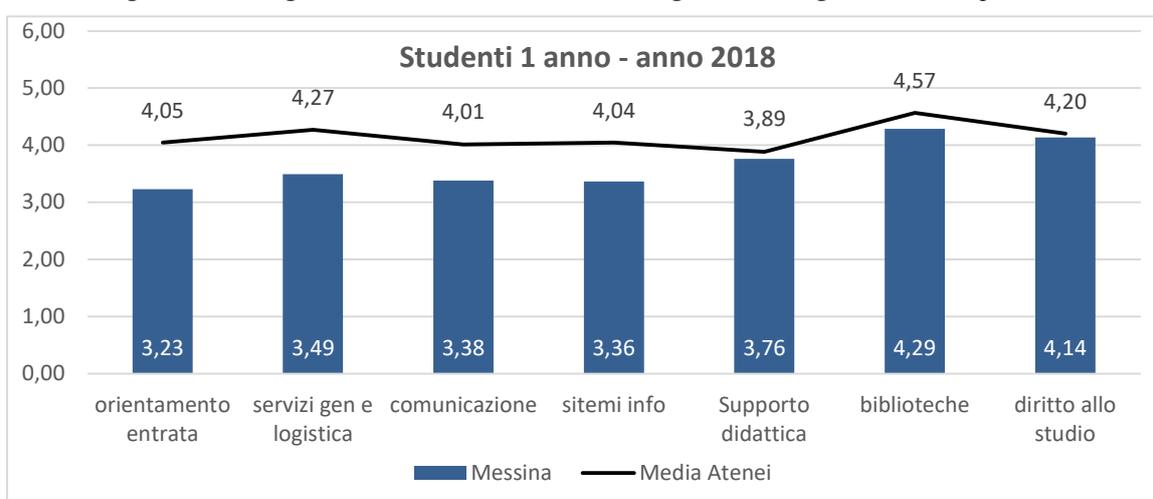
Fonte dati Indagini Progetto Good Practice 2018

Figura 1.21. Progetto Good Practice 2018: esito indagine rivolta al personale tecnico-amministrativo



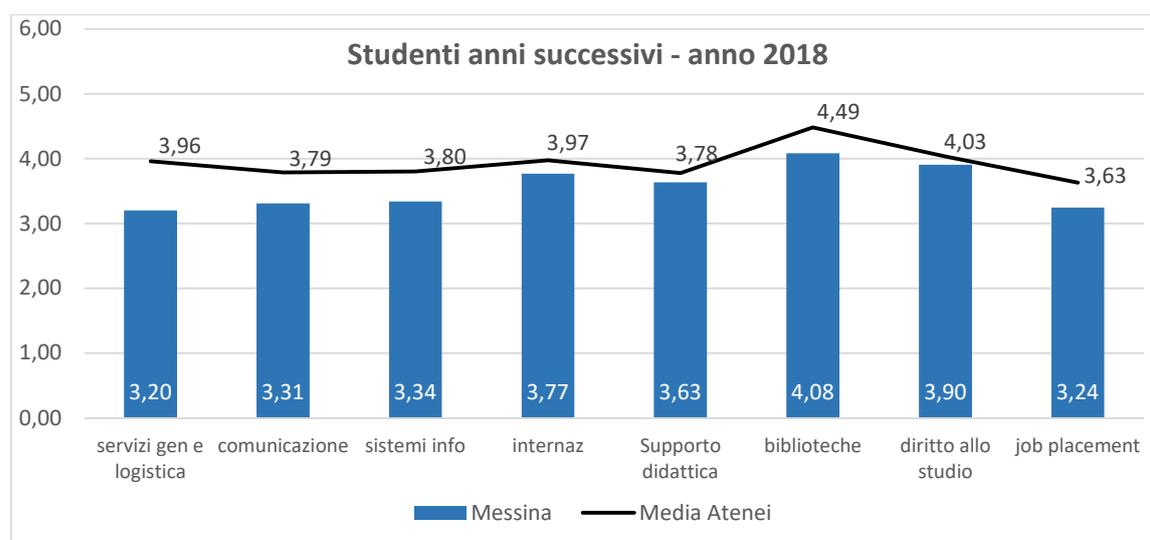
Fonte dati Indagini Progetto Good Practice 2018

Figura 1.22. Progetto Good Practice 2018: esito indagine rivolta agli studenti del primo anno



Fonte dati Indagini Progetto Good Practice 2018

Figura 1.23. Progetto Good Practice 2018: esito indagine rivolta agli studenti degli anni successivi



Fonte dati Indagini Progetto Good Practice 2018

Rispetto al 2017, come evidenziato nella tabella che segue, i dati aggregati per DDA, PTA e studenti dimostrano un miglioramento generalizzato della valutazione dei servizi di Ateneo. Per quanto riguarda, invece, il confronto con la media degli Atenei per l'anno 2018, la soddisfazione degli utenti risulta inferiore alla media per tutti i servizi, tranne per il servizio di supporto alla contabilità, il cui giudizio è superiore al valore medio. In particolare, le variazioni percentuali sui giudizi espressi nei vari servizi di Ateneo sono sempre inferiori al 10% rispetto ai corrispondenti valori medi; si evidenziano variazioni maggiori, del 11%, 15% e del 25%, rispettivamente per i servizi di orientamento in uscita (job placement), i servizi logistici e per i servizi di orientamento in entrata.

Tabella 1.6. Indagini Progetto Good Practice - DDA, PTA e Studenti

Servizi	UniMe 2018 (CS 1-6)	UniMe 2017 (CS 1-6)	Diff. UniMe 2018-2017	Variazione UniMe 2018-2017 (%)	Media Atenei 2018 (CS 1-6)	Diff. UniMe-media Atenei 2018	Variazione UniMe-media Atenei 2018 (%)
Personale	3,92	3,89	0,03	0,68	4,12	-0,21	-5,31
Servizi logistici	3,37	3,21	0,16	4,87	3,89	-0,53	-15,61
Comunicazione	3,55	3,41	0,14	4,06	3,84	-0,29	-8,27
Sistemi info	3,74	3,64	0,10	2,80	4,04	-0,30	-7,91
Supporto didattica	3,78	3,67	0,11	3,08	4,00	-0,22	-5,74
Supporto ricerca	3,72	3,69	0,03	0,68	4,03	-0,32	-8,53
Biblioteche	4,25	3,96	0,29	7,37	4,59	-0,34	-7,90
Contabilità	4,50	4,34	0,16	3,69	4,10	0,40	8,99
Orientamento entrata	3,23	3,31	-0,08	-2,48	4,05	-0,82	-25,31
Diritto allo studio	4,02	3,85	0,17	4,40	4,12	-0,10	-2,46
Orientamento uscita	3,24	3,06	0,18	6,00	3,63	-0,39	-11,96
Internazionalizzazione	3,77	3,41	0,36	10,46	3,97	-0,21	-5,51

Fonte dati Indagini Progetto Good Practice 2017 e 2018

1.3.6.3 Questionari ANVUR

In osservanza al quadro normativo (Legge 240/2010, DLgs 19/2012, documento ANVUR del 9 gennaio 2013, DM 47/2013 sostituito dal DM 987/2016) le opinioni degli studenti, così come quelle dei laureati e dei docenti, si inseriscono nel processo più generale dell'Assicurazione della Qualità.

I dati provenienti dai questionari sono di fondamentale importanza per il processo di autovalutazione e per la stesura della Relazione annuale del NdV, della Scheda di Monitoraggio, del Rapporto di Riesame ciclico e della scheda SUA-CdS, nonché della Relazione delle Commissione Paritetica Docenti-Studenti, con l'obiettivo di garantire una valutazione analitica delle criticità e di avanzare proposte di miglioramento.

La rilevazione condotta nell'ultimo anno accademico, così come nella precedente rilevazione, ha coperto tutti i CdS attivi dell'Ateneo. Con particolare riferimento alle opinioni degli Studenti, nell'A.A.2018/19 si è registrato un aumento (33,4%) del numero di questionari compilati (168.514) rispetto all'anno precedente (126.285), per via dell'incremento della platea degli studenti a cui è stato sottoposto il questionario (*scheda AVA n. 1 e n. 3*).

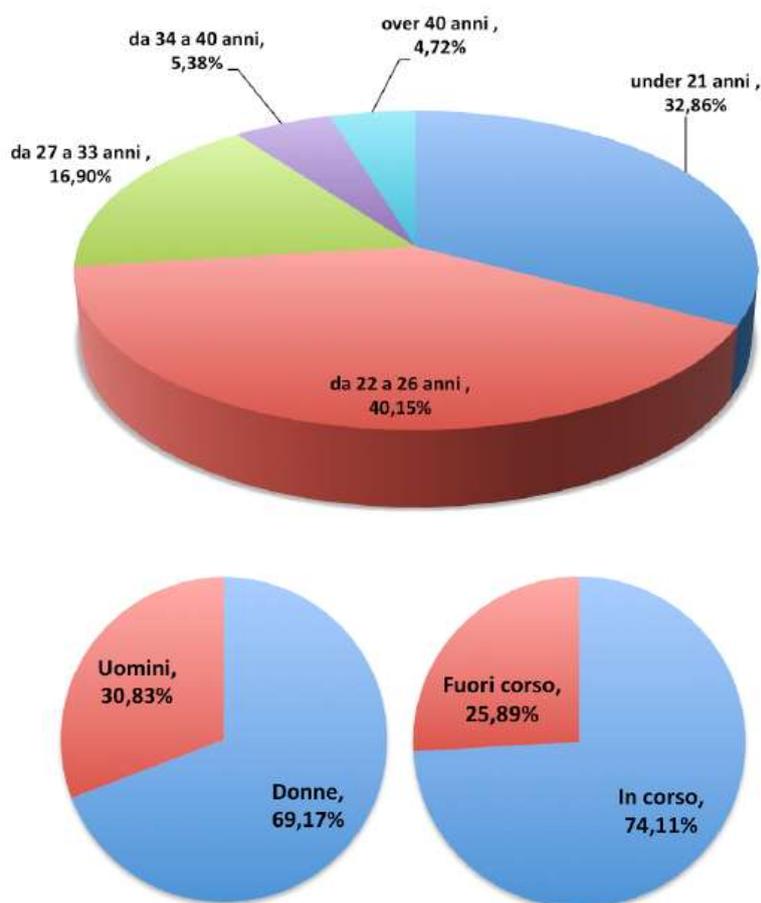
Gli studenti esprimono stabilmente nel tempo un livello alto di soddisfazione. Ciò appare sia a livello di Ateneo che disaggregato a livello di strutture (quali CdS e Dipartimenti) tra le quali risulta peraltro abbastanza omogeneo.

Carta dei Servizi d'Ateneo

In merito all'indagine denominata "Rilevamento della Qualità percepita in merito ai servizi erogati e presenti in Carta dei Servizi di Ateneo Anno 2019", somministrata a tutti gli studenti dell'Ateneo nel periodo ottobre-dicembre 2019, si è registrato un tasso di partecipazione del 7.2% (nr. 25444 contro nr. 4101 risposte totali, di cui complete nr. 1823 e parziali nr. 2278).

In Figura 1.26 si riportano le caratteristiche degli utenti che hanno completato il questionario.

Figura 1.26. Analisi degli utenti che hanno completato il questionario:



Fonte: "Rilevamento della Qualità percepita in merito ai servizi erogati e presenti in Carta dei Servizi di Ateneo Anno 2019"

I tre servizi di maggiore interesse sono risultati essere: l'Infopoint (39,28%) (servizio informazioni di carattere generale di primo livello), il servizio di Supporto agli Studenti in relazione ad attività amministrative inerenti ai corsi di laurea (33,02%) e il servizio di Trasporto tramite bus navetta per i poli universitari "Annunziata" e "Papardo" (25,84%).

Nella tabella che segue si riporta, invece, un'analisi dei punti di forza e di debolezza di ciascun servizio valutato e le percentuali di giudizi complessivamente positivi ricevuti.

Tabella 1.9. Dettaglio degli esiti del “Rilevamento della Qualità percepita in merito ai servizi erogati e presenti in Carta dei Servizi di Ateneo Anno 2019”.

	Cosa ho apprezzato di più	Cosa mi ha soddisfatto di meno	% positiva di Valutazione complessiva del servizio
SPORTELLI E SERVIZI POSTALI	[Efficacia (rispondenza del servizio alle proprie esigenze)]	[Tempestività (tempo trascorso tra richiesta e erogazione del servizio)]	74,26%
PROTOCOLLO EMAIL E PEC	[Accessibilità Multicanale (via web, mail, PEC, telefono, ecc)]	[Tempestività (tempo trascorso tra richiesta e erogazione del servizio)]	76,96%
GARANZA DEGLI STUDENTI	[Accessibilità Multicanale (via web, mail, PEC, telefono, ecc)]	[Efficacia (rispondenza del servizio alle proprie esigenze)]	75%
COMITATO UNICO DI GARANZIA (CUG)	[Accessibilità Multicanale (via web, mail, PEC, telefono, ecc)]	[Tempestività (tempo trascorso tra richiesta e erogazione del servizio)]	73,68%
INFOPOINT - SERVIZIO INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE DI PRIMO LIVELLO	[Trasparenza (semplicità nell'acquisire informazioni per fruire al meglio del servizio)]	[Accessibilità Multicanale (via web, mail, PEC, telefono, ecc)]	73,79%
SERVIZIO INFORMATIVO SUI MASTER E CORSI DI PERFEZIONAMENTO	[Efficacia (rispondenza del servizio alle proprie esigenze)]	[Accessibilità Multicanale (via web, mail, PEC, telefono, ecc)]	74,55%
SERVIZIO INFORMATIVO SULLE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE AREA MEDICA	[Efficacia (rispondenza del servizio alle proprie esigenze)]	[Accessibilità Multicanale (via web, mail, PEC, telefono, ecc)]	80,33%
SERVIZIO INFORMATIVO SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE NON MEDICHE ED ESAMI DI STATO	[Accessibilità Multicanale (via web, mail, PEC, telefono, ecc)]	[Accessibilità Fisica (facilità di accesso, orari di apertura, tempi di attesa, ecc)]	78,21%
SUPPORTO AGLI STUDENTI IN RELAZIONE AD ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE INERENTI AI CORSI DI LAUREA	[Efficacia (rispondenza del servizio alle proprie esigenze)]	[Accessibilità Multicanale (via web, mail, PEC, telefono, ecc)]	65,75%
SERVIZIO INFORMATIVO SU FORMAZIONE INSEGNANTI	[Trasparenza (semplicità nell'acquisire informazioni per fruire al meglio del servizio)]	[Accessibilità Multicanale (via web, mail, PEC, telefono, ecc)]	75,81%
TRASPORTO TRAMITE BUS NAVETTA PER I POLI UNIVERSITARI "ANNUNZIATA" "PAPARDO"	[Efficacia (rispondenza del servizio alle proprie esigenze)]	[Accessibilità Multicanale (via web, mail, PEC, telefono, ecc)]	67,93%
SERVIZI DISABILITA' / DSA	[Accessibilità Multicanale (via web, mail, PEC, telefono, ecc)]	[Trasparenza (semplicità nell'acquisire informazioni per fruire al meglio del servizio)]	82%
SERVIZI ALMALAUREA ALTRE BANCHE DATI FRONT OFFICE	[Accessibilità Multicanale (via web, mail, PEC, telefono, ecc)]	[Accessibilità Fisica (facilità di accesso, orari di apertura, tempi di attesa, ecc)]	83,46%
ORIENTAMENTO IN ENTRATA	[Efficacia (rispondenza del servizio alle proprie esigenze)]	[Accessibilità Multicanale (via web, mail, PEC, telefono, ecc)]	74,14%
AZIONI PER FAVORIRE IL SUCCESSO UNIVERSITARIO	[Efficacia (rispondenza del servizio alle proprie esigenze)]	[Accessibilità Multicanale (via web, mail, PEC, telefono, ecc)]	76,99%
ORIENTAMENTO IN USCITA E PLACEMENT	[Accessibilità Fisica (facilità di accesso, orari di apertura, tempi di attesa, ecc)]	[Tempestività (tempo trascorso tra richiesta e erogazione del servizio)]	59,02%
RAPPORTI CON IL TERRITORIO E LE PARTI SOCIALI	[Tempestività (tempo trascorso tra richiesta e erogazione del servizio)]	[Accessibilità Multicanale (via web, mail, PEC, telefono, ecc)]	66,67%
CONVENZIONAMENTO RELAZIONI CON IL PUBBLICO E CALL CENTER INFORMATIVO	[Efficacia (rispondenza del servizio alle proprie esigenze)]	[Trasparenza (semplicità nell'acquisire informazioni per fruire al meglio del servizio)]	73,95%
CONCESSIONE SPAZI DI ATENEO	[Accessibilità Fisica (facilità di accesso, orari di apertura, tempi di attesa, ecc)]	[Accessibilità Multicanale (via web, mail, PEC, telefono, ecc)]	72,52%
ACCESSO ALLA RETE WIFI DI ATENEO E AL SERVIZIO DI POSTA ELETTRONICA	[Trasparenza (semplicità nell'acquisire informazioni per fruire al meglio del servizio)]	[Accessibilità Multicanale (via web, mail, PEC, telefono, ecc)]	61,12%
CORSI DI FORMAZIONE PER LE LINGUE STRANIERE	[Accessibilità Fisica (facilità di accesso, orari di apertura, tempi di attesa, ecc)]	[Accessibilità Multicanale (via web, mail, PEC, telefono, ecc)]	72,16%
ATTIVITÀ DI TRADUZIONE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE PIATTAFORMA CERTIFICAZIONE DEI CREDITI (P.C.C.)	[Efficacia (rispondenza del servizio alle proprie esigenze)]	[Trasparenza (semplicità nell'acquisire informazioni per fruire al meglio del servizio)]	76,83%
SERVIZI BIBLIOTECARI DI ATENEO	[Trasparenza (semplicità nell'acquisire informazioni per fruire al meglio del servizio)]	[Accessibilità Multicanale (via web, mail, PEC, telefono, ecc)]	75,51%
	[Accessibilità Fisica (facilità di accesso, orari di apertura, tempi di attesa, ecc)]	[Accessibilità Multicanale (via web, mail, PEC, telefono, ecc)]	73,68%
	[Efficacia (rispondenza del servizio alle proprie esigenze)]	[Accessibilità Multicanale (via web, mail, PEC, telefono, ecc)]	71,61%
	[Accessibilità Fisica (facilità di accesso, orari di apertura, tempi di attesa, ecc)]	[Tempestività (tempo trascorso tra richiesta e erogazione del servizio)]	76,25%
	[Efficacia (rispondenza del servizio alle proprie esigenze)]	[Accessibilità Multicanale (via web, mail, PEC, telefono, ecc)]	83,78%

Fonte: “Rilevamento della Qualità percepita in merito ai servizi erogati e presenti in Carta dei Servizi di Ateneo Anno 2019”

Sistema “Smile UniMe”

Nel 2017 sono stati avviati i monitoraggi periodici del sistema di rilevazione del grado di soddisfazione dell’utenza denominato “Smile for Unime”, in uso direttamente presso gli sportelli che erogano i servizi di segreteria, evidenziando una percentuale di responso positivo del 75,49 %.

Nell’anno 2019 i giudizi espressi sono stati 11944, di cui l’88.40% è risultato positivo; si riporta di seguito una tabella con il dettaglio dei giudizi per Area.

Tabella 1.10. Reportistica Customer “Smile for UniMe”: Giudizi e percentuali per Area

Descrizione	Voto positivo	Voto sufficiente	Voto negativo	% Positivo	% Sufficiente	% Negativo
<i>Area Medica 1</i>	556	63	131	74.13	8.40	17.47
<i>Area Medica 2</i>	235	32	149	56.49	7.69	35.82
<i>Area Sociale</i>	1556	66	142	88.21	3.74	8.05
<i>Area Umanistica</i>	1016	141	371	66.49	9.23	24.28
<i>Infopoint</i>	2113	20	48	96.88	0.92	2.20
<i>Master e Corsi di perfezionamento</i>	203	0	0	100.00	0	0
<i>Ritiro pergamene di laurea</i>	1409	39	59	93.50	2.59	3.92
<i>Scienze e Tecnologia</i>	335	33	48	80.53	7.93	11.54
<i>Scuole di Specializzazione non Mediche ed esami di stato</i>	1096	6	2	99.28	0.54	0.18
<i>Specializzazione Area Medica</i>	917	1	0	99.89	0.11	0
<i>TFA</i>	1123	18	16	97.60	1.56	1.38
TOTALE	10559	419	966	88.40	3.51	8.09

Fonte: D.A. Didattica e Servizi agli Studenti

2 OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

La gestione del Ciclo della Performance dell'Ateneo è stata rivista, nel corso del 2019, grazie al contributo del Nucleo di Valutazione ed ha portato alla revisione e all'aggiornamento del Sistema di Misurazione e Valutazione e ad un nuovo iter nell'assegnazione degli obiettivi alle strutture amministrative dell'Ateneo. Pertanto, gli obiettivi organizzativi risultano assegnati alle strutture apicali (strutture amministrative dei Dipartimenti, Centri, Dipartimenti amministrativi), che ne hanno la responsabilità, e delegati in cascata dalla struttura organizzativa superiore a quella da essa dipendente, prevedendo la possibilità per ciascun responsabile di mantenere un obiettivo a livello della propria struttura o delegarlo alle unità sottoposte, fino alle strutture di terzo livello.

Gli obiettivi operativi, definiti per l'anno 2019, chiudono il ciclo della programmazione strategica definita dalla precedente *Governance* e in tale ottica sono immaginati. I

Il Piano Integrato della Performance 2019-21 ha fatto, infatti, riferimento per la definizione degli obiettivi alla pianificazione strategica del triennio 2017-19 (Linee ed Obiettivi Strategici proposti dal Rettore allora in carica e approvati dal Consiglio d'Amministrazione nella seduta del 30 novembre 2016), collegandoli alla previsione delle risorse da impiegare.

Le 5 Linee programmatiche sono articolate in 23 obiettivi strategici e da questi discendono i 370 obiettivi operativi definiti nel PIP 2019-21.

Il Ciclo della Performance è gestito in Ateneo tramite il sistema S.I.P (Sistema Informativo della Performance), che risulta di supporto tanto per le procedure legate alla Performance organizzativa che per quelle attinenti alla Performance individuale. Pertanto, lo sviluppo del ciclo e la realizzazione delle attività gestionali esso connesse sono stati eseguiti attraverso la piattaforma web SIP 2019, che ha consentito di condurre il processo in maniera funzionale ed efficace con tempi e modalità in linea con il Sistema di Misurazione e di Valutazione dell'anno 2019.

2.1 L'Albero della Performance dell'Università di Messina

La missione e la visione dell'Ateneo di Messina sono rappresentate in modo sintetico dall'Albero della Performance che si sviluppa su tre livelli gerarchici: le linee, gli obiettivi strategici e gli obiettivi operativi. Le linee, inoltre, sono riconducibili a corrispondenti aree strategiche: Didattica, Ricerca Internazionalizzazione, Sviluppo e Semplificazione:

Didattica

Rafforzare il posizionamento competitivo dell'offerta formativa del nostro Ateneo all'interno del sistema universitario nazionale e migliorare con decisione la capacità di attrazione degli studenti

Ricerca

Incoraggiare la ricerca interdisciplinare e valorizzare la ricerca scientifica con l'acquisizione di risorse, l'incremento della qualità e della diffusione dell'innovazione tecnologica

Internazionalizzazione

Ottenere una più ampia e consistente proiezione internazionale

Sviluppo

Innovazione delle Strutture e delle Tecnologie per la didattica e la ricerca

Semplificazione

Innovazione dell'organizzazione, sviluppo dell'orientamento alla qualità dei servizi e dell'attenzione alla legalità ed alla trasparenza

La figura 2.1, rappresentata di seguito, mostra l'Albero delle Performance dell'Ateneo, nell'ambito del quale vanno poi ricondotti gli obiettivi operativi assegnati alle Strutture dell'Amministrazione.

Il grafico in figura 2.2 mostra la distribuzione dei 370 obiettivi operativi (individuali ed organizzativi) rispetto alle linee strategiche, considerando le corrispondenti aree.

Figura. 2.1 Albero della Performance 2017-19

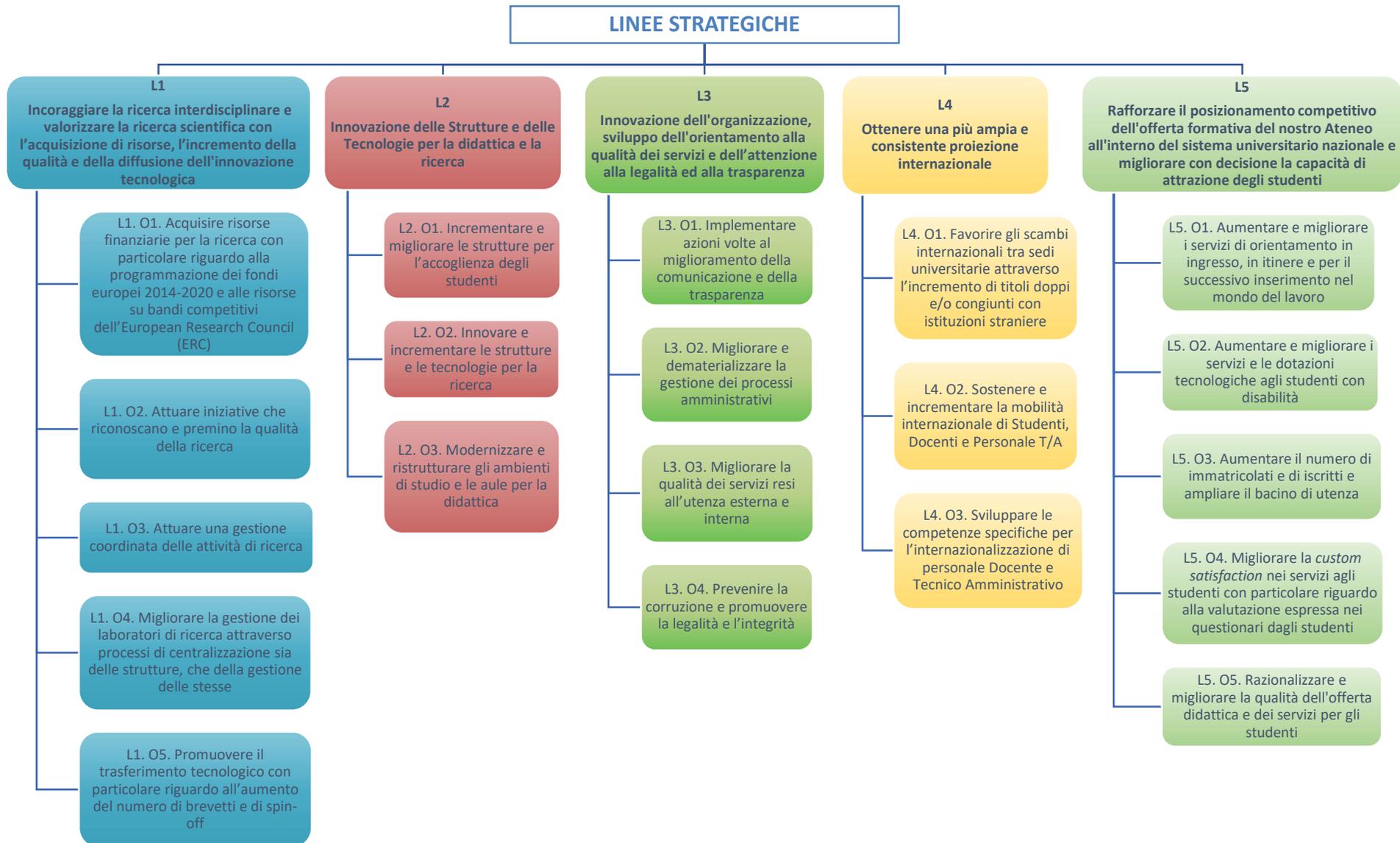
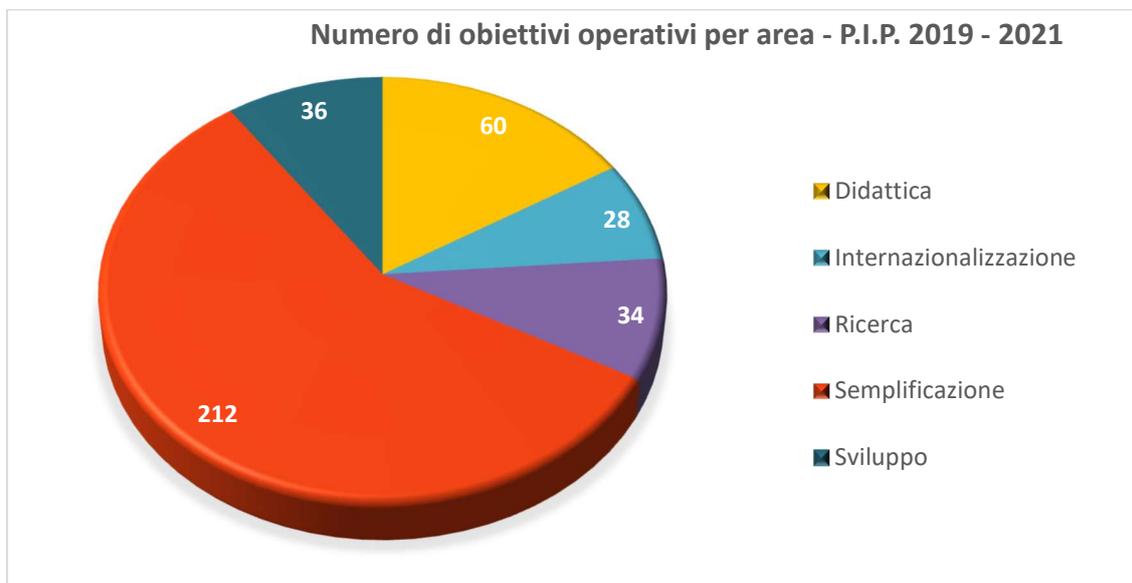
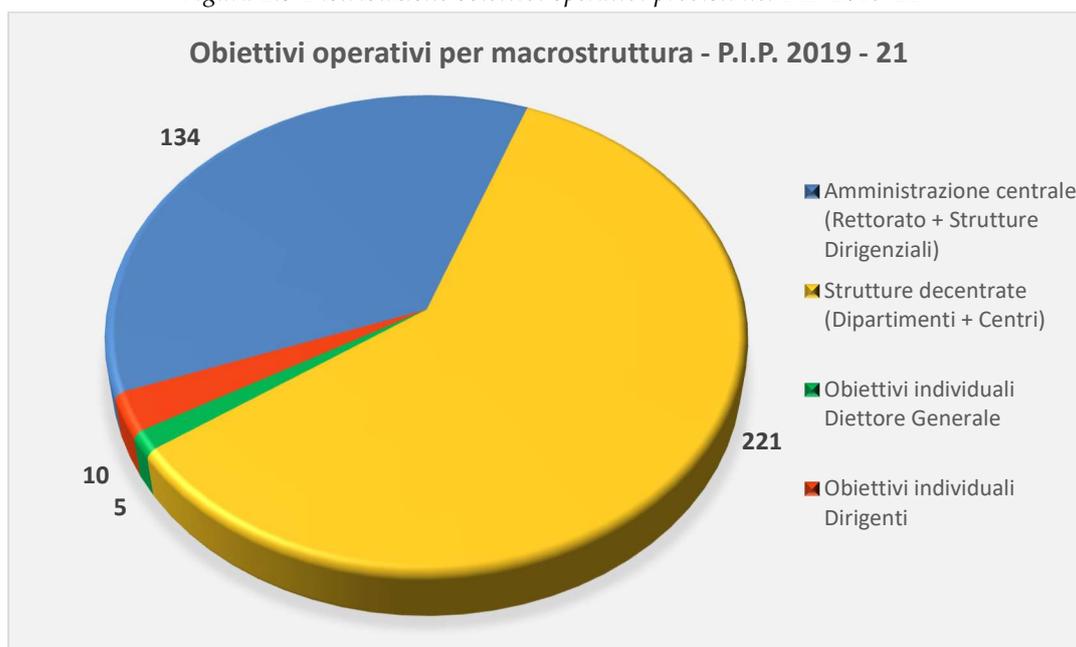


Figura 2.2 Copertura linee strategiche previste nel Piano Integrato della Performance 2019-2021



Il grafico in Figura 2.3 rappresenta più in dettaglio il complesso degli obiettivi operativi ripartiti tra obiettivi individuali, assegnati ai Dirigenti e al Direttore Generale, ed organizzativi aggregati per macrostruttura (Amministrazione centrale e Strutture decentrate).

Figura 2.3 Distribuzione obiettivi operativi previsti nel PIP 2019-21



2.2 Il monitoraggio in itinere degli obiettivi e analisi degli scostamenti

L'Amministrazione riconosce il valore del monitoraggio dell'andamento della realizzazione dei propri obiettivi, disciplinato dall'articolo 6 del D. Lgs n. 150/2009, quale insostituibile strumento per attuare interventi correttivi necessari al pieno compimento di quanto programmato nel Piano.

Il monitoraggio in corso d'esercizio per l'anno 2019 ha consentito di verificare lo stato di realizzazione degli obiettivi rispetto agli indicatori ed ai target individuati, attraverso le criticità segnalate e le rimodulazioni e/o eliminazioni richieste, fatta salva la facoltà del Direttore Generale di disporre ulteriori rimodulazioni ove ritenuto necessario.

La tempistica del monitoraggio è risultata in linea con l'approvazione del Piano Integrato della Performance 2019-21, avvenuta in data 11 aprile 2019, in deroga alla scadenza del 31 gennaio 2019, per motivate esigenze legate alle dimissioni della maggioranza dei componenti del Nucleo di Valutazione e all'insediamento del Direttore Generale (31 dicembre 2019).

Dal punto di vista metodologico, il processo del monitoraggio intermedio della performance si è articolato nelle fasi di seguito riassunte:

Fase 1: Rilevazione e raccolta dei dati

Con la circolare n. 30 prot. 78237 del 28/08/2019 è stato richiesto a tutti i responsabili delle strutture, che hanno ricevuto gli obiettivi direttamente o per delega, di provvedere, utilizzando l'apposita piattaforma creata a supporto della gestione del Ciclo, alla valorizzazione dei campi relativi allo stato di raggiungimento ed alla eventuale segnalazione di criticità, in riferimento ad ogni singolo obiettivo di performance organizzativa.

Fase 2: Analisi dei risultati

I dati e le informazioni relative al monitoraggio, effettuato attraverso la piattaforma, sono stati elaborati in modo da fornire un insieme di indicazioni utili finalizzate a consentire agli Organi di Governo ed al Nucleo di Valutazione di prendere atto dello stato di realizzazione del Piano, delle criticità segnalate e di quelle che specificatamente richiedono una rimodulazione/eliminazione dell'obiettivo.

Fase 3: Trasmissione del report di monitoraggio al NdV

Il report è stato trasmesso al Nucleo di Valutazione. In ottemperanza dell'art. 6 del D. Lgs. 150/2019, infatti, "gli Organismi indipendenti di valutazione, anche accedendo alle risultanze dei sistemi di controllo strategico e di gestione presenti nell'amministrazione, verificano l'andamento delle performance rispetto agli obiettivi programmati durante il periodo di riferimento e segnalano la necessità o l'opportunità di interventi correttivi in corso di esercizio all'organo di indirizzo politico-amministrativo [...]".

Fase 4: Autorizzazione delle rimodulazioni/eliminazioni degli obiettivi da parte del Direttore Generale

Il Direttore Generale, esaminate le richieste pervenute dalle Strutture di Ateneo, le criticità eventualmente rilevate dal NdV e le criticità emerse a seguito di valutazioni d’ufficio, dettate da modifiche intervenute nelle condizioni iniziali, ha decretato la rimodulazione o l’eliminazione degli obiettivi assegnati in fase di programmazione per i quali ciò si è reso necessario.

L’attività di monitoraggio, per l’anno 2019, avviata nel mese di agosto, ha previsto la verifica in corso d’esercizio degli obiettivi sia di tipo organizzativo che individuale. Dal 28/08/2019 al 30/09/2019 i responsabili delle strutture che hanno ricevuto gli obiettivi, direttamente o per delega, hanno compilato la sezione della piattaforma dedicata al monitoraggio intermedio (Fig. 2.4). Allo stesso modo Dirigenti hanno provveduto al monitoraggio degli obiettivi individuali.

Figura 2.4 – Scheda inserimento monitoraggio 2019

Inserisci Monitoraggio

Data Monitoraggio: 10/10/2019

Relazione Monitoraggio (Obbligatorio)

Note Aggiuntive

Stato Attività:

- NON DEFINITO
- SEGNALAZIONE CRITICITA'
- IN LINEA

CHIUDI INSERISCI MONITORAGGIO

Monitoraggio Obiettivo

+ Monitoraggio

Data	Stato	Relazione

Documenti Obiettivo

+ Documento (PDF)

Data	Descrizione

UniME since 1548

UNIVERSITAS MESSANENSIS

GUIDA all'utilizzo della Piattaforma Informatica -SIP 2019*

MONITORAGGIO OBIETTIVI PERFORMANCE 2019

Per la corretta compilazione sono state elaborate dettagliate istruzioni, consultabili nella Guida all'utilizzo della Piattaforma Informatica "SIP 2019" resa fruibile in piattaforma, e sono stati offerti, ad opera dell'U. Op. Gestione Ciclo Performance, assistenza tecnica e supporto amministrativo sia attraverso contatti telefonici ed incontri dedicati, sia tramite il servizio di assistenzaperformance@unime.it. Tale casella di posta risulta collegata ad un servizio istituzionale di ticketing, gestito tramite l'attivazione di una coda, sul sistema OTRS Sissi d'Ateneo, che consente la contemporanea visione delle richieste da parte di tutti gli operatori autorizzati, lo sharing della gestione, l'imputazione di competenza per stati d'avanzamento ed il monitoraggio dei processi attivati.

Il monitoraggio, così realizzato, ha fornito un *feedback* dell'efficacia delle scelte effettuate in fase di programmazione, permettendo di verificare in corso d'opera lo stato di realizzazione intermedio in rapporto ai risultati attesi, nonché di evidenziare eventuali criticità e proporre interventi correttivi.

A conclusione della fase di inserimento dei dati del monitoraggio è emerso che, nel complesso, nel 91,2% dei casi, i responsabili delle strutture assegnatarie di obiettivi e degli obiettivi individuali (con esclusione di quelli riferiti al DG) hanno dichiarato lo stato di realizzazione in linea con i target prefissati. Solo nell'8,8 % dei casi sono state segnalate criticità.

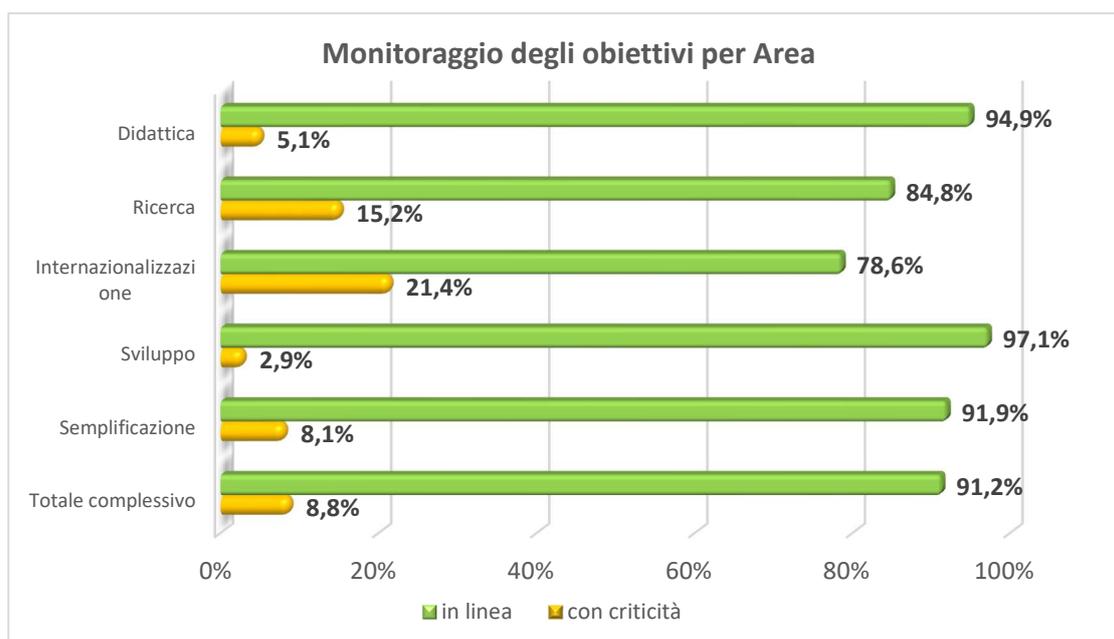
In Tabella 1 si riportano sinteticamente il numero e la percentuale di obiettivi che, in fase di monitoraggio, sono stati dichiarati in linea o con presenza di criticità.

Tabella 2.1 – Stato degli obiettivi organizzativi in fase di monitoraggio

Stato obiettivi al monitoraggio	N°	%
In linea	333	91,2 %
Con criticità	32	8,8 %
Totale complessivo	365	100 %

Rispetto alle cinque Aree, in cui sono stati aggregati gli obiettivi nel PIP, la Figura 2.5 che segue, riporta, in termini percentuali, le risultanze del monitoraggio:

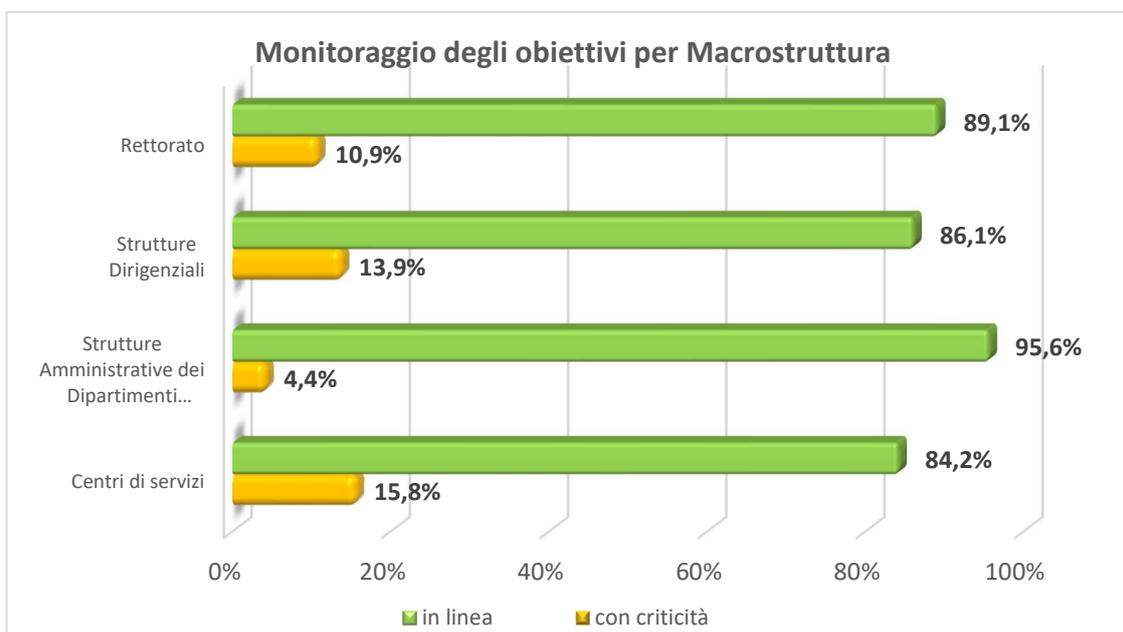
Figura 2.5 – Stato degli obiettivi organizzativi in fase di monitoraggio per Area



Le Aree “Didattica”, “Sviluppo” e “Semplificazione”, sono quelle i cui obiettivi risultano maggiormente in linea con le previsioni di realizzazione, mentre, per le aree “Ricerca” ed “Internazionalizzazione” la percentuale di criticità segnalate è di poco maggiore.

Lo stato degli obiettivi in fase di monitoraggio, rappresentato nel seguente grafico, indica l’incidenza delle criticità per gruppi di strutture, aggregate come da SMVP 2019:

Figura 2.6 – Stato degli obiettivi in fase di monitoraggio per Macrostruttura



In sede di monitoraggio in corso d’esercizio, quasi tutti gli obiettivi individuali dei Dirigenti sono stati dichiarati in linea con i target previsti, in un solo caso si è rilevata una segnalazione di criticità, nell’area “Semplificazione”.

Nell’Allegato 1 si dà conto delle richieste di rimodulazione/eliminazione e del relativo esito, raggruppati per struttura e degli obiettivi individuali dei dirigenti.

Le segnalazioni di criticità sono state inoltrate al Direttore Generale dal quale sono state attentamente vagliate e analizzate. Le rimodulazioni decretate dal Direttore Generale, a seguito di tale analisi e di specifiche valutazioni, rese necessarie da modifiche dell’assetto organizzativo e/o da modifiche delle condizioni rispetto a quelle iniziali in alcuni casi, hanno portato alla parziale modifica degli obiettivi assegnati nel PIP 2019-21, portando il numero totale dai 365 inizialmente previsti ai 359 da rendicontare nella fase finale del ciclo (Tabella 2.2). A fronte di 32 segnalazioni di criticità, di cui 29 con richiesta di rimodulazione/eliminazione, 81 obiettivi, pari al 22,2% sono stati parzialmente modificati nella descrizione e/o nei valori soglia/target, per adeguarsi al mutare delle esigenze o condizioni nel corso dello svolgimento delle attività, mentre 6, pari all’1,6%, sono stati eliminati. In tabella 2.2 si riporta una rappresentazione di sintesi dei risultati del monitoraggio intermedio per tutti gli obiettivi organizzativi e individuali, con la specifica del numero di richieste inoltrate di rimodulazione/eliminazione e del relativo esito (comprensivo delle rimodulazioni d’ufficio) a seguito della valutazione del D.G.

Tabella 2.2 – Riepilogo obiettivi alla fine dell’attività di monitoraggio intermedio

TOTALE (OBIETTIVI STRUTTURE + OBIETTIVI INDIVIDUALI)	N° obiettivi						
	previsti nel PIP 2019-21	in linea	con criticità	con richiesta di rimodulazione / eliminazione	rimodulati	eliminati	Da rendicontare
Totale complessivo	365	333	32	29	81	6	359
Valori Percentuali	100%	91,2%	8,8%	7,9%	22,2%	1,6%	-1,6%

Nella tabella in allegato 2 si riporta l’elenco dettagliato delle criticità segnalate con le rimodulazioni e le eliminazioni richieste dai responsabili degli obiettivi o riscontrate d’ufficio, indicando altresì il relativo esito a seguito della valutazione del Direttore Generale.

2.3 Misurazione e valutazione della Performance organizzativa d'Ateneo

Il punteggio di performance organizzativa viene calcolato, secondo quanto disciplinato dal SMVP 2019, considerando i risultati della valutazione finale degli obiettivi assegnati alle strutture e i relativi pesi definiti in sede di pianificazione.

2.3.1. La performance organizzativa per linee ed obiettivi strategici

Nell'ottica di evidenziare come gli obiettivi previsti per l'anno 2019 hanno concorso ad assicurare il perseguimento delle linee strategiche e degli obiettivi strategici dell'Ateneo, si riportano nella Fig. 2.7 i punteggi di Performance organizzativa per le aree strategiche della Didattica, Ricerca, Internazionalizzazione, Semplificazione e Sviluppo e in Tab. 2.3 il dettaglio per ciascuno obiettivo strategico.

Figura 2.7 Performance Organizzativa per aree strategiche



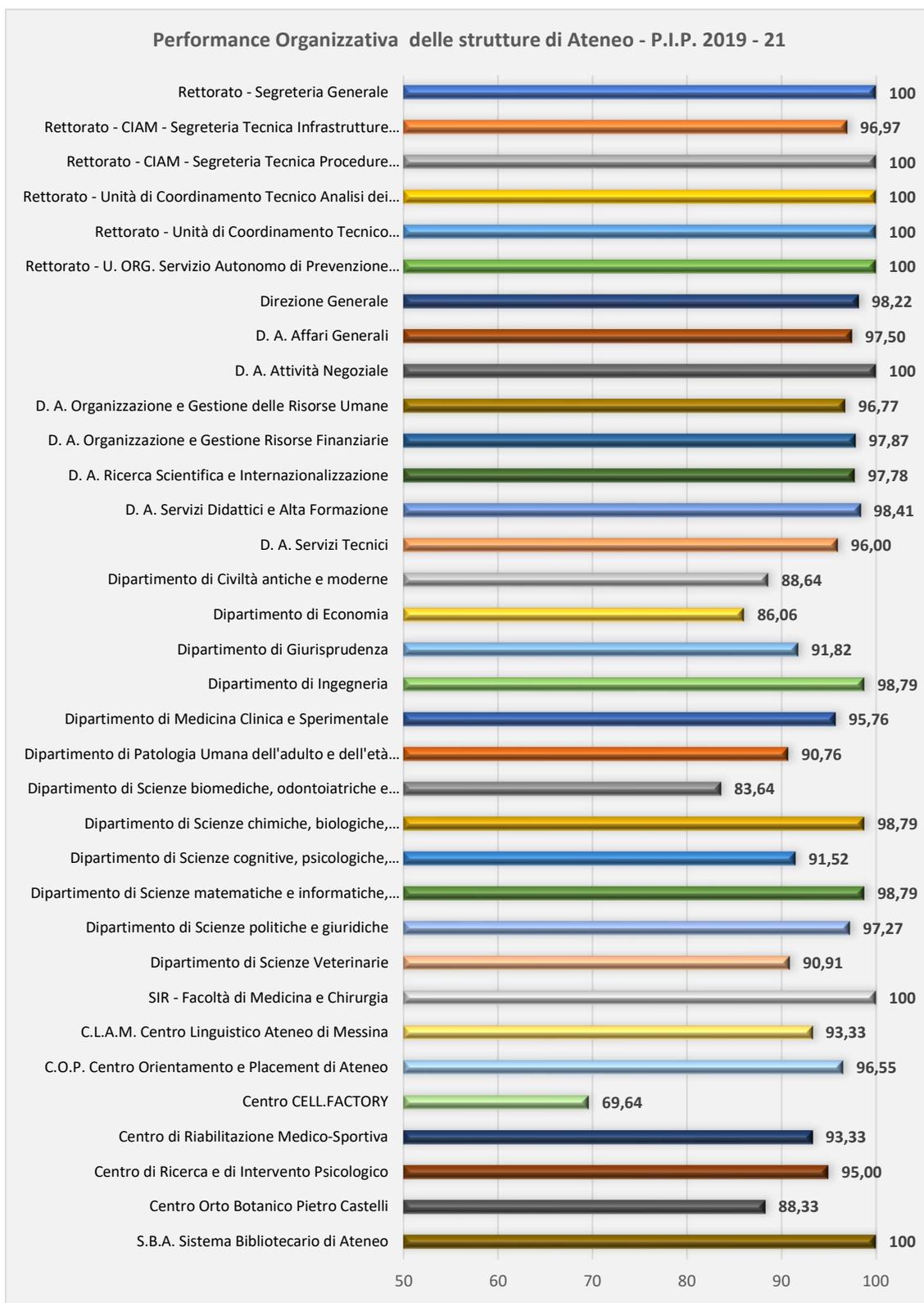
Tabella 2.3 Performance organizzativa per linea ed obiettivo strategico 2019

Linea Strategica	Obiettivo Strategico	Valutazione media
Rafforzare il posizionamento competitivo dell'offerta formativa del nostro Ateneo all'interno del sistema universitario nazionale e migliorare con decisione la capacità di attrazione degli studenti	Aumentare e migliorare i servizi di orientamento in ingresso, in itinere e per il successivo inserimento nel mondo del lavoro	92,69
	Aumentare e migliorare i servizi e le dotazioni tecnologiche agli studenti con disabilità	100
	Migliorare la customer satisfaction nei servizi agli studenti con particolare riguardo alla valutazione espressa nei questionari dagli studenti	86,15
	Razionalizzare e migliorare la qualità dell'offerta didattica e dei servizi agli studenti	88,24
	90,08	
Incoraggiare la ricerca interdisciplinare e valorizzare la ricerca scientifica con l'acquisizione di risorse, l'incremento della qualità e della diffusione dell'innovazione tecnologica	Acquisire risorse finanziarie per la ricerca, con particolare riguardo alla programmazione dei fondi europei 2014-2020 e alle risorse su bandi competitivi dell'European Research Council (ERC)	100
	Attuare iniziative che riconoscano e premino la qualità della ricerca	89,33
	Promuovere il trasferimento tecnologico con particolare riguardo all'aumento del numero di brevetti e di spin-off	100
	93,21	
Ottenere una più ampia e consistente proiezione internazionale	Favorire gli scambi internazionali tra sedi universitarie attraverso l'incremento di titoli doppi e/o congiunti con istituzioni straniere	80,00
	Sostenere e incrementare la mobilità internazionale di studenti docenti e personale T/A	100
	Sviluppare le competenze specifiche per l'internazionalizzazione di personale Docente e Tecnico Amministrativo	93,46
	97,36	
Innovazione dell'organizzazione, sviluppo dell'orientamento alla qualità dei servizi e dell'attenzione alla legalità ed alla trasparenza	Implementare azioni volte al miglioramento della comunicazione e della trasparenza	99,38
	Migliorare e dematerializzare la gestione dei processi amministrativi	99,28
	Migliorare la qualità dei servizi resi all'utenza esterna e interna	94,66
	Prevenire la corruzione e promuovere la legalità e l'integrità	98,79
	90,92	
Innovazione delle Strutture e delle Tecnologie per la didattica e la ricerca	Incrementare e migliorare le strutture per l'accoglienza degli studenti	94,12
	Innovare e incrementare le strutture e le tecnologie per la ricerca	80,00
	Innovare, ristrutturare e incrementare gli spazi dedicati alle biblioteche	100
	Modernizzare e ristrutturare gli ambienti di studio e le aule per la didattica	85,71
	Totale complessivo	94,75

2.3.2. La performance organizzativa delle Strutture di Ateneo

Nella Figura 2.8 sono riportati i valori di Performance organizzativa riferiti a ciascuna struttura assegnataria di obiettivi.

Figura. 2.8 Performance Organizzativa per struttura assegnataria di obiettivi – 2019



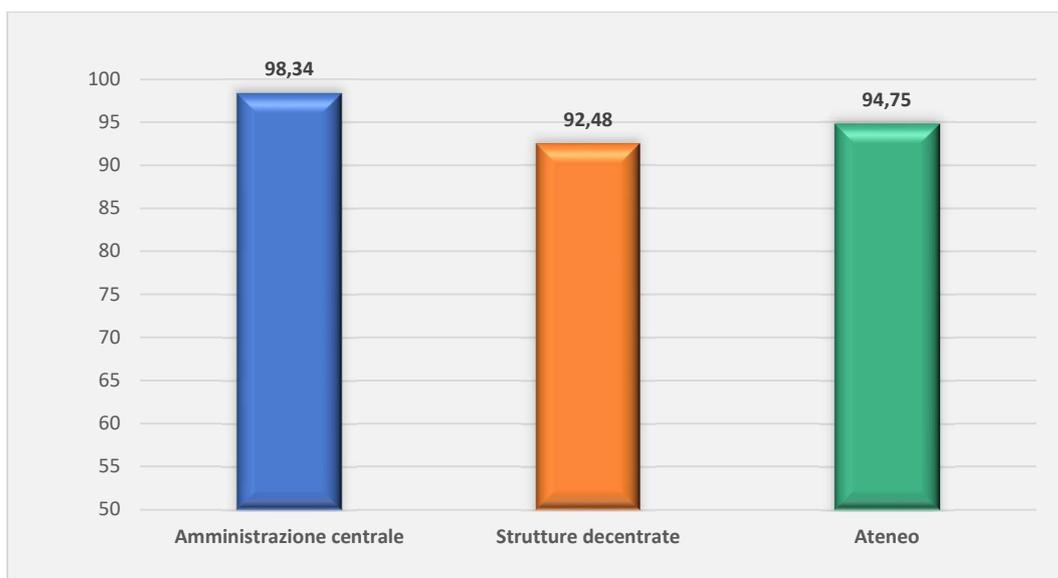
In Figura 2.9, invece, si riporta il valore per macrostrutture, secondo l'aggregazione prevista dall'SMVP2019.

Figura. 2.9 Performance Organizzativa per macrostruttura – 2019



Più in generale, si riportano in Fig. 2.10 i risultati di Performance organizzativa riferibili all'Amministrazione Centrale nel suo complesso (Rettorato e Strutture Dirigenziali) e alle Strutture Decentrate dell'Ateneo (Strutture Amministrative dei Dipartimenti Universitari e Centri di Servizi), utili anche per la valutazione della Performance Individuale del Direttore Generale, proposta dal Nucleo, sentito il Magnifico Rettore, al CdA.

Figura. 2.10 Performance Organizzativa dell'Amministrazione Centrale e delle Strutture Decentrate



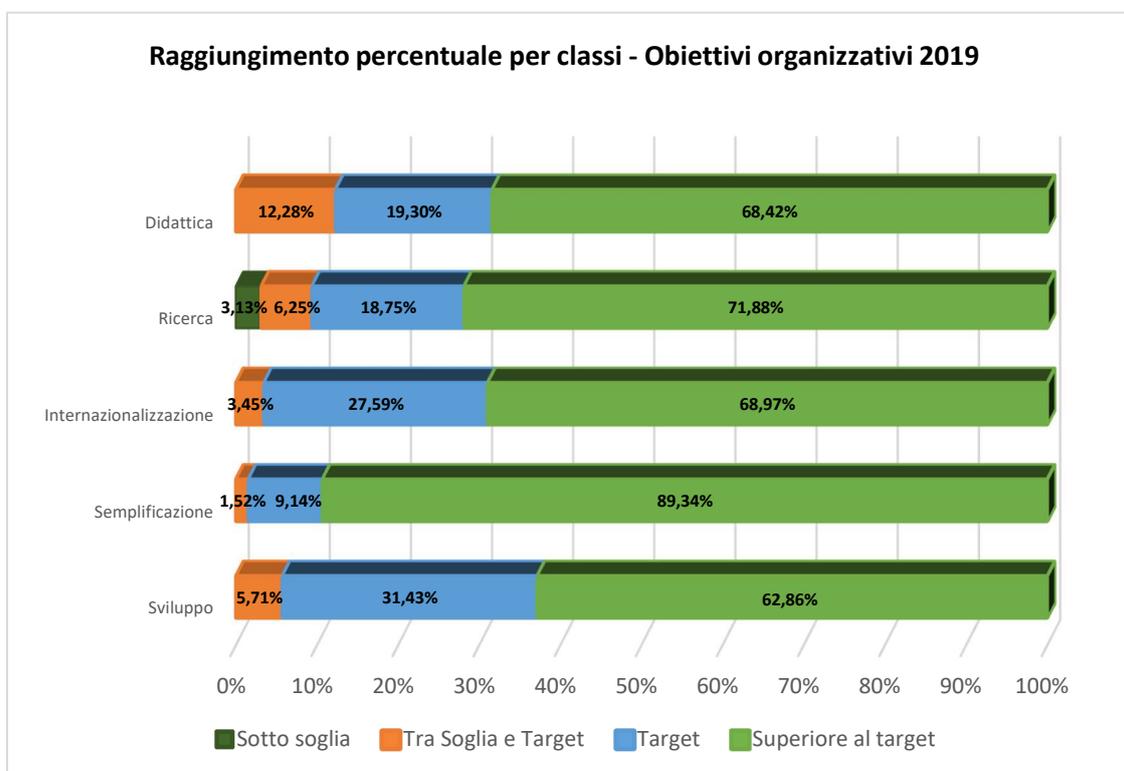
Per un diverso dettaglio, in Allegato 3 si riporta la tabella con l'indicazione delle strutture che hanno partecipato alla realizzazione di ciascun obiettivo strategico ed i relativi valori di Performance organizzativa.

2.3.3 Misurazione dei risultati: indicatori e grado di raggiungimento

Per ciascuna delle 5 aree strategiche si riporta nella Fig. 2.11 una sintesi esplicitativa del grado di raggiungimento complessivo degli indicatori associati agli obiettivi organizzativi previsti nel Piano Integrato della Performance 2019-2021.

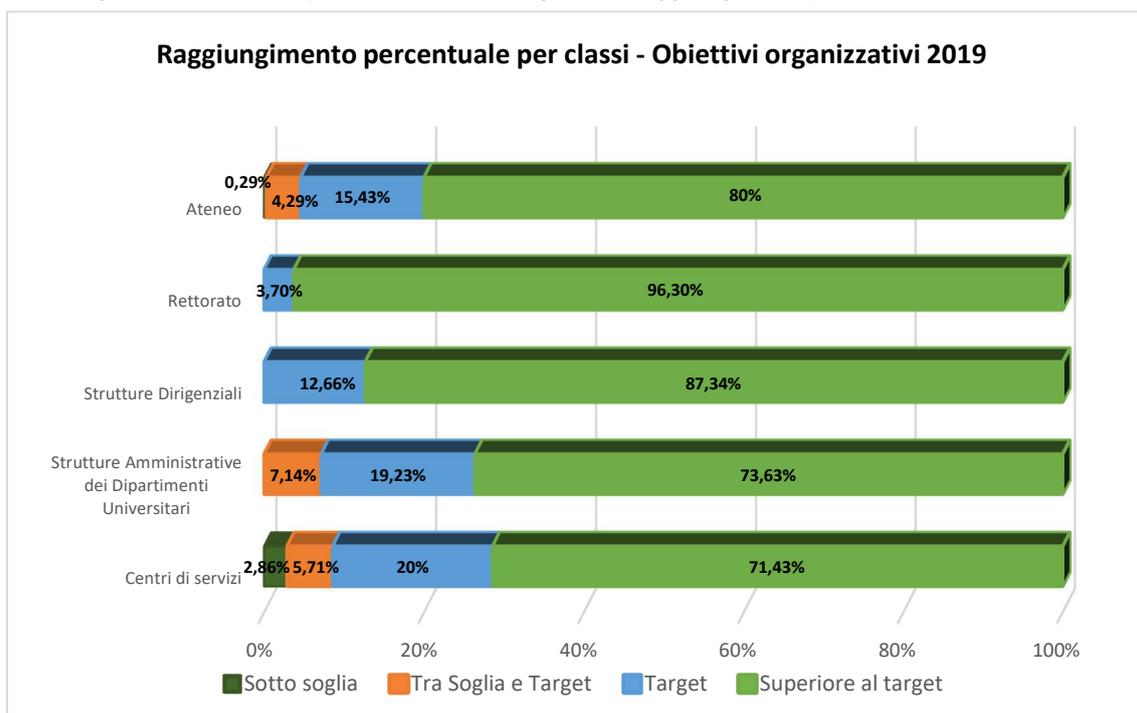
Le classi a cui ci si riferisce sono quelle definite dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2019: sottosoglia, soglia, target e superiore al target (eccellenza).

Figura 2.11 Risultati per aree strategiche: grado di raggiungimento per classi di contributo



Nella Figura 2.12 viene rappresentato il grado di raggiungimento degli indicatori riferibili agli obiettivi assegnati alle Strutture organizzative dell'Ateneo, aggregate come previsto dal SMVP 2019.

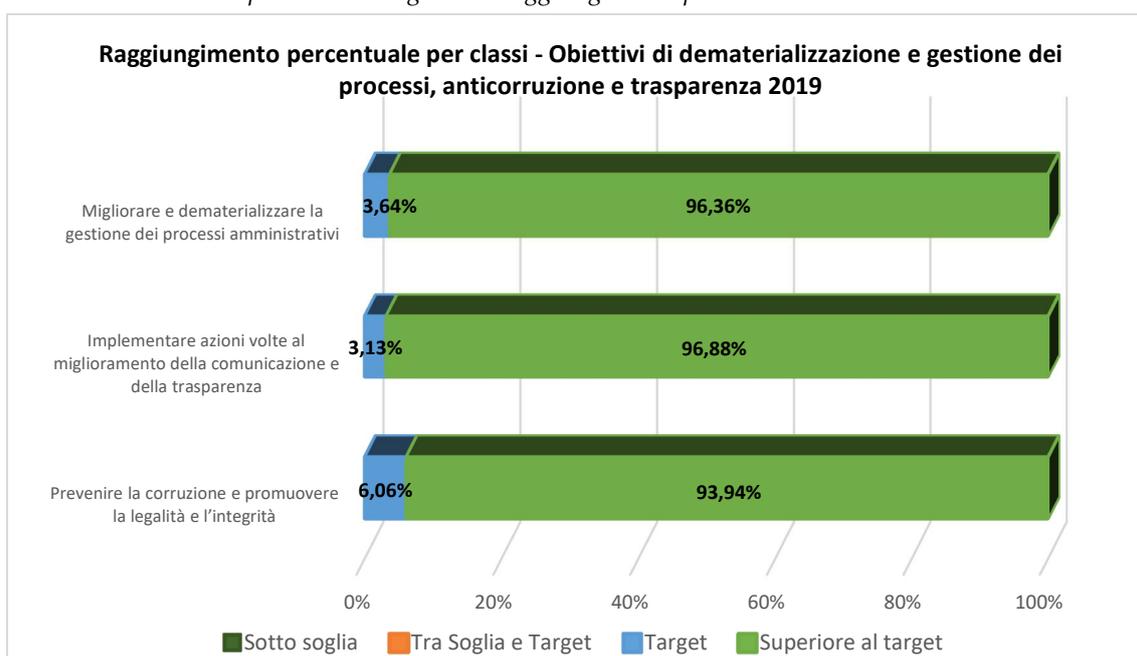
Figura 2.12 Risultati per macro-struttura: grado di raggiungimento per classi di contributo



2.3.3.1 Risultati in termini di semplificazione dei processi, anticorruzione, trasparenza e qualità dei servizi.

In materia di dematerializzazione e gestione dei processi, prevenzione della corruzione e miglioramento della trasparenza, si riporta nella Figura 2.13, il grado di raggiungimento degli indicatori, in riferimento ai relativi obiettivi strategici.

Figura 2.13 – Risultati in termini di dematerializzazione e gestione dei processi, anticorruzione e trasparenza 2019: grado di raggiungimento per classi di contributo



I risultati in materia di semplificazione dei processi, con riferimento specificatamente alle procedure di dematerializzazione, digitalizzazione ed informatizzazione, rappresentano quelli di maggiore impatto per i servizi resi all'utenza esterna ed interna.

Il carattere della trasversalità, che in parte li accomuna, ha assicurato l'efficacia dell'azione amministrativa grazie al coinvolgimento di strutture di Dipartimenti diversi che funzionalmente hanno contribuito in vario modo alle macro-fasi dello stesso processo.

In primis, tra tutti, l'obiettivo "Collaborare, anche con *advisor esterni*, alle iniziative della Direzione Generale in tema di mappatura dei processi e dei procedimenti", comune a tutte le strutture dell'Amministrazione Centrale e ai Centri e Dipartimenti, ha contribuito alla consapevolezza, diffusa e condivisa, di tutto il personale riguardo ai processi amministrativi esistenti in funzione di una più efficace gestione. Il profondo e articolato lavoro di *assessment*, è stata, infatti, l'occasione per una rimeditazione dei processi di lavoro incardinati nelle varie strutture dell'Ateneo al fine di migliorarne e potenziarne le modalità di presidio.

Si fa menzione degli obiettivi i cui risultati risultano più rilevanti, in quanto di maggiore impatto sull'erogazione dei servizi agli studenti:

- la verbalizzazione online della prova finale con la dematerializzazione completa dello statino di laurea nell'ambito del processo di conseguimento del titolo;
- l'implementazione di nuovi servizi nella procedura ESSE3: evoluzione del processo "collaborazioni studentesche" e "PAGOPA";

In merito agli obiettivi con maggiore rilevanza per l'utenza interna invece, si richiamano i risultati più rappresentativi:

- implementazione di nuovi servizi nella piattaforma ESSE3- UGOV Contabilità;
- implementazione della piattaforma UGOV Gestione della didattica;
- realizzazione di un workflow documentale per la dematerializzazione e tracciabilità dei processi di firma digitale;
- realizzazione di una piattaforma per il monitoraggio e il reporting delle delibere degli Organi Collegiali d'Ateneo.

Complessivamente i risultati riferibili all'obiettivo strategico "*Migliorare e dematerializzare la gestione dei processi amministrativi*" raggiungono un valore di 96,36% nella classe di contributo "superiore al target".

Con specifico riferimento alla materia dell'anticorruzione, il 2019 ha segnato l'entrata a pieno regime del Sistema di prevenzione della corruzione così come costruito nell'arco del triennio 2016-2018.

Il sistema elaborato dall'Ateneo, parte dalla mappatura dei processi, scompone ogni processo mappato in fasi ed associa ad ognuna di esse il relativo rischio, ove esistente. Il rischio viene poi valutato attraverso il metodo FMEA (*Failure Mode and Effects Analysis*) in base alle sue caratteristiche specifiche (probabilità di accadimento, gravità e possibilità di rilevamento) e si individuano eventuali misure di prevenzione già esistenti mentre nel caso in cui la valutazione superi la soglia RPN di 20, si prevedono misure c.d. ulteriori, necessarie a ricondurre l'indice RPN entro il valore soglia.

Conclusa, nel 2018, la fase di analisi del rischio corruttivo in tutte le strutture dell'Ateneo e l'individuazione delle misure esistenti ed ulteriori di prevenzione (si veda in dettaglio il Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019-2021 e la Relazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per l'anno 2019) nel 2019 la correlazione stretta tra performance e anticorruzione è stata garantita dal fatto che tutte le strutture sono risultate assegnatarie di obiettivi operativi, in materia di anticorruzione, legati alla fase di monitoraggio.

L'analitica ricognizione di tutte le aree di interesse dell'azione amministrativa e l'articolato sistema di rischi e misure di prevenzione richiede, infatti, per una sua efficace vigenza, un sistema di monitoraggio diffuso e consapevole.

Il sistema di gestione della corruzione voluto dall'Ateneo ha proprio la funzione di assistere le strutture dell'Ateneo nell'adozione di atti e comportamenti utili a ridurre la possibilità che i rischi associati ai processi si verificino. Ne è, pertanto, elemento fondamentale un sistema di monitoraggio dell'effettiva applicazione delle misure di prevenzione.

Coerentemente con le indicazioni dell'Autorità anticorruzione, l'Ateneo ha realizzato un sistema a due livelli per l'attuazione delle misure di contenimento dei rischi. Infatti, gli strumenti, le modalità ed i responsabili del monitoraggio delle singole misure sono stati definiti già nella fase di mappatura e identificazione dei rischi e delle misure, facendo sì che il sistema abbia in sé le caratteristiche per diventare strumento ordinario che orienta procedure e comportamenti.

Ogni struttura, pertanto, con la realizzazione dell'obiettivo di monitoraggio, assegnato dal Piano, ha contribuito a realizzare il primo livello di monitoraggio consentendo ai dirigenti e responsabili di struttura di assicurare un monitoraggio dei processi di competenza e segnalare le criticità.

Per un'efficace ed efficiente azione di controllo, a tale monitoraggio segue un'azione strutturata di audit di secondo livello, le cui finalità e modalità di svolgimento trovano piena compiutezza nel Piano annuale di Audit.

Nel complesso la realizzazione degli obiettivi di anticorruzione, con un grado di raggiungimento "superiore al target" pari a 93,94%, dimostra che la gestione del rischio corruttivo ha creato e protetto valore, favorendo il miglioramento dell'organizzazione.

Gli obiettivi riconducibili al miglioramento della trasparenza si sono concretizzati, nel 2019, in azioni di monitoraggio degli adempimenti in materia di pubblicazione, sanciti dal decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013.

Un piano strutturato, che trova fondamento in report periodici inviati al RPCT, è volto a garantire i caratteri della completezza, dell'aggiornamento, dell'apertura del formato dei dati pubblicati

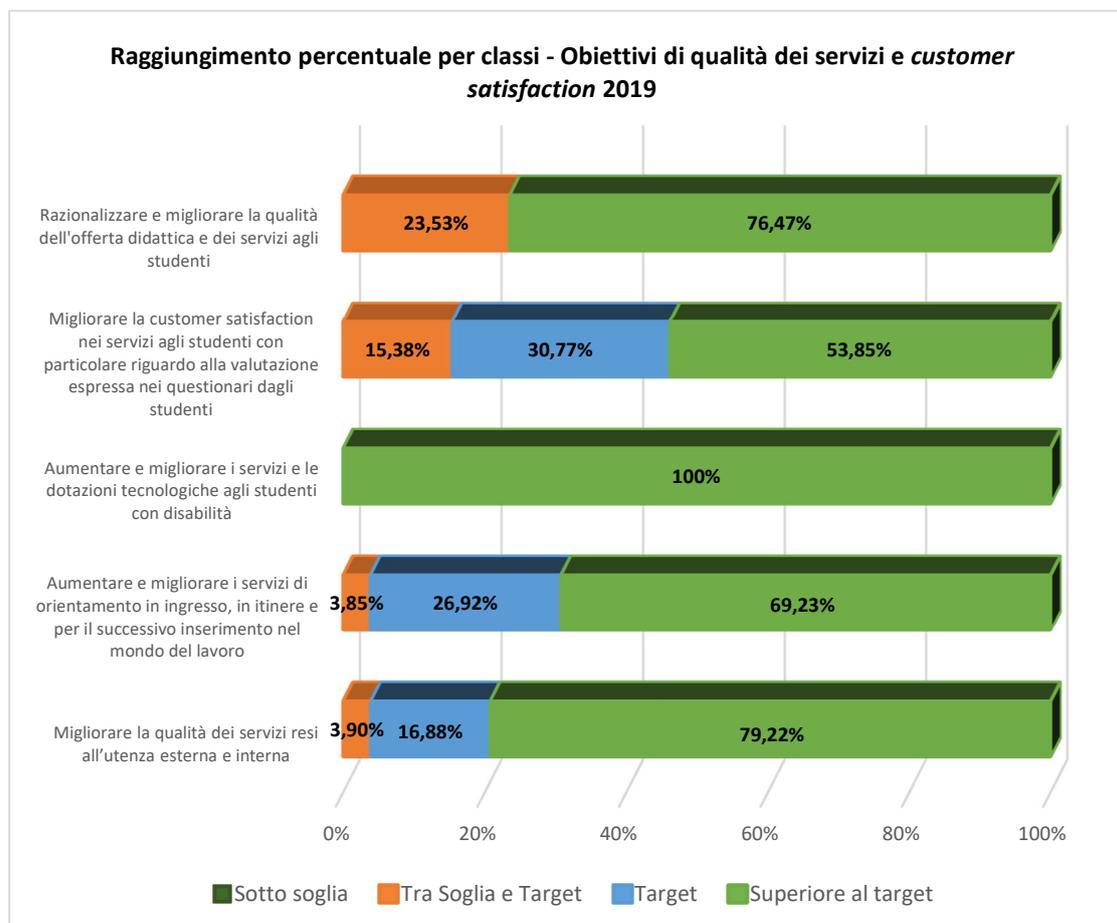
Le strutture assegnatarie di tali obiettivi hanno contribuito, pertanto, all'efficace controllo volto a monitorare e, nel contempo, a migliorare il sistema della trasparenza di Ateneo.

I positivi risultati raggiunti dagli obiettivi di performance in tale settore, testimoniati dal grado di raggiungimento "superiore al target" pari a 96,88%, hanno inciso sul grado di adempimento (compliance e qualità) degli obblighi di pubblicazione e hanno assicurato la massima circolazione possibile delle informazioni tra il sistema Ateneo ed il mondo esterno favorendo il rapporto con tutti gli stakeholder.

La rilevanza riconosciuta dall'Ateneo agli obiettivi di qualità e di *customer satisfaction*, in sede di pianificazione e assegnazione degli obiettivi alle strutture, ha trovato rispondenza nei risultati raggiunti contribuendo così a migliorare l'organizzazione dell'Ateneo e a rafforzare la garanzia della qualità alla base dei servizi erogati a favore degli studenti e di tutti i portatori di interesse.

Di seguito si illustrano graficamente tali risultati, raggruppati per obiettivi strategici, con specifico riferimento al grado di raggiungimento percentuale per classi di contributo.

Figura 2.14 – Risultati in termini di qualità dei servizi e customer satisfaction: grado di raggiungimento per classi di contributo



In particolare, gli obiettivi maggiormente rappresentativi legati alla qualità dei servizi e alla *customer satisfaction* sono stati:

- la creazione di un servizio di consulenza psicologica per il personale in particolari condizioni di rischio;
- l'organizzazione di uno sportello di Counseling psicologico di orientamento per gli studenti;
- la digitalizzazione dei servizi di orientamento e placement attraverso la creazione di interfacce web che consentono agli utenti l'accesso digitale ai servizi offerti dal Centro di Orientamento e Placement;
- la progettazione di un kit di benvenuto pensato per studenti e docenti internazionali e di un altro per le matricole;
- il monitoraggio degli standard di Qualità dichiarati in Carta dei Servizi secondo indicatore ISQ (Indicatore sintetico di qualità) definito nel Regolamento di attuazione della Carta dei Servizi;

- il design partecipativo o di co-creazione, partendo dal punto di vista dello studente, di servizi a loro dedicati;
- la mappatura dei processi dei servizi dedicati all'utenza con disabilità finalizzata all'integrazione della Carta dei Servizi con azioni mirate alla riduzione delle barriere
- la digitalizzazione del ciclo del procurement attraverso l'attivazione e la messa a regime della piattaforma di *e-procurement* "U-BAY"-CINECA;
- la realizzazione di un applicativo gestionale delle risorse umane che valorizzi i programmi Cineca in uso.

3 VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE

La misurazione e valutazione della Performance Individuale riguarda tutto il personale tecnico-amministrativo e, nella sua determinazione, tiene conto del risultato della Performance Organizzativa della Struttura di appartenenza, degli obiettivi individuali, eventualmente assegnati, e dei comportamenti organizzativi. Il peso di ciascuno di tali elementi varia a seconda della posizione e del ruolo ricoperto all'interno dell'organizzazione.

Il Direttore Generale ha effettuato la valutazione finale degli obiettivi organizzativi di struttura a seguito del processo di rendicontazione e di validazione dei Responsabili delle Strutture di I livello sulla piattaforma informatica dedicata S.I.P.2019.

La valutazione dei risultati degli obiettivi individuali, assegnati - secondo quanto previsto dal Piano Integrato della Performance 2019-2021 - al Direttore Generale e ai Dirigenti dei Dipartimenti Amministrativi, è stata effettuata rispettivamente dal CdA, su proposta del NdV, e dal Direttore Generale stesso.

Per la valutazione del comportamento organizzativo del personale tecnico-amministrativo, il Direttore Generale - per i Dirigenti - e i Dirigenti e i Responsabili delle Strutture di I livello - per il proprio personale di competenza - hanno compilato sull'apposita piattaforma le schede di comportamento utilizzando i parametri ampiamente descritti nel SMVP 2019 e differenziati sulla base della posizione e del ruolo ricoperto all'interno dell'organizzazione.

3.1 Performance Individuale del Direttore Generale

Il SMVP 2019 ha completamente rinnovato le modalità di valutazione del Direttore Generale, chiarendo che si tratta del dirigente di vertice amministrativo e di cui, coerentemente con le norme, il Nucleo di Valutazione propone la valutazione al C.d.A., sentito il Rettore in particolare per quanto riguarda i comportamenti organizzativi.

In linea con tale previsione, il Direttore Generale ha esposto i risultati conseguiti in apposite relazioni nelle quali ha dato conto delle attività svolte secondo gli indicatori, i target e i risultati raggiunti.

Il Nucleo di Valutazione, sulla base della documentazione trasmessa, delle informazioni e dei giudizi acquisiti sentito il Magnifico Rettore, ha proposto al C.d.A la valutazione della performance individuale del Direttore Generale per l'anno 2019, determinata tenendo conto dei pesi delle relative componenti previste dal Sistema, come riportato nella tabella seguente:

Tabella 3.1 – Risultati di Performance individuale del Direttore Generale

	Performance Organizzativa dell'Amministrazione Centrale	Performance Organizzativa delle Strutture Decentrate	Obiettivi Individuali	Comportamento Organizzativo	Punteggio di Performance Individuale
Valore	98,04	92,48	100,00	91,07	95,79
Peso	40 %	10%	20%	30%	
Valore pesato	39,22	9,25	20,00	27,32	

3.2 Performance Individuale dei Dirigenti

La Performance Individuale delle figure dirigenziali, calcolata tenendo conto dei pesi delle relative componenti di valutazione previsti dall'SMVP 2019, è riportata nella tabella seguente:

Tabella 3.2 – Risultati di Performance individuale dei Dirigenti

Dirigente valutato	Performance Organizzativa della Struttura di pertinenza (peso 40%)	Obiettivi Individuali (peso 30%)	Comportamento Organizzativo (peso 30%)	Punteggio di Performance individuale
Dirigente D.A. Affari Generali	97,50	92,86	91,71	94
Dirigente <i>ad interim</i> D.A. Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane	96,77	91,11	95,71	95
Dirigente D.A. Organizzazione e Gestione delle Risorse Finanziarie	97,87	90,00	91,71	94
Dirigente D.A. Ricerca Scientifica e Internazionalizzazione	97,78	90,00	92,14	94
Dirigente D.A. Servizi Didattici e Alta Formazione	98,41	100	94,00	98

Per quanto riguarda gli obiettivi individuali dei Dirigenti, questi sono stati monitorati e rendicontati nella piattaforma SIP2019 e, successivamente, valutati dal Direttore Generale. Lo stesso Direttore Generale, secondo la rinnovata scheda

di valutazione caratterizzata da nuove aree del comportamento organizzativo, ha espresso un giudizio per ciascun Dirigente previo colloquio individuale.

3.3 Performance Individuale del Personale Tecnico-Amministrativo

I risultati collegati alla Performance Individuale per l'anno 2019 determinano la retribuzione della produttività del personale di categoria B, C o D e la retribuzione di risultato del personale di categoria EP, in base a quanto stabilito al riguardo nel Sistema di misurazione e valutazione della performance e negli accordi di contrattazione integrativa.

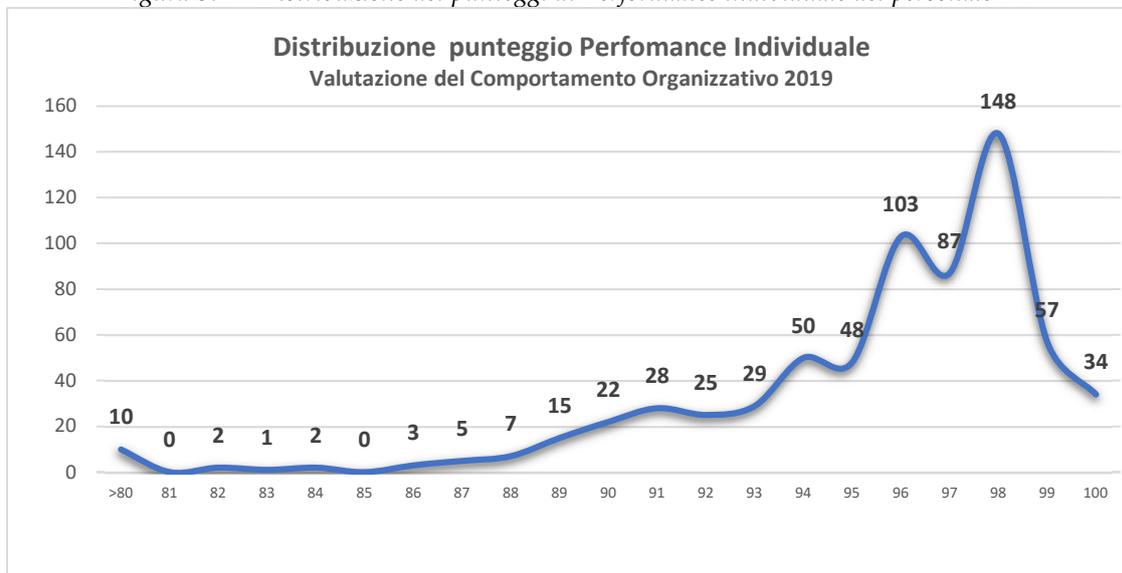
I risultati di sintesi riportati in tabella 3.3 sono aggregati tenendo conto del personale così come valutato nelle due diverse schede di comportamento, previste dal SMVP2019, che distinguono il personale con responsabilità fino al livello di unità organizzativa, i Segretari Amministrativi e il personale EP dal restante personale:

Tabella 3.3 – Risultati di Performance individuale del personale T/A

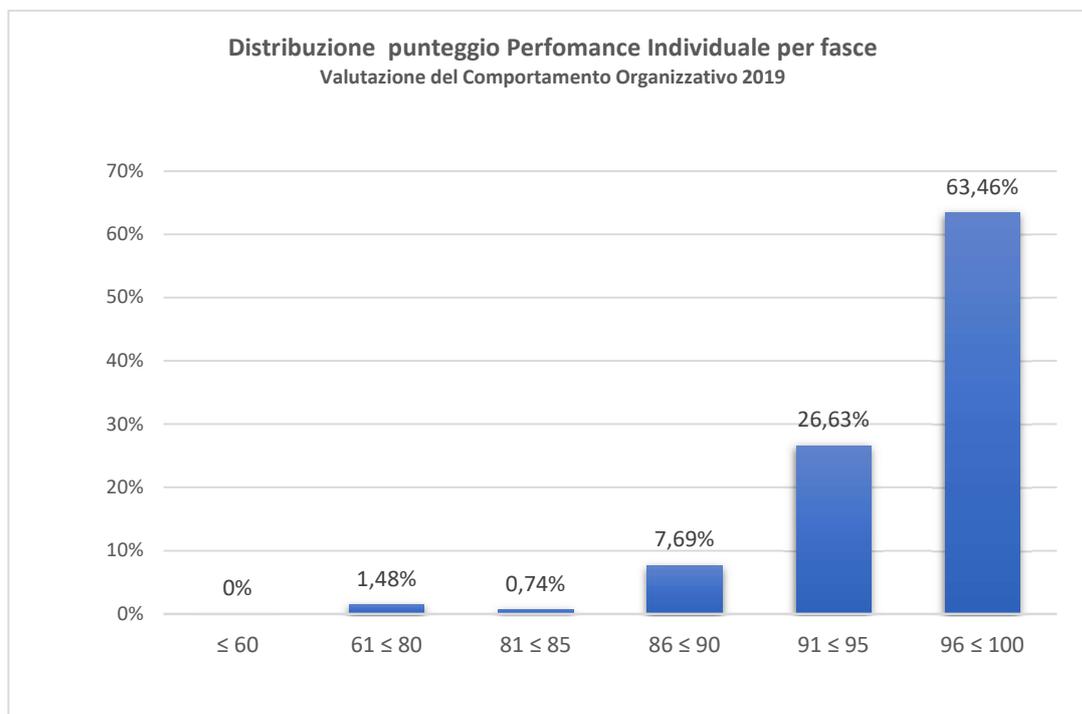
Personale valutato	N° interessati	Valutazione media Performance Organizzativa della Struttura di appartenenza (A)	Valutazione media Comportamento Organizzativo (B)	Valutazione media di Performance Individuale
Personale responsabile di Unità Organizzativa, Segretari Amministrativi ed Elevate Professionalità (A=70% e B=30%)	99	97,31	98,92	97,77
Personale responsabile di Unità Operativa e personale senza incarichi di responsabilità cat. D (pesi A=60% e B=40%)	189	96,59	95,44	96,08
Personale responsabile di Unità Operativa e personale senza incarichi di responsabilità, cat C (pesi A=50% e B=50%)	292	96,55	93,10	94,78
Personale responsabile di Unità Operativa e personale senza incarichi di responsabilità, cat B (pesi A=40% e B=60%)	96	97,17	90,54	93,15
Totale	676	96,76	94,25	95,35

La Figura 3.1 mostra il dettaglio della distribuzione dei punteggi di Performance individuale del personale T.A.

Figura 3.1 - Distribuzione dei punteggi di Performance individuale del personale TA



Di seguito si presenta la distribuzione percentuale del numero di dipendenti per fasce di punteggio:



4 RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

Il Bilancio unico di Ateneo per l'esercizio 2019 rappresenta la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Università degli Studi di Messina.

La gestione del nostro Ateneo, come del resto degli altri Atenei italiani, ha dovuto fronteggiare negli ultimi anni la forte contrazione dei trasferimenti ministeriali a tale titolo, con l'effetto che, ad oggi, il valore del FFO ha registrato un taglio complessivo per l'Università di Messina pari all'11% circa, rispetto al dato del 2012.

In Fig. 4.1 si rappresenta, a titolo di confronto, il valore delle varie componenti del FFO, per gli anni 2019¹⁰ e 2018; si registra una lieve flessione tra i due anni, pari a circa l'1%.

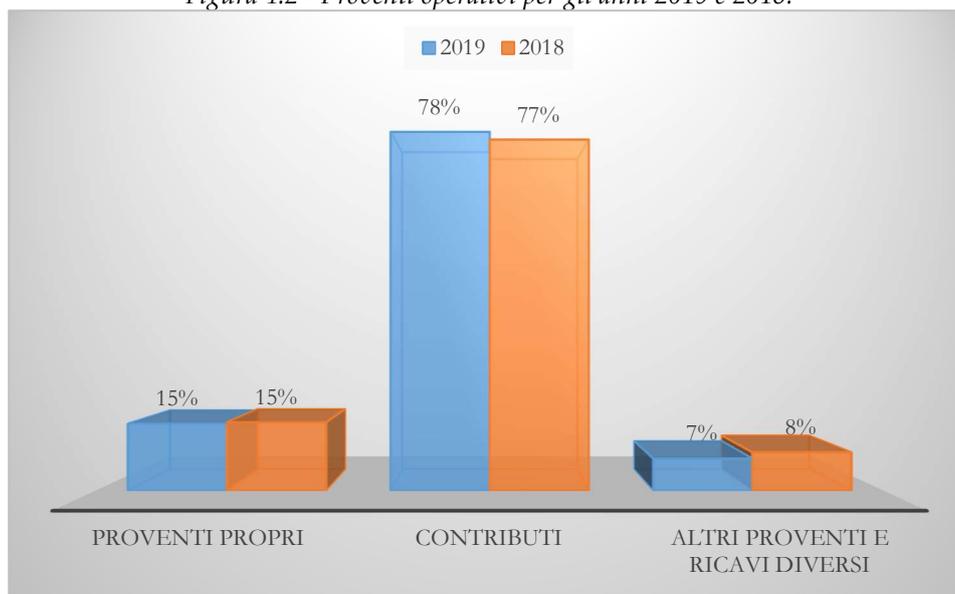
Figura 4.1 - Fondo di Finanziamento Ordinario per gli anni 2019 e 2018.

ASSEGNAZIONE DEL FONDO DI FINANZIAMENTO ORDINARIO. CONFRONTO ANNO 2019-2018			
	2019	2018	Variazione
Quota base	€ 86.601.513	€ 89.526.120	-€ 2.924.607
Premialità	€ 28.525.812	€ 28.218.496	€ 307.316
Perequazione	€ 15.006.109	€ 14.146.331	€ 859.778
Piani straordinari	€ 4.884.144	€ 3.616.833	€ 1.267.311
No Tax Area Studenti universitari	€ 2.347.943	€ 2.724.560	-€ 376.617
TOTALE	€ 137.365.521	€ 138.232.340	-€ 866.819

Per l'esercizio appena concluso i contributi da MIUR e da altre amministrazioni centrali rappresentano circa il 96% dei contributi a favore del Bilancio e circa il 75% del totale dei proventi. I proventi propri rappresentano il 15% dei proventi operativi, in linea con l'anno precedente, i contributi ministeriali e da altre amministrazioni pubbliche aumentano al 78%, gli altri proventi e ricavi diversi il 7% (Fig. 4.2).

¹⁰ Dati aggiornati al 22/05/2020.

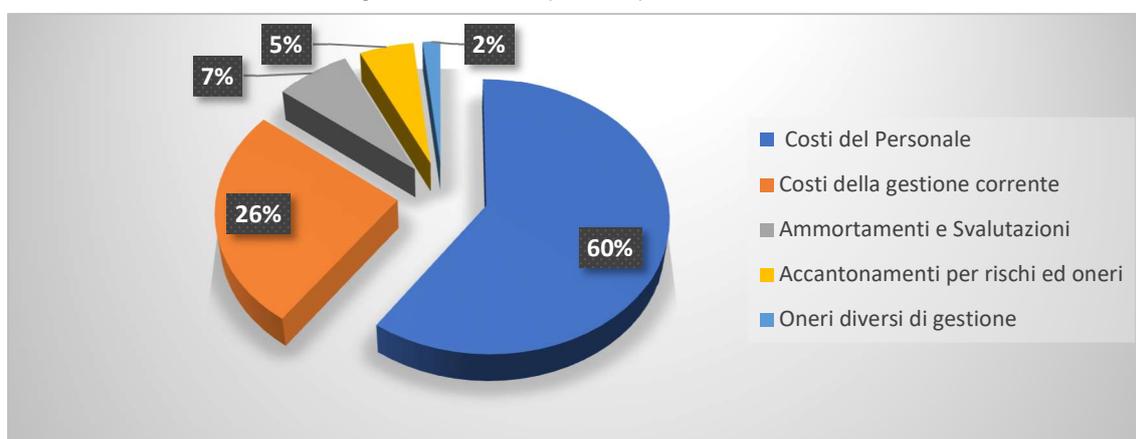
Figura 4.2 - Proventi operativi per gli anni 2019 e 2018.



Tra i proventi propri, quelli per la didattica (relativi alla contribuzione studentesca) costituiscono il 78%, mentre i proventi da ricerche con finanziamenti competitivi aumentano al 19% del totale (contro il 6% del 2018) ed i Proventi da trasferimento tecnologico si attestano intorno al 3%, in linea con l'anno precedente.

Sul fronte dei costi operativi (Fig. 4.3), i costi del personale docente e non docente rappresentano il 60% del totale, in linea con il dato del 2018. Nell'ambito dei costi del personale, i *Costi del Personale dedicato alla ricerca e alla didattica* costituiscono il 68% del totale (contro il 67% del 2018), i *Costi del personale Dirigente e Tecnico-Amministrativo* il restante 32%. Mentre i costi della gestione corrente incidono per il 26%, gli ammortamenti e svalutazioni per il 7%, gli accantonamenti per rischi e oneri per il 5%, gli oneri diversi di gestione per il 2%.

Figura 4.3 - Costi operativi per l'anno 2019.



I dati economici riepilogativi riportati in Fig. 4.4, evidenziano che l'Ateneo chiude il *Bilancio Unico di Ateneo di Esercizio 2019* con un risultato positivo di 2.826.116 euro.

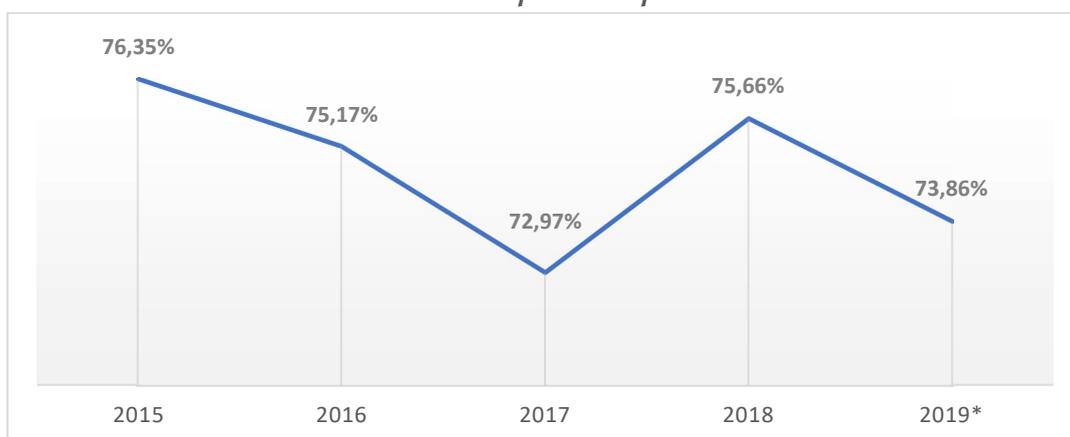
Figura 4.4 - Conto economico del Bilancio Unico di Esercizio per l'anno 2019

CONTO ECONOMICO	
<u>PROVENTI OPERATIVI</u>	
PROVENTI PROPRI	€ 30.825.746
CONTRIBUTI	€
ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	€ 14.744.522
<u>TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)</u>	€
<u>COSTI OPERATIVI</u>	
COSTI DEL PERSONALE	€
COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	€ 53.528.962
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	€ 14.861.151
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	€ 10.315.072
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 2.826.347
<u>TOTALE COSTI OPERATIVI (B)</u>	€
<u>DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)</u>	€ 7.288.988
<u>PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)</u>	-€ 54.923
<u>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (D)</u>	€ 3.454.731
<u>IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI. DIFFERITE ANTICIPATE (E)</u>	-€ 7.862.680
RISULTATO ESERCIZIO 2019 (A-B+C+D+E) € 2.826.116	

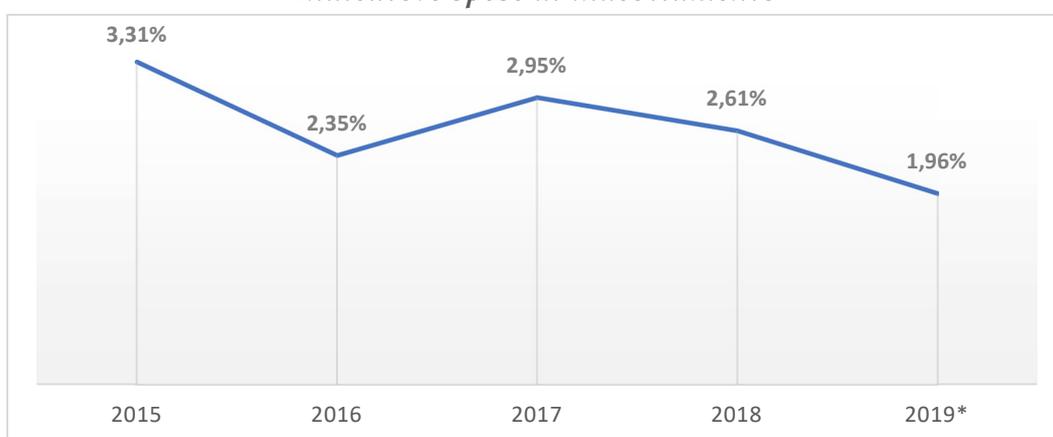
I valori dei principali indicatori, di cui al D. Lgs. 49/2012, relativi alla sostenibilità finanziaria delle attività degli Atenei italiani, confermano i risultati positivi raggiunti dall'Ateneo peloritano. In Fig. 4.5 si riportano i valori degli indicatori economico-finanziari nel periodo 2015-2019, tutti in linea con le disposizioni normative.

Figura 4.5 - Indici di sostenibilità economico-finanziaria per gli anni 2015-2019.

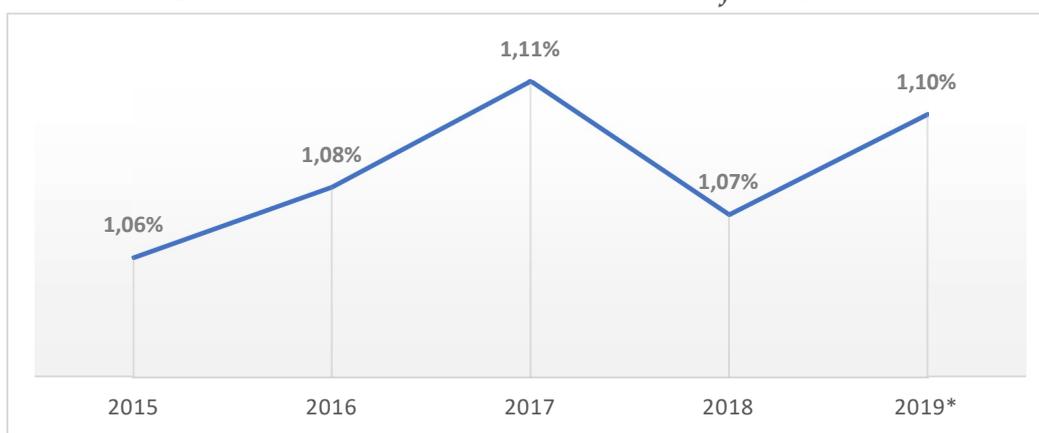
Indicatore di spesa del personale



Indicatore spese di indebitamento



Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria



* I dati del 2019 sono stimati al 22 maggio 2020.

5 PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE

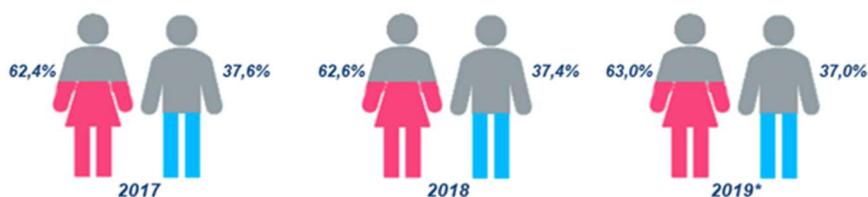
L'Università degli Studi di Messina include il principio di pari opportunità tra i principi fondamentali cui si ispira la propria azione, sancendo, all'art. 1 comma 3 dello Statuto, che l'Ateneo "assicura, sotto tutti gli aspetti e in tutti gli ambiti della propria attività, la tutela dei principi di parità e uguali opportunità, promuovendo le iniziative necessarie per garantirne l'effettività, anche in relazione alla composizione di organi e commissioni".

L'Università di Messina garantisce inoltre, "il libero esercizio delle attività didattiche e di ricerca scientifica e promuove il diritto allo studio, operando secondo i principi di democraticità, partecipazione, imparzialità, trasparenza ed efficienza." (Art. 2 Statuto).

L'attenzione al tema della parità/differenza di genere passa anche attraverso la lettura della realtà con dati e ricerche, che consentono di meglio identificare e realizzare azioni e iniziative che possano modificare positivamente la situazione, misurandone il cambiamento.

Una prima lettura dei dati a nostra disposizione mostra una presenza significativa delle donne tra la popolazione studentesca con un'incidenza che cresce nel trend degli ultimi tre anni.

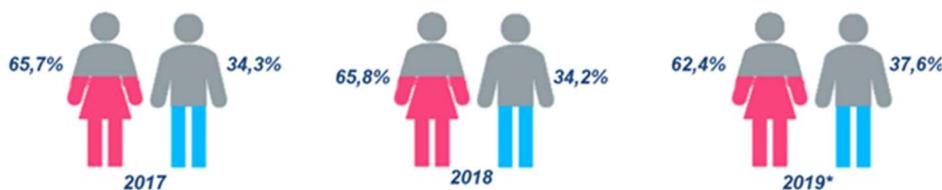
Distribuzione Studentesca per Genere



Aggiornamento al 09.04.2020

Anche i dati della distribuzione dei laureati mostrano, in tutte le tipologie di corso, una netta preponderanza del genere femminile anche questa in aumento dal 2017 al 2019.

Distribuzione Laureati per Genere



Aggiornamento al 09.04.2020

L'Ateneo, a tutela di tali principi fondamentali, ha previsto, all'art. 19 dello Statuto, l'istituzione del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere e le discriminazioni (d'ora innanzi CUG).

In data 27 Giugno 2019, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, su proposta del CUG, il "*Piano di azioni positive per il triennio 2019-2021*", incentrato su linee di azione tra cui: informazione, formazione e promozione della cultura di genere, delle pari opportunità, del benessere organizzativo e del contrasto delle discriminazioni; prevenzione della salute; conciliazione dei tempi di lavoro/tempi e di vita; prevenzione e contrasto della violenza di ogni genere.

Il CUG, nell'ambito di tale Piano, ha svolto e/o aderito alle seguenti iniziative, nell'ottica di promuovere le pari opportunità durante l'anno 2019:

- Seminario su "Maltrattamenti in famiglia e azioni di contrasto", Messina 19 marzo 2019;
- Seminario su "Il coordinatore genitoriale", Messina 21 marzo 2019;
- Convegno su "Multiculturalismo e sport: la valorizzazione delle differenze", Messina 7 maggio 2019;
- Convegno su "La donazione del sangue e lo sport – sentirsi in forma con un gesto d'altruismo", Messina 21 giugno 2019;
- "Principio di non discriminazione e ruolo del CUG" Convegno su Disinformazione On line, Siracusa 21 giugno 2019;
- "Le famiglie arcobaleno" Teen Power Campus 2019, Messina, 25 luglio 2019;
- Seminario su "Accesso dei minori di età ai servizi della società dell'informazione e cyberbullismo, Messina, 15 ottobre 2019;
- "Pari dignità e pieno sviluppo della persona: il ruolo del CUG dell'Università di Messina": Il comitato unico di garanzia: tutela dei diritti e affermazione sul lavoro della pari dignità della persona, Messina 21 novembre 2019;
- Disabilità, sport e diritto, Messina 3 dicembre 2019;
- Patrocinio al convegno "la donazione del sangue e lo sport – sentirsi in forma con un gesto d'altruismo". Manifestazione "giochi senza frontiere", manifestazione ludico-sportiva giunta alla 5° edizione, 21 giugno 2019;
- Adesione alla "conferenza nazionale degli organismi di parità delle università italiane";
- Sostegno per la scuola estiva SIS, dedicata al tema della violenza contro le donne e della violenza di genere - borse di studio;
- Valutazione del livello di inclusività LGBTQI degli atenei pubblici nazionali SURVEY UNIMORE;

- Rilevazione delle attività svolte o programmate negli atenei sulla prevenzione e il contrasto della violenza sessuale e domestica anni 2016-2019 promossa UNIRE BICOCCA;
- Pubblicazione atti del convegno Uguaglianza “uomo/donna: storia di un’eterna incompiuta” che si è tenuto a Messina il 12-13 novembre 2018.

Oltre a questa attività formativa molto intensa rivolta sia all’interno che all’esterno dell’università, nel corso del 2019, sono state molteplici e di natura diversa le azioni intraprese dall’Ateneo, che hanno coinvolto anche altri soggetti attivi per la tutela di identità e differenze di genere.

In merito alle politiche di welfare aziendale volte a favorire la flessibilità lavorativa, approvati il “Regolamento per la disciplina del lavoro agile” (D.R. n. 2692 del 6.12.2018) e il “Regolamento per la disciplina del telelavoro” (D.R. n. 2036 del 4.10.2018), si è dato avvio alle prime azioni, atte a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro attraverso meccanismi che favoriscono un’organizzazione delle attività non più incentrata sulla presenza fisica ma sui risultati.

In ottemperanza ai suddetti regolamenti, l’Università, dopo un periodo di sperimentazione dei suddetti istituti, ha messo a bando per il personale T/A nel 2019 sia postazioni di telelavoro ordinario sia postazioni di telelavoro semplificato.

A dimostrazione della grande attenzione riconosciuta al campo dell’assistenza, si deve sottolineare come il centro di supporto psicologico – Ce.R.I.P. (Centro di Ricerca e di Intervento Psicologico), già istituito nel 2018 per realizzare una struttura in grado di fornire servizi psicologici all’Ateneo, ha visto, nel 2019, il potenziamento dei servizi offerti, grazie alla creazione di un servizio di consulenza psicologica, per il personale in particolari condizioni di rischio e l’organizzazione di uno sportello di *counseling* psicologico di orientamento per gli studenti.

L’obiettivo della parità di genere continuerà ad essere perseguito anche alla luce del nuovo processo di pianificazione strategica per il triennio 2020-22, che traccia la strada per potenziare queste azioni di formazione e ricerca, di informazione e comunicazione e per avviare nuovi interventi per il benessere lavorativo e welfare.

6 IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

Nel 2019, l'Ateneo ha vissuto appieno la fase di profondo cambiamento, avviata nel 2018 con l'avvicinarsi della nuova Governance.

Il processo di riorganizzazione delle strutture dell'Amministrazione è ancora oggi *in fieri* ed il nuovo strutturato processo di pianificazione strategica si è concluso con l'adozione del Piano Strategico di Ateneo ad inizio del 2020.

Con nota prot. n. 7245 del 25 gennaio 2019, il Direttore Generale ha comunicato all'ANVUR e al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che a seguito delle dimissioni della maggioranza dei componenti del Nucleo di Valutazione e del suo recente insediamento, si rendeva necessario procrastinare l'adozione del Piano della Performance. Il *Piano Integrato 2019-21* è stato, quindi, approvato in CdA l'11 aprile 2019 così come il *Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2018* d'Ateneo, validato dal neocostituito Nucleo di Valutazione l'8 aprile 2019.

Il processo di "costruzione" della Relazione sulla Performance 2019 ha visto il coinvolgimento di diversi attori, che hanno contribuito in modo diverso a fornire contenuti attraverso i risultati acquisiti e la loro elaborazione:

- l'Unità di Coordinamento Tecnico *Pianificazione Strategica Controllo di Gestione e Reporting* che ha proceduto alla acquisizione dei risultati della valutazione della performance organizzativa e che ha offerto al Direttore Generale supporto tecnico-operativo per le fasi di valutazione finale degli obiettivi operativi e per la redazione della relazione;
- il Dipartimento amministrativo *Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane* che ha offerto supporto per la valutazione del comportamento organizzativo del personale T.A.

In dettaglio il Sistema, innovato e consolidato negli anni, ha consentito:

- il monitoraggio *in itinere* degli obiettivi;
- la rendicontazione dei risultati raggiunti per ciascun obiettivo e la validazione degli stessi da parte dei soggetti responsabili (in caso di delega);
- la valutazione finale degli obiettivi da parte del Direttore Generale;
- la valutazione del comportamento organizzativo da parte dei soggetti responsabili;
- calcolo del punteggio di performance individuale.

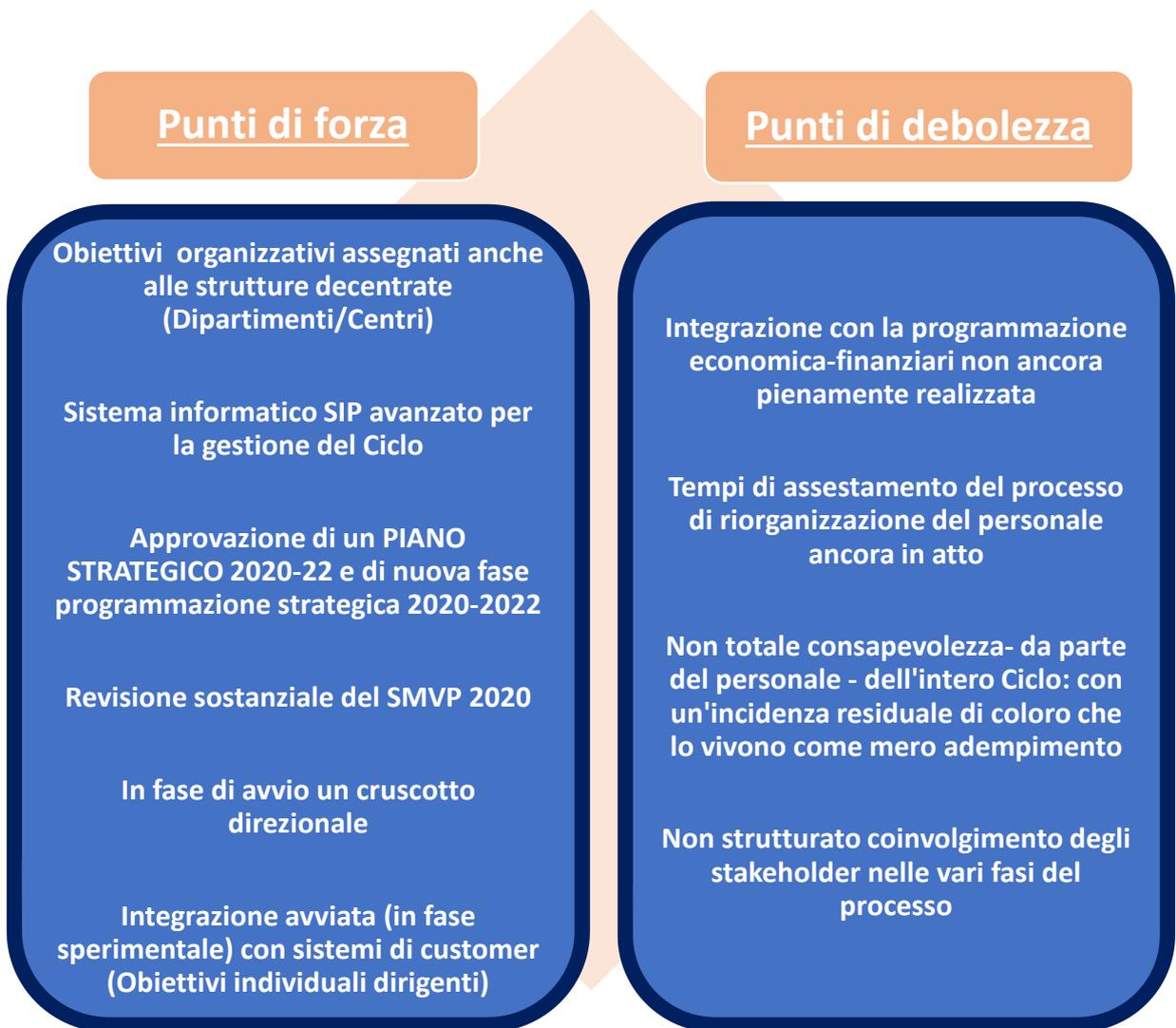
Tutti i documenti relativi al Ciclo della Performance risultano pubblicati, ove richiesto, sul sito del Dipartimento della Funzione Pubblica, sul sito istituzionale dell’Ateneo, nella sezione “Amministrazione Trasparente, sotto-sezione “Performance” nonché nella sezione del sito dedicata alla Performance.

Nel prospetto seguente si riportano le fasi principali e la relativa tempistica riguardanti il processo di redazione e approvazione della Relazione sulla Performance.

Fase del Processo	Strutture/Ruoli coinvolti	Aprile	Maggio	Giugno
1 Rendicontazione dei risultati per singolo obiettivo (su Piattaforma SIP)	Responsabili di Strutture di I, II e III livello			
2 Validazione dei risultati rendicontati (su Piattaforma SIP)	Dirigenti, Direttori di Dipartimento, Presidenti di Centri e di SIR			
3 Valutazione finale dei risultati rendicontati e validati (su Piattaforma SIP)	Direttore Generale			
4 Stesura della Relazione sulla Performance	Direttore Generale/UCT Pianificazione Strategica Controllo di gestione e Reporting			
5 Approvazione della Relazione sulla Performance	Consiglio di Amministrazione			
6 Validazione della Relazione sulla Performance	Nucleo di Valutazione			

6.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della performance

Una schematizzazione dei punti di forza e di debolezza ci aiuta ad esplicitare quali sono stati i risultati dell'Ateneo in questi anni di gestione dell'intero ciclo e quali ancora i limiti a cui si sta dando risposta con azioni mirate, che guardano tanto al processo nel suo insieme quanto alla cultura da diffondere sino a divenire piena consapevolezza.



Dall'analisi condotta viene fuori un insieme di proposte per azioni correttive, in parte già avviate, volte a:

- coinvolgere i principali stakeholder facendoli divenire attori del processo con modifiche apportate al SMVP e previsione, ai fini della premialità di risultato, delle rilevazioni di customer satisfaction. In via sperimentale per il 2020 è stata data rilevanza agli esiti della valutazione degli utenti sui servizi erogati dall'Ateneo anche in termini di peso nella valutazione della performance tanto dei dirigenti (obiettivi individuali) quanto rispetto agli

obiettivi operativi dei Dipartimenti (introduzione di obiettivi organizzativi legati alle indagini ALMALaurea);

- dare attuazione al modello innovativo di performance budgeting costruito per consolidare il percorso intrapreso di integrazione tra ciclo di bilancio e ciclo di performance;
- rafforzare il cascading con la previsione della delega degli obiettivi organizzativi sino al terzo livello previsto dall'albero della Performance;
- introdurre la Performance Organizzativa Istituzionale, distinta da quella di struttura, valutata tramite il grado di conseguimento di indicatori di sistema (Pro3, sostenibilità economico-finanziaria, ecc.);
- prevedere nuove modalità di valutazione del risultato di Performance Individuale del Direttore Generale e dei Dirigenti, nella prospettiva di rafforzare l'incidenza della Performance Organizzativa Istituzionale sulla loro valutazione.

Tali azioni vanno inquadrare nell'alveolo delle raccomandazioni formulate dal Nucleo di Valutazione in occasione dell'approvazione della Relazione 2018 e del parere espresso sul SMVP. Il Nucleo aveva, a tal proposito, raccomandato:

- di meglio descrivere, nell'ambito della rappresentazione del cascading di obiettivi, il collegamento causale tra obiettivi del settore amministrativo e obiettivi strategici;
- sviluppare una più chiara descrizione dei risultati ottenuti, con le evidenze emerse a sostegno;
- inserire nel prossimo SMVP i risultati delle rilevazioni di customer satisfaction ai fini della premialità di risultato.
- il raccordo tra la pianificazione della performance e gli obiettivi ivi contenuti, con il bilancio di Ateneo;
- la previsione di almeno due specifici momenti, nel corso dell'anno, per il confronto con la Direzione Generale riguardante il monitoraggio degli obiettivi di performance;
- una migliore organizzazione del sistema di obiettivi di performance, distinguendo tra obiettivi collegati alla performance generale e quelli specificatamente connessi alla retribuzione di risultato del Direttore Generale, dei dirigenti e dei responsabili, in modo tale da valorizzare le priorità attraverso un adeguato peso premiale;
- una migliore rappresentazione della struttura organizzativa di Ateneo;
- una più esplicitamente espressa attribuzione al Direttore Generale della valutazione dei dirigenti.

L'Ateneo è in generale, con la nuova *Governance*, impegnato ad identificare modelli integrati di gestione per migliorare la competitività del sistema con l'obiettivo principe di creare consenso strategico, consapevolezza e condivisione della *Mission* di Ateneo. In tal senso, la revisione sostanziale del SMVP nel 2020 e la nuova fase di pianificazione strategica avviata con il Piano Strategico di Ateneo 2020-22 rafforzano la capacità di creare valore pubblico. In tale ottica, un *Ciclo della Performance*, che superi i limiti ancora esistenti e radicalizzi le linee di sviluppo già intraprese, consentirà di acquisire un'identità ancora più competitiva e un posizionamento strategico ben identificato.

ALLEGATI

Allegato 1: Fase di monitoraggio intermedio: prospetto degli obiettivi in linea, rimodulati ed eliminati

STRUTTURE	N° obiettivi						
	previsti nel PIP 2019-21	in linea	con criticità	con richiesta di rimodulazione / eliminazione	rimodulati	eliminati	Da rendicontare
Rettorato	55	49	6	6	12	1	54
Rettorato - Segreteria Generale	14	13	1	1	1	1	13
Rettorato - CIAM - Segreteria Tecnica Infrastrutture ICT e Rete di Ateneo	14	11	3	3	3	0	14
Rettorato - CIAM - Segreteria Tecnica Procedure Informatiche e Servizi agli studenti	10	10	0	0	1	0	10
Rettorato - Unità di Coordinamento Tecnico Analisi dei dati e Sistema di AQ	6	5	1	1	2	0	6
Rettorato - Unità di Coordinamento Tecnico Pianificazione Strategica, Controllo di Gestione e Reporting	9	8	1	1	4	0	9
Rettorato - U. ORG. Servizio Autonomo di Prevenzione e Protezione	2	2	0	0	1	0	2
Strutture Dirigenziali	79	68	11	10	19	1	78
Direzione Generale	10	10	0	0	0	0	10
D. A. Affari Generali	8	6	2	1	2	0	8
D. A. Attività Negoziabile	6	6	0	0	1	0	6
D. A. Organizzazione e Gestione Risorse Finanziarie	10	10	0	0	3	0	10
D. A. Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane	13	8	5	5	5	0	13
D. A. Ricerca Scientifica e Internazionalizzazione	8	6	2	2	3	0	8
D. A. Servizi Didattici e Alta Formazione	14	13	1	1	4	0	14
D. A. Servizi Tecnici	10	9	1	1	1	1	9
Strutture Amministrative dei Dipartimenti Universitari	183	175	8	7	41	1	182
Dipartimento di Civiltà antiche e moderne	15	11	4	4	6	0	15
Dipartimento di Economia	15	15	0	0	3	0	15
Dipartimento di Giurisprudenza	15	15	0	0	3	0	15
Dipartimento di Ingegneria	15	15	0	0	3	0	15
Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale	15	14	1	1	4	0	15
Dipartimento di Patologia Umana dell'adulto e dell'età evolutiva "Gaetano Barresi"	15	14	1	1	4	0	15
Dipartimento di Scienze biomediche, odontoiatriche e delle immagini morfologiche e funzionali	15	15	0	0	3	0	15
Dipartimento di Scienze chimiche, biologiche, farmaceutiche e ambientali	15	15	0	0	3	0	15
Dipartimento di Scienze cognitive, psicologiche, pedagogiche e degli studi culturali	15	15	0	0	3	0	15
Dipartimento di Scienze matematiche e informatiche, scienze fisiche e scienze della terra	15	14	1	0	3	0	15
Dipartimento di Scienze politiche e giuridiche	15	15	0	0	3	0	15
Dipartimento di Scienze Veterinarie	15	15	0	0	3	0	15
SIR - Facoltà di Medicina e Chirurgia	3	2	1	1	0	1	2
Centri di servizi	38	32	6	5	8	3	35
C.L.A.M. Centro Linguistico Ateneo di Messina	4	3	1	1	0	1	3
C.O.P. Centro Orientamento e Placement di Ateneo	7	6	1	0	0	1	6
Centro CELL.FACTORY	6	5	1	1	2	0	6
Centro di Riabilitazione Medico-Sportiva	3	3	0	0	1	0	3
Centro di Ricerca e di Intervento Psicologico	5	4	1	1	1	1	4
Centro Orto Botanico Pietro Castelli	5	5	0	0	1	0	5
S.B.A. Sistema Bibliotecario di Ateneo	8	6	2	2	3	0	8
OBIETTIVI INDIVIDUALI DIRIGENTI	10	9	1	1	1	0	10

Allegato 2: Rimodulazioni obiettivi effettuate nel corso della realizzazione del PIP 2019-21

STRUTTURA Responsabile	STRUTTURA delegata	Cod. Obiettivo	Obiettivo	Criticità segnalata / rilevata d'ufficio	Rimodulazione	decreto
Segreteria Generale (Rettorato)	Segreteria Generale (Rettorato)	38	Monitoraggio e verifica dei Corsi di Studio	L'Obiettivo a seguito ultima ristrutturazione non è più in capo a questa Segreteria Generale, Pertanto, si chiede al Direttore generale di volere procedere alla eliminazione dello stesso.	L'obiettivo è eliminato in conseguenza delle modifiche dell'assetto organizzativo dell'Ateneo.	D.D. n° 2501/2019 del 18/11/2019
CIAM - Segreteria Tecnica Infrastrutture ICT e Rete di Ateneo <i>Condiviso con D. A. Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane (117)</i>	CIAM - Segreteria Tecnica Infrastrutture ICT e Rete di Ateneo	47	Digitalizzazione della procedura missioni per il personale T.A.	Applicazione già disponibile in versione prototipale. NOTE: Esiste già un'applicazione sulla gestione Missioni, in carico al collega Mannino, Pertanto, si chiede di trasferire il seguente obiettivo alla Segreteria Tecnica Procedure amministrative.	Le modifiche dell'assetto organizzativo superano la richiesta di rimodulazione, l'obiettivo Pertanto, è assegnato all'attuale unica Segreteria tecnica - CIAM.	D.D. n° 2501/2019 del 18/11/2019
CIAM - Segreteria Tecnica Infrastrutture ICT e Rete di Ateneo <i>Condiviso con D. A. Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane (123)</i>	CIAM - Segreteria Tecnica Infrastrutture ICT e Rete di Ateneo	50	Realizzazione di un workflow documentale per firma digitale (ciclo di vita automatizzato di un documento informatico)	L'obiettivo è superato dall'adozione di altri software in corso di acquisizione.	L'obiettivo è rimodulato in: " <i>Collaborazione per la fase di test e primo avvio di un workflow documentale per la firma digitale</i> ".	D.D. n° 2501/2019 del 18/11/2019
CIAM - Segreteria Tecnica Infrastrutture ICT e Rete di Ateneo <i>Condiviso con D. A. Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane (125)</i>	CIAM - Segreteria Tecnica Infrastrutture ICT e Rete di Ateneo	52	Dematerializzazione dell'iter per la gestione delle commissioni di concorso Art. 18 comma 1 e Art. 24 comma 6 L. 240/2010 (Plugin commissari ASN + sorteggi commissioni)	A seguito di ulteriore analisi si è deciso di acquistare il software PICA di CINECA che comprende anche le funzionalità previste dall'obiettivo. Non è quindi necessario procedere allo sviluppo. L'obiettivo deve essere rimodulato ed assegnato alla Segreteria Tecnica Procedure informatizzate.	Anche in coerenza con le modifiche dell'assetto organizzativo e l'unificazione delle due segreterie tecniche ex CIAM, l'obiettivo è rimodulato in: " <i>Collaborare per la verifica dell'implementazione e dell'effettiva funzionalità del software PICA</i> ".	D.D. n° 2501/2019 del 18/11/2019

STRUTTURA Responsabile	STRUTTURA delegata	Cod. Obiettivo	Obiettivo	Criticità segnalata / rilevata d'ufficio	Rimodulazione	decreto
<p>Unità di Coordinamento Tecnico Analisi dei dati e Sistema di AQ</p> <p><i>Condiviso con S.B.A. Sistema Bibliotecario di Ateneo (177)</i></p>	<p>Unità di Coordinamento Tecnico Analisi dei dati e Sistema di AQ</p>	76	Promozione e attuazione della Policy Open Access	<p>L'Ateneo, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 2 comma 5 del proprio Statuto e dall'art. 7 del proprio Codice etico, promuove l'attuazione del principio dell'accesso aperto (Open Access). Con delibera degli OO.AA. del 21 dicembre 2018, è stata approvata la "Policy Open Access di Ateneo". L'art.3 della "Policy" prevede l'istituzione della "Commissione di Ateneo" con compiti, tra l'altro, di "definizione delle politiche per l'attuazione del principio dell'accesso aperto". Inoltre, l'art.4 della "Policy" demanda al "Gruppo di lavoro OA" la "attuazione della policy Open Access, la gestione dell'Archivio istituzionale, la promozione e divulgazione dell'accesso aperto". Di conseguenza, il Presidente del SBA e il Rettore alla ricerca (ai sensi dell'3 della Policy, entrambi componenti, insieme al Rettore, della "Commissione di Ateneo") hanno richiesto: - con nota prot. 0010060 del 01 febbraio 2019, la costituzione e il completamento della nomina dei restanti componenti della stessa "Commissione di Ateneo"; - con nota prot. 0010049 del 01 febbraio 2019, la costituzione del "Gruppo di lavoro OA" previsto dall'art. 4 della Policy. Di tali attività è stato anche informato il Consiglio di Ateneo per le Biblioteche (CAB), che, nella seduta del 25 giugno 2019, alla presenza del Direttore Generale, ha ribadito l'importanza e la necessità di istituire gli organi di attuazione della "Policy" (Commissione e Gruppi). Sulla base di quanto detto, dal momento che le figure preposte alla "definizione delle politiche e delle azioni necessarie per le attività di attuazione della "Policy" non sono state fino ad oggi istituite, si segnala che l'Unità di Staff "Anagrafe e valutazione della Ricerca" dell'Unità di Coordinamento Tecnico "Analisi dei dati e Sistema di AQ" si è premurata di svolgere comunque attività di promozione dell'Open Access e dell'Open Science, ma non specificatamente di promozione della policy approvata che, nelle intenzioni, avrebbe dovuto svolgersi con attività interne all'Ateneo. Per i motivi di cui sopra, si richiede che venga rimodulato l'obiettivo da "Promozione e attuazione della Policy Open Access" a "Promozione dell'Open Access e dell'Open Science" e che siano rivisti Soglia e Target dell'indicatore quantitativo "iniziative" indicando come soglia 2 e come target 3.</p>	<p>L'obiettivo è rimodulato in: "<i>Promozione dell'Open Access e dell'Open Science</i>". Vengono rimodulati anche Soglia e Target dell'indicatore quantitativo "iniziative" fissando il valore di Soglia a 2 e quello di Target a 3.</p>	<p>D.D. n° 2501/2019 del 18/11/2019</p>

STRUTTURA Responsabile	STRUTTURA delegata	Cod. Obiettivo	Obiettivo	Criticità segnalata / rilevata d'ufficio	Rimodulazione	decreto
Unità di Coordinamento Tecnico Pianificazione Strategica, Controllo di Gestione e Reporting <i>Condiviso con D. A. Organizzazione e Gestione Risorse Finanziarie (110)</i>	Unità di Coordinamento Tecnico Pianificazione Strategica, Controllo di Gestione e Reporting	69	Revisione del Manuale di contabilità d'Ateneo e redazione delle Linee Guida operative	In ragione della complessità delle modifiche da apportare al Manuale di Contabilità di Ateneo ed al fine di assicurare una piena e organica revisione dei contenuti del suddetto manuale, anche al fine di armonizzarlo con le recenti versioni del Manuale Tecnico Operativo della Commissione Ministeriale, si rende necessaria una rimodulazione dell'obiettivo.	L'obiettivo è rimodulato attraverso la modifica dei valori di Soglia e Target, fissati entrambi al 31/12/2019.	D.D. n° 3010/2019 del 20/12/2019
Unità di Coordinamento Tecnico Pianificazione Strategica, Controllo di Gestione e Reporting <i>Condiviso con D. A. Organizzazione e Gestione Risorse Finanziarie (111)</i>	Unità di Coordinamento Tecnico Pianificazione Strategica, Controllo di Gestione e Reporting	70	Controllo di gestione/contabilità analitica: studio e progettazione di un sistema di contabilità analitica per struttura utile anche ai fini di un modello informatizzato di monitoraggio del fabbisogno	In ragione dell'attività di revisione dei processi avviata con il supporto degli advisor esterni e nella prospettiva di un futuro coordinamento con le risultanze di tale attività, si rende necessaria una rimodulazione dell'obiettivo	L'obiettivo è rimodulato attraverso la modifica dell'indicatore che da temporale diventa qualitativo e si sostanzia nella presentazione di una "Relazione sulle attività svolte nel corso del 2019".	D.D. n° 3010/2019 del 20/12/2019
Unità di Coordinamento Tecnico Pianificazione Strategica, Controllo di Gestione e Reporting <i>Condiviso con D. A. Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane (121)</i>	U. ORG. Programmazione e Auditing interno	71	Aggiornamento e Revisione SMVP	La revisione del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance richiede la necessaria condivisione degli elementi critici e delle conseguenti modifiche con il Nucleo di Valutazione, organo deputato ad esprimere un parere vincolante circa l'adozione del documento finale. Considerato che, ad oggi, si rimane in attesa di tavoli di confronto, già concordati con il Nucleo stesso, e valutati i necessari tempi di elaborazione delle modifiche da apportare, si segnala una criticità riguardante i valori di soglia e target assegnati nel Piano Integrato della Performance 2019-21 e si richiede, pertanto, una rimodulazione di tali valori in modo da consentire l'efficace realizzazione dell'obiettivo. In particolare, si propone: SOGLIA/TARGET: 31/12/19.	L'obiettivo è rimodulato attraverso la ridefinizione dell'indicatore in "Proposta di nuovo SMVP 2020" e la modifica dei valori di Soglia e Target, fissati entrambi al 31/12/2019.	D.D. n° 2501/2019 del 18/11/2019

STRUTTURA Responsabile	STRUTTURA delegata	Cod. Obiettivo	Obiettivo	Criticità segnalata / rilevata d'ufficio	Rimodulazione	decreto
D. A. Affari Generali	U. OP. Supporto Amministrativo Comitato Unico di Garanzia, Commissione di Garanzia	139	Promuovere iniziative di supporto al Consiglio degli Studenti	Con specifico riferimento all'obiettivo in questione, si rappresenta che le procedure elettorali, non di pertinenza di questo D.A. Affari Generali, per la nomina dei componenti del Consiglio degli Studenti è in corso. Di conseguenza non è stato possibile promuovere alcuna iniziativa di supporto al Consiglio degli Studenti. Pertanto, si segnala criticità e contestualmente se ne richiede la traslazione al 31/12/2020.	<p>L'obiettivo è rimodulato in "Azioni volte a favorire la costituzione del Consiglio degli studenti, anche attraverso il supporto all'U.Org. Organizzazione e Procedure elettorali".</p> <p>Viene inoltre inserito un ulteriore indicatore temporale: "Supporto al Consiglio degli studenti" con Soglia e Target fissati al 31/12/2020.</p> <p>errata corregge:</p> <p>L'obiettivo è rimodulato in "Azioni volte a favorire la costituzione del Consiglio degli studenti, anche attraverso il supporto all'U.Org. Organizzazione e Procedure elettorali", l'indicatore da quantitativo diventa qualitativo e si sostanzia nella presentazione di una "Relazione sulle attività svolte nel corso del 2019". Viene inoltre inserito un ulteriore indicatore temporale: "Supporto al Consiglio degli studenti" con Soglia e Target fissati al 31/12/2020.</p>	<p>D.D. n° 2501/2019 del 18/11/2019</p> <p>errata corregge D.D. n° 3010/2019 del 20/12/2019</p>

STRUTTURA Responsabile	STRUTTURA delegata	Cod. Obiettivo	Obiettivo	Criticità segnalata / rilevata d'ufficio	Rimodulazione	decreto
D. A. Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane <i>Condiviso con Centro di Ricerca e di Intervento Psicologico (181)</i>	U. ORG. Personale Tecnico- Amministrativo	120	Benessere organizzativo: creazione di un servizio di consulenza psicologica per il personale in particolari condizioni di rischio	L'obiettivo è condiviso con il CERIP per il quale il Dipartimento Amministrativo Organizzazione gestione Risorse Umane svolge un'attività di ricognizione ed organizzazione. Il Responsabile del CERIP ha comunicato che il Centro non ha le risorse necessarie per l'attivazione, in forma gratuita, dello sportello di consulenza psicologica per il personale PTA, ma ha necessità di assegnazione di specifici fondi per lo scopo.	Il monitoraggio del presente obiettivo fatto, rispettivamente, dal D.A. Risorse Umane (cod. 120) e dal CERIP (cod. 181), suggerisce l'opportunità di un maggiore coordinamento tra le due strutture al fine di promuovere la diffusione dei servizi offerti in tema di benessere organizzativo. Pertanto, anche per esigenze di coordinamento, l'indicatore dell'obiettivo è rimodulato - per entrambe le Strutture - in termini qualitativi in "Relazione del Dirigente/Presidente" sulle azioni svolte per la creazione di un servizio di consulenza psicologica per il personale in particolari condizioni di rischio.	D.D. n° 2501/2019 del 18/11/2019
D. A. Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane <i>Condiviso con Unità di Coordinamento Tecnico Pianificazione Strategica, Controllo di Gestione e Reporting (71)</i>	U. ORG. Personale Tecnico- Amministrativo	121	Aggiornamento e Revisione SMVP	Si segnala la criticità del target proponendo un posticipo al 31/12/2019.	L'obiettivo è rimodulato attraverso la ridefinizione dell'indicatore in "Proposta di nuovo SMVP 2020" e la modifica dei valori di soglia e target, fissati entrambi al 31/12/2019.	D.D. n° 2501/2019 del 18/11/2019

STRUTTURA Responsabile	STRUTTURA delegata	Cod. Obiettivo	Obiettivo	Criticità segnalata / rilevata d'ufficio	Rimodulazione	decreto
D. A. Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane Condiviso con CIAM - Segreteria Tecnica Infrastrutture ICT e Rete di Ateneo (50)	D. A. Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane	123	Realizzazione di un workflow documentale per firma digitale (ciclo di vita automatizzato di un documento informatico)	Obiettivo condiviso con il CIAM - Segreteria Tecnica Infrastrutture ICT e Rete di Ateneo, per il quale il D.A. Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane aveva il ruolo di sperimentare l'applicativo fornendo consulenza per gli aspetti normativo/regolamentari. La Governance nel corso del 2019 ha rivisto la scelta strategica – in precedenza adottata - di sviluppare in house gli applicativi gestionali del workflow documentale. Pertanto, dopo una serie di analisi e di valutazioni condotte da altre strutture tecnicamente competenti anche per la necessaria interconnessione che l'applicativo da acquisire avrebbe dovuto garantire si è deciso di acquistare una versione evoluta del sistema di protocollazione in uso all'Ateneo (Titulus di CINECA) che ha le funzionalità richieste dall'obiettivo. Pertanto, non essendo necessario procedere allo sviluppo, si segnala la criticità e si avvierà la procedura volta alla cancellazione dell'obiettivo per la parte assegnata al Dipartimento Amministrativo Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane.	L'obiettivo è rimodulato in: <i>"Collaborazione per la fase di test e primo avvio di un workflow documentale per la firma digitale"</i> . Errata corrige: L'obiettivo è rimodulato in: <i>"Collaborazione per la fase di test e primo avvio di un workflow documentale per la firma digitale"</i> . I valori di Soglia e Target sono fissati entrambi al 31/12/2019	D.D. n° 2501/2019 del 18/11/2019 errata corrige D.D. n° 3010/2019 del 20/12/2019
D. A. Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane Condiviso con CIAM - Segreteria Tecnica Infrastrutture ICT e Rete di Ateneo (52)	D. A. Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane	125	Dematerializzazione dell'iter per la gestione delle commissioni di concorso Art. 18 comma 1 e Art. 24 comma 6 L. 240/2010 (Plugin commissari ASN + sorteggi commissioni)	La Governance nel corso del 2019 ha rivisto la scelta strategica – in precedenza adottata - di sviluppare in house gli applicativi gestionali delle procedure concorsuali per tutte le tipologie di selezioni gestite dall'Ateneo. Pertanto, dopo una serie di analisi e di valutazioni condotte da altre strutture tecnicamente competenti anche per la necessaria interconnessione che l'applicativo da acquisire avrebbe dovuto garantire si è deciso di acquistare il software PICA di CINECA che sulla base di quanto rendicontato dal CIAM ricomprende anche le funzionalità richieste per la realizzazione dell'obiettivo. Pertanto, non essendo necessario procedere allo sviluppo, si segnala la criticità e si avvierà la procedura volta alla cancellazione dell'obiettivo per la parte assegnata al Dipartimento Amministrativo Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane. In allegato: Documentazione sull'avanzamento dell'utilizzo di Pica come gestionale per le selezioni.	L'obiettivo è rimodulato in: <i>"Collaborare per la verifica dell'implementazione e dell'effettiva funzionalità del software PICA"</i> .	D.D. n° 2501/2019 del 18/11/2019

STRUTTURA Responsabile	STRUTTURA delegata	Cod. Obiettivo	Obiettivo	Criticità segnalata / rilevata d'ufficio	Rimodulazione	decreto
D. A. Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane	D. A. Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane	126	Studio e progettazione per la revisione dei processi finalizzati all'assolvimento degli obblighi di natura assicurativa e contributiva anche attraverso l'implementazione di piattaforme digitali	In considerazione delle esigenze relative all'allineamento delle posizioni assicurative presso l'INPS, stante le procedure telematiche messe a disposizione dal CSA, l'implementazione dei dati si ritiene debba avvenire tramite la procedura del portale telematico "nuova Passweb", che dovrà interagire con l'applicativo CSA. L'obiettivo coinvolge trasversalmente sia il Dipartimento amministrativo Organizzazione e Gestione delle Risorse umane, sia il Dipartimento amministrativo Organizzazione e Gestione delle Risorse finanziarie. Per il raggiungimento del risultato è stata richiesta l'attivazione di un progetto obiettivo, al fine di implementare l'analisi in corso, e per affermare una sinergia sia interdipartimentale che con l'Inps. Si richiede una rimodulazione dell'obiettivo in considerazione anche della necessaria sinergia già intrapresa con il CINECA.	L'obiettivo non è rimodulato, in quanto lo stesso ha ad oggetto la realizzazione di una analisi propedeutica e preliminare alla revisione dei processi di natura assicurativa e contributiva. L'indicatore dell'obiettivo, infatti, prevede la predisposizione di un report, redatto e condiviso tra i Dirigenti dei due D.A. coinvolti, in cui dovranno essere rendicontati gli esiti dell'analisi svolta.	D.D. n° 2501/2019 del 18/11/2019
D. A. Organizzazione e Gestione Risorse Finanziarie <i>Condiviso con Unità di Coordinamento Tecnico Pianificazione Strategica, Controllo di Gestione e Reporting (69)</i>	D. A. Organizzazione e Gestione Risorse Finanziarie	110	Revisione del Manuale di contabilità d'Ateneo e redazione delle Linee Guida operative	In ragione della complessità delle modifiche da apportare al Manuale di Contabilità di Ateneo ed al fine di assicurare una piena e organica revisione dei contenuti del suddetto manuale, anche al fine di armonizzarlo con le recenti versioni del Manuale Tecnico Operativo della Commissione Ministeriale, si rende necessaria una rimodulazione dell'obiettivo.	L'obiettivo è rimodulato attraverso la modifica dei valori di Soglia e Target, fissati entrambi al 31/12/2019.	D.D. n° 3010/2019 del 20/12/2019
D. A. Organizzazione e Gestione Risorse Finanziarie <i>Condiviso con Unità di Coordinamento Tecnico Pianificazione Strategica, Controllo di Gestione e Reporting (70)</i>	Segreteria Tecnica Documenti pubblici di sintesi e Reporting Direzionale	111	Controllo di gestione/contabilità analitica: studio e progettazione di un sistema di contabilità analitica per struttura utile anche ai fini di un modello informatizzato di monitoraggio del fabbisogno	In ragione dell'attività di revisione dei processi avviata con il supporto degli advisor esterni e nella prospettiva di un futuro coordinamento con le risultanze di tale attività, si rende necessaria una rimodulazione dell'obiettivo	L'obiettivo è rimodulato attraverso la modifica dell'indicatore che da temporale diventa qualitativo e si sostanzia nella presentazione di una "Relazione sulle attività svolte nel corso del 2019".	D.D. n° 3010/2019 del 20/12/2019

STRUTTURA Responsabile	STRUTTURA delegata	Cod. Obiettivo	Obiettivo	Criticità segnalata / rilevata d'ufficio	Rimodulazione	decreto
D. A. Ricerca Scientifica e Internazionalizzazione	D. A. Ricerca Scientifica e Internazionalizzazione	156	Programmazione e monitoraggio di attività a supporto dei dottorandi al fine di incrementarne l'attività di ricerca in sinergia con le Scuole di Dottorato	L'obiettivo riguarda attività che al tempo della formulazione della proposta degli obiettivi di performance 2019, costituivano oggetto di una programmazione congiunta dello SBA e dell'Un. Org. Servizi e Formazione alla Ricerca. Tali competenze, anche in ragione della riorganizzazione degli Uffici, sono imputabili a Strutture esterne al Dipartimento Amministrativo sui cui processi, quindi, quest'ultimo non può in alcun modo intervenire. Pertanto, chiedo di annullare il detto obiettivo.	L'obiettivo non è condiviso con lo SBA, ma con i Dipartimenti didattici, i quali non hanno evidenziato alcuna criticità. In ragione delle modifiche all'assetto organizzativo, l'indicatore dell'obiettivo - per il solo D.A. Ricerca Scientifica e Internazionalizzazione - è rimodulato in termini qualitativi in "Relazione del Dirigente" sulle azioni di supporto ai Dipartimenti didattici e/o alle Scuole di Dottorato per incrementare l'attività di ricerca dei dottorandi.	D.D. n° 2501/2019 del 18/11/2019
D. A. Ricerca Scientifica e Internazionalizzazione	Unità di Coordinamento Tecnico	158	Supportare la progettazione di percorsi didattici e di ricerca internazionali attraverso l'organizzazione di eventi (congressi, seminari, summer school...) al fine di divulgare e sviluppare la ricerca e generare attrattività internazionale sul territorio.	Si rappresenta che una parte delle attività funzionali a supportare la progettazione di percorsi didattici quella relativa alla mobilità europea (KA103) è transitata nel Dipartimento Servizi Didattici e Alta Formazione, Pertanto, la quantificazione dei parametri soglia/Target a suo tempo proposta (soglia n. 2 eventi - target n. 4 eventi), andrebbe rimodulata in ragione delle competenze attualmente rimaste in capo al Dipartimento. Tra l'altro si rappresenta che l'obiettivo di Supportare la progettazione di percorsi didattici e di ricerca internazionali viene perseguita e realizzata non solo attraverso l'organizzazione di eventi, ma anche attraverso la partecipazione attiva degli Uffici preposti a congressi, incontri e seminari con la stessa finalità. Pertanto, chiedo di valutare se è possibile riformulare detto obiettivo rimodulando i parametri soglia/target e facendo rientrare tra le attività da monitorare ai fini della performance, anche la partecipazione ad eventi, in aggiunta alla organizzazione.	In coerenza con il riparto di competenze originato dalle modifiche all'assetto organizzativo dell'Ateneo, l'obiettivo è rimodulato attraverso la ridefinizione dell'indicatore in "N. di eventi da organizzare", cui è attribuito uno stesso valore di Soglia e Target pari a 1. Viene inoltre introdotto un ulteriore indicatore "N. di eventi partecipati", cui viene attribuito uno stesso valore di Soglia e Target pari a 1.	D.D. n° 2501/2019 del 18/11/2019

STRUTTURA Responsabile	STRUTTURA delegata	Cod. Obiettivo	Obiettivo	Criticità segnalata / rilevata d'ufficio	Rimodulazione	decreto
D. A. Servizi Didattici e Alta Formazione	U. STAFF Supporto Informatico	100	Monitoraggio degli studenti che non hanno movimenti di carriera e sono al settimo anno di astensione dagli esami: reporting periodico alla Direzione correlato ad un sistema di alert agli studenti, un anno prima della decadenza di carriera.	Alla luce delle modifiche all'assetto organizzativo è necessario rimodulare l'obiettivo	L'obiettivo è rimodulato attraverso la modifica dei valori di Soglia e Target, fissati entrambi al 31/12/2019	D.D. n° 3010/2019 del 20/12/2019
D. A. Servizi Didattici e Alta Formazione	U. ORG. Servizi agli studenti e international engagement	101	Analizzare ed eventualmente riprogettare, in collaborazione con gli studenti, i servizi a loro dedicati, attraverso il design partecipativo o di co-creazione, partendo dal punto di vista dell'utente. Coinvolgimento delle associazioni studentesche e del Consiglio degli Studenti.	Esigenza di focalizzare meglio l'oggetto dell'obiettivo (vedi relazione allegata) che verrà meglio esplicitata con mail del Dirigente. Si segnala, inoltre, la mancata istituzione del Consiglio degli Studenti.	L'obiettivo è rimodulato attraverso la modifica dei valori di Soglia e Target, fissati entrambi al 16/12/2019. Si precisa, così come segnalato dall'indicatore, che l'obiettivo riguarda l'analisi dei servizi attualmente dedicati agli studenti e si sostanzia attraverso la presentazione di una proposta progettuale migliorativa di tali servizi che sia il frutto del coinvolgimento degli studenti attraverso associazioni e rappresentanze negli organi collegiali. Pertanto, la mancata costituzione del Consiglio degli studenti non può essere causa ostativa alla realizzazione dell'obiettivo.	D.D. n° 2501/2019 del 18/11/2019
D. A. Servizi Tecnici	D. A. Servizi Tecnici	145	Redazione di un Regolamento in materia di acquisizione di lavori, beni e servizi	Il Regolamento è stato già predisposto dalla D.A. Attività Negoziabile, l'attribuzione anche all'attuale D.A. Servizi Tecnici è dovuta al fatto che gli obiettivi di performance sono stati formulati prima della riorganizzazione amministrativa dello scorso aprile. Pertanto, il presente obiettivo rimarrà in capo solo alla D.A. Attività Negoziabile.	L'obiettivo è eliminato in considerazione delle modifiche all'assetto organizzativo dell'Ateneo e della conseguente assegnazione esclusiva al D.A. Attività negoziabile.	D.D. n° 2501/2019 del 18/11/2019

STRUTTURA Responsabile	STRUTTURA delegata	Cod. Obiettivo	Obiettivo	Criticità segnalata / rilevata d'ufficio	Rimodulazione	decreto
Dipartimento di Civiltà antiche e moderne	Dipartimento di Civiltà antiche e moderne	206	Incoraggiare e favorire l'attività di ricerca comune a più settori scientifico-disciplinari anche attraverso la condivisione di laboratori	<p>Il DICAM è solito organizzare convegni tematici che coinvolgono pressoché tutti settori scientifico disciplinari presenti. L'occorrenza di numerosi eventi peculiari interni a singole aree ha, di fatto, rallentato l'organizzazione di un evento collettivo, che mettesse insieme le anime del Dipartimento nell'espore risultati originali di ricerca. Il Dipartimento ha laboratori specifici disciplinari. È possibile creare interazioni per settori di ricerca molto vicini (archeologia e numismatica, ad es.). Non è facile pensare a percorsi di interazione attiva attraverso la condivisione di laboratori.</p> <p>In relazione alla criticità segnalata riguardo l'obiettivo 206, vista la natura specifica dei laboratori del Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne, si richiede l'annullamento del detto obiettivo.</p>	L'obiettivo è rimodulato in <i>"Incoraggiare e favorire l'attività di ricerca comune a più settori scientifico-disciplinari anche attraverso l'organizzazione di eventi, convegni e seminari"</i> . Il valore Target viene ridotto ad una 1 proposta.	D.D. n° 2501/2019 del 18/11/2019
Dipartimento di Civiltà antiche e moderne	Dipartimento di Civiltà antiche e moderne	209	Attivazione del servizio decentrato per la gestione delle carriere degli studenti stranieri	<p>L'obiettivo 209 non è perseguibile dal dipartimento, poiché nessun tipo di gestione delle carriere degli studenti è in atto delegato ai dipartimenti didattici.</p> <p>Errata corrige: Necessaria rimodulazione per tutti i Dipartimenti e per il D.A. Servizi Didattici e Alta Formazione, a seguito di richiesta del DICAM e del MIFT</p>	<p>L'obiettivo è rimodulato attraverso la modifica dei valori di Soglia e Target, fissati entrambi al 31/12/2019. Si precisa che l'obiettivo non consiste nella decentralizzazione della totalità dei processi di gestione delle carriere degli studenti, bensì si sostanzia nella costituzione di un front-office incardinato nella Segreteria Amministrativa del Dipartimento e incaricato della raccolta delle richieste (e relativa documentazione) di partecipazione alle attività ERASMUS da trasmettere successivamente all'U.Org. Mobilità internazionale del D.A. Servizi didattici e alta formazione.</p> <p>errata corrige: L'obiettivo è rimodulato attraverso la modifica del valore Target, fissato al 31/12/2019</p>	D.D. n° 2501/2019 del 18/11/2019

STRUTTURA Responsabile	STRUTTURA delegata	Cod. Obiettivo	Obiettivo	Criticità segnalata / rilevata d'ufficio	Rimodulazione	decreto
Dipartimento di Civiltà antiche e moderne	Dipartimento di Civiltà antiche e moderne	210	Progettazione di insegnamenti e/o corsi studio in lingua inglese da inserire nell'offerta formativa dell'Ateneo	L'obiettivo 210 in atto non rientra nella progettazione dipartimentale: al momento non si prevede - anche per la tipologia specifica dei cds del DICAM - la proposta o l'attivazione di insegnamenti o corsi di studio in lingua inglese; tale obiettivo, del resto, non era stato da noi inserito fra quelli programmati.	L'obiettivo è rimodulato attraverso la ridefinizione dell'indicatore in " <i>N. di proposte</i> " con valori di Soglia e Target pari ad 1.	D.D. n° 2501/2019 del 18/11/2019
Dipartimento di Civiltà antiche e moderne	Dipartimento di Civiltà antiche e moderne	214	Analizzare ed eventualmente riprogettare, in collaborazione con gli studenti, i servizi a loro dedicati, attraverso il design partecipativo o di co-creazione, partendo dal punto di vista dell'utente. Possibilità di coinvolgere le associazioni studentesche e di bandire concorsi per le migliori idee tra gli studenti	Nel Dipartimento è stato costituito un comitato composto dal Professor Giuseppe Ucciardello (vicedirettore del DICAM), la dottoressa Rosaria Fiorito (vicesegretaria amministrativa), la professoressa Annamaria Passaseo, professor Francesco Pira, professoressa Mariavita Cambria, dottor Mariano Luzietti e studenti rappresentanti delle varie associazioni studentesche. Tale comitato è incaricato di predisporre un progetto di rimodulazione degli spazi e dei servizi dedicati agli studenti NOTE: La criticità segnalata è dovuta al fatto che la scadenza prevista in cui risultati potranno essere effettivamente raggiunti è marzo 2020	L'obiettivo è rimodulato attraverso la modifica dell'indicatore in " <i>Relazione dell'attività svolta nel 2019</i> ".	D.D. n° 2501/2019 del 18/11/2019
Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale	Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale	270	Progettazione di insegnamenti e/o corsi studio in lingua inglese da inserire nell'offerta formativa dell'Ateneo	In merito al punto in oggetto si precisa che è stata riscontrata una criticità in quanto non vi sono in atto le condizioni per l'attivazione di corsi di studio od anche corsi integrati in lingua inglese. Tuttavia, è obiettivo del Dipartimento affrontare la problematica con lo scopo di offrire questa nuova opportunità per il prossimo anno accademico.	L'obiettivo è rimodulato attraverso la ridefinizione dell'indicatore in " <i>N. di proposte</i> " con valori di Soglia e Target pari ad 1.	D.D. n° 2501/2019 del 18/11/2019
Dipartimento di Patologia Umana dell'adulto e dell'età evolutiva "Gaetano Barresi"	Dipartimento di Patologia Umana dell'adulto e dell'età evolutiva "Gaetano Barresi"	285	Progettazione di insegnamenti e/o corsi studio in lingua inglese da inserire nell'offerta formativa dell'Ateneo	Si chiede di procedere alla eliminazione dell'obiettivo in quanto per quest'anno accademico non sono in programma attivazioni di corsi di studio o insegnamento in lingua inglese nel Dipartimento di Patologia Umana dell'adulto e dell'età evolutiva.	L'obiettivo è rimodulato attraverso la ridefinizione dell'indicatore in " <i>N. di proposte</i> " con valori di Soglia e Target pari ad 1.	D.D. n° 2501/2019 del 18/11/2019

STRUTTURA Responsabile	STRUTTURA delegata	Cod. Obiettivo	Obiettivo	Criticità segnalata / rilevata d'ufficio	Rimodulazione	decreto
Dipartimento di Scienze matematiche e informatiche, scienze fisiche e scienze della terra	U. STAFF alla Didattica MIFT	344	Attivazione del servizio decentrato per la gestione delle carriere degli studenti stranieri	L'Unità di Staff alla Didattica del Dipartimento MIFT ha preso contatti con gli Uffici competenti. Si resta in attesa di una programmazione per definire l'attivazione del servizio decentrato per la gestione delle carriere degli studenti stranieri.	L'obiettivo è rimodulato attraverso la modifica dei valori di Soglia e Target, fissati entrambi al 31/12/2019. Si precisa che l'obiettivo non consiste nella decentralizzazione della totalità dei processi di gestione delle carriere degli studenti, bensì si sostanzia nella costituzione di un front-office incardinato nella Segreteria Amministrativa del Dipartimento e incaricato della raccolta delle richieste (e relativa documentazione) di partecipazione alle attività ERASMUS da trasmettere successivamente all'U.Org. Mobilità internazionale del D.A. Servizi didattici e alta formazione.	D.D. n° 2501/2019 del 18/11/2019
C.L.A.M. Centro Linguistico Ateneo di Messina	U. STAFF Segreteria Amministrativa	169	Collaborare, anche con advisor esterni, alle iniziative della Direzione Generale in tema di mappatura dei processi e dei procedimenti, mediante la puntuale compilazione dei format appositamente forniti	Si segnala che la struttura da me diretta, non è mai stata coinvolta alle iniziative della Direzione per collaborare con advisor esterni o per la compilazione delle schede informative, utili alla mappatura dei processi e dei procedimenti. Si chiede Pertanto, alla data odierna la non valutazione di questo obiettivo.	L'obiettivo è eliminato.	D.D. n° 2501/2019 del 18/11/2019
C.O.P. Centro Orientamento e Placement di Ateneo	U. ORG. Orientamento e Placement	162	Collaborare, anche con advisor esterni, alle iniziative della Direzione Generale in tema di mappatura dei processi e dei procedimenti, mediante la puntuale compilazione dei format appositamente forniti	Non è stato possibile effettuare il monitoraggio dell'obiettivo in quanto alla data odierna la Struttura non è stata coinvolta in iniziative di mappatura dei procedimenti, con la collaborazione di advisor esterni, a cura della Direzione Generale. Pertanto, si segnala una criticità nel raggiungimento dell'obiettivo in oggetto.	L'obiettivo è eliminato.	D.D. n° 2501/2019 del 18/11/2019

STRUTTURA Responsabile	STRUTTURA delegata	Cod. Obiettivo	Obiettivo	Criticità segnalata / rilevata d'ufficio	Rimodulazione	decreto
Centro CELL.FACTORY	Centro CELL.FACTORY	196	Avvio attività conto terzi	Necessaria la rimodulazione obiettivo. La necessità di rimodulazione/ridenominazione deriva dal fatto che l'unica attività conto terzi è stata effettuata esclusivamente con l'AOU Policlinico	L'obiettivo è rimodulato in "Promozione attività conto terzi". L'indicatore viene inoltre ridefinito in "Definizione modulistica e descrizione del processo", con valori di Soglia e Target fissati al 31/12/2019.	D.D. n° 2501/2019 del 18/11/2019
Centro di Ricerca e di Intervento Psicologico	Centro di Ricerca e di Intervento Psicologico	180	Collaborare, anche con advisor esterni, alle iniziative della Direzione Generale in tema di mappatura dei processi e dei procedimenti, mediante la puntuale compilazione dei format appositamente forniti	Non risulta alcun invito da parte della Direzione Generale in tema di mappatura dei processi e dei procedimenti. Il direttore del centro non è stato invitato ad alcun incontro con advisor esterni. Si conferma la disponibilità di tutto il personale del centro per svolgere attività finalizzate alla mappatura dei processi e dei procedimenti.	L'obiettivo è eliminato.	D.D. n° 2501/2019 del 18/11/2019
Centro di Ricerca e di Intervento Psicologico <i>Condiviso con D. A. Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane (120)</i>	Centro di Ricerca e di Intervento Psicologico	181	Benessere organizzativo: creazione di un servizio di consulenza psicologica per il personale in particolari condizioni di rischio	L'obiettivo è condiviso con il Dipartimento Amministrativo Organizzazione gestione Risorse Umane che svolge un'attività di ricognizione ed organizzazione. Il Responsabile del CERIP ha comunicato che il Centro non ha le risorse necessarie per l'attivazione, in forma gratuita, dello sportello di consulenza psicologica per il personale PTA, ma ha necessità di assegnazione di specifici fondi per lo scopo.	Il monitoraggio del presente obiettivo fatto, rispettivamente, dal D.A. Risorse Umane (cod. 120) e dal CERIP (cod. 181), suggerisce l'opportunità di un maggiore coordinamento tra le due strutture al fine di promuovere la diffusione dei servizi offerti in tema di benessere organizzativo. Pertanto, anche per esigenze di coordinamento, l'indicatore dell'obiettivo è rimodulato - per entrambe le Strutture - in termini qualitativi in "Relazione del Dirigente/Presidente" sulle azioni svolte per la creazione di un servizio di consulenza psicologica per il personale in particolari condizioni di rischio.	D.D. n° 2501/2019 del 18/11/2019

STRUTTURA Responsabile	STRUTTURA delegata	Cod. Obiettivo	Obiettivo	Criticità segnalata / rilevata d'ufficio	Rimodulazione	decreto
S.B.A. Sistema Bibliotecario di Ateneo	U. ORG. Servizi Bibliotecari di Polo	176	Revisione del patrimonio bibliotecario	<p>La revisione del patrimonio bibliotecario, già avviata in via preliminare presso la Biblioteca del Polo Centrale nel 2017, è stata estesa a tutte le biblioteche dell'Ateneo per migliorare la qualità delle collezioni eliminando testi danneggiati, integrando periodici lacunosi e decongestionando scaffali e depositi stipati di materiali non sempre attinenti alla funzione specifica della singola biblioteca. Tutto il lavoro di revisione culmina, dopo il parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, con l'avvio del Bando Pubblico, denominato "Progetto Rileggimi".</p> <p>Premesso</p> <ul style="list-style-type: none"> - che il lavoro di revisione è stato regolarmente predisposto ed eseguito nei tempi previsti, - che l'indicatore dell'obiettivo in oggetto è dato dal numero di delibere approvate dal C.d.A. e di Avvisi Pubblici per donazione o scarto, - che nell'anno in corso - sebbene l'inserimento sia stato richiesto in data 8 luglio e in data 16 luglio - la "Revisione del patrimonio Bibliotecario" non è stata inserita tra i punti all'o.d.g. delle discussioni dei rispettivi Consigli di Amministrazione, si evidenzia che di fatto la mancata discussione e deliberazione rende l'obiettivo irraggiungibile. Pertanto, si richiede l'eliminazione dell'obiettivo. 	L'obiettivo è rimodulato attraverso la ridefinizione dell'indicatore in "N. di proposte di avvisi pubblici per donazione e/o scarto".	D.D. n° 2501/2019 del 18/11/2019

STRUTTURA Responsabile	STRUTTURA delegata	Cod. Obiettivo	Obiettivo	Criticità segnalata / rilevata d'ufficio	Rimodulazione	decreto
S.B.A. Sistema Bibliotecario di Ateneo <i>Condiviso con Unità di Coordinamento Tecnico Analisi dei dati e Sistema di AQ (76)</i>	U. ORG. Servizi Centralizzati e Informatici	177	Promozione e attuazione della Policy Open Access	<p>Con la presente si segnala che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'Ateneo, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 2 comma 5 del proprio Statuto e dall'art. 7 del proprio Codice etico, promuove l'attuazione del principio dell'accesso aperto (Open Access); - Con delibera degli OO.AA. del 21 dicembre 2018, è stata approvata la "Policy Open Access di Ateneo"; - L'art.3 della "Policy" prevede l'istituzione della "Commissione di Ateneo" con compiti, tra l'altro, di "definizione delle politiche per l'attuazione del principio dell'accesso aperto"; - Inoltre, l'art.4 della "Policy" demanda al "Gruppo di lavoro OA" la "attuazione della policy Open Access, la gestione dell'Archivio istituzionale, la promozione e divulgazione dell'accesso aperto"; <p>Di conseguenza, il Presidente del SBA e il Prorettore alla ricerca (ai sensi dell'3 della Policy, entrambi componenti, insieme al Rettore, della "Commissione di Ateneo") hanno richiesto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - con nota prot. 0010060 del 01 febbraio 2019, la costituzione e il completamento della nomina dei restanti componenti della stessa "Commissione di Ateneo"; - con nota prot. 0010049 del 01 febbraio 2019, la costituzione del "Gruppo di lavoro OA" previsto dall'art. 4 della Policy. <p>Di tali attività è stato informato il Consiglio di Ateneo per le Biblioteche (CAB), che, nella seduta del 25 giugno 2019, alla presenza del Direttore Generale, ha ribadito l'importanza e la necessità di istituire gli organi di attuazione della "Policy" (Commissione e Gruppi). Sulla base di quanto detto, dal momento che le figure preposte alla "definizione delle politiche e delle azioni necessarie per le attività di attuazione della "Policy" non sono state fino ad oggi istituite, si segnala che il Sistema Bibliotecario si è premurato di svolgere comunque attività di promozione dell'Open Access e dell'Open Science, ma non specificatamente di promozione della policy approvata che, nelle intenzioni, avrebbe dovuto svolgersi con attività interne all'Ateneo. Per i motivi di cui sopra, si richiede che venga rimodulato l'obiettivo da "Promozione e attuazione della Policy Open Access" a "Promozione dell'Open Access e dell'Open Science" e che siano rivisti Soglia e Target dell'indicatore quantitativo "iniziative" indicando come soglia 2 e come target 3.</p>	L'obiettivo è rimodulato in "Promozione dell'Open Access e dell'Open Science". Vengono rimodulati anche Soglia e Target dell'indicatore quantitativo "iniziative" fissando il valore di Soglia a 2 e quello di Target a 3.	D.D. n° 2501/2019 del 18/11/2019

STRUTTURA Responsabile	STRUTTURA delegata	Cod. Obiettivo	Obiettivo	Criticità segnalata / rilevata d'ufficio	Rimodulazione	decreto
SIR - Facoltà di Medicina e Chirurgia	Segreteria Amministrativa di Coordinamento	197	Collaborare, anche con advisor esterni, alle iniziative della Direzione Generale in tema di mappatura dei processi e dei procedimenti, mediante la puntuale compilazione dei format appositamente forniti	Con la presente, chiedo che l'obiettivo operativo dal titolo " Collaborare, anche con advisor esterni, alle iniziative della Direzione Generale in tema di mappatura dei processi e dei procedimenti, mediante la puntuale compilazione dei format appositamente forniti ", cod. 197, venga eliminato. Infatti, la SIR-Facoltà di Medicina e Chirurgia non è stata coinvolta dalla visita degli advisor esterni.	L'obiettivo è eliminato.	D.D. n° 2501/2019 del 18/11/2019
Tutti i Dipartimenti didattici	Tutti i Dipartimenti didattici	203	Predisposizione	Necessaria rimodulazione a seguito di incontri con i Direttori dei Dipartimenti didattici.	errata corregge: L'obiettivo è rimodulato attraverso la modifica del valore Target fissato al 30/11/2019 e del valore Soglia fissato al 31/12/2019.	D.D. n° 2501/2019 del 18/11/2019
		218	Programma Triennale del			
		233	Dipartimento in tema di			
		248	Didattica e Servizi agli			
		263	Studenti, Ricerca e Terza			
		278	Missione, con previsione di			
		293	possibili obiettivi operativi			
308	per il prossimo triennio in					
323	armonia con la					
338	programmazione					
353	strategica d'Ateneo 2020-					
368	2022					
Tutti i Dipartimenti didattici e D.A. Servizi Didattici e Alta Formazione	Tutti i Dipartimenti didattici e D.A. Servizi Didattici e Alta Formazione	103	Attivazione del servizio decentrato per la gestione delle carriere degli studenti stranieri	Necessaria rimodulazione per tutti i Dipartimenti e per il D.A. Servizi Didattici e Alta Formazione, a seguito di richiesta del DICAM (209) e del MIFT (344)	L'obiettivo è rimodulato attraverso la modifica del valore Target, fissato al 31/12/2019	D.D. n° 3010/2019 del 20/12/2019
		224				
		239				
		254				
		269				
		284				
		299				
		314				
		329				
		359				
374						

STRUTTURA Responsabile	STRUTTURA delegata	Cod. Obiettivo	Obiettivo	Criticità segnalata / rilevata d'ufficio	Rimodulazione	decreto
		28				
		42				
		55				
		64				
		73				
		78				
		93				
		107				
		116				
		129				
		136	Collaborare, anche con		L'obiettivo è rimodulato in "Collaborare,	
Tutte le Strutture	Tutte le Strutture	143	advisor esterni, alle		anche con advisor esterni, alle iniziative	
interessate, ad eccezione	interessate, ad	153	iniziative della Direzione		della Direzione Generale in tema di	
di quelle per le quali	eccezione di quelle per	173	Generale in tema di	In ragione delle modalità operative adottate dagli advisor nell'espletamento	mappatura dei processi e dei	D.D. n°
l'obiettivo è stato	le quali l'obiettivo è	185	mappatura dei processi e	del loro mandato, si rende necessaria una rimodulazione dell'obiettivo	procedimenti". L'indicatore da	3010/2019
eliminato con la	stato eliminato con la	188	dei procedimenti,		temporale diventa qualitativo e si	del
precedente	precedente	193	mediante la puntuale		sostanzia nella presentazione di una	20/12/2019
rimodulazione	rimodulazione	202	compilazione dei format		"Relazione sulle attività svolte nel corso	
		217	appositamente forniti		del 2019".	
		232				
		247				
		262				
		277				
		292				
		307				
		322				
		337				
		352				
		367				

	DIRIGENTE	Cod. Obiettivo	Obiettivo	Criticità segnalata	Rimodulazione	decreto
<p>OBIETTIVO INDIVIDUALE</p>	<p>Dott. Carmelo Trommino</p>	<p>384</p>	<p>Azioni amministrative volte alla predisposizione e all'effettiva implementazione di sistemi di fundraising e di attività di merchandising</p>	<p>L'obiettivo risulta al momento non concretamente raggiungibile, stante la sua genericità e l'assenza di indicazioni precise e di istruzioni di carattere strategico, così come più volte segnalato con le note prot. 33967 del 04/04/2019, prot. 58830 del 18/06/2019 e prot. 69129 del 16/07/2019. In aggiunta, si segnala l'assenza di personale qualificato con competenze specifiche in materia di <i>fundraising e merchandising</i>, nonché delle necessarie risorse economiche. Per tale ragione, con note prot. 81509 del 09/09/2019 e prot. 85267 del 18/09/2019 è stata avanzata una proposta e conseguente richiesta di formazione specifica per le attività di fundraising. Per quanto riguarda i sistemi di merchandising questa Dirigenza ha predisposto una proposta di catalogo traendo spunto da una precedente idea progettuale e sta predisponendo una piattaforma di <i>e-commerce open source</i> da utilizzare per gli acquisti on-line dei prodotti recanti il brand dell'Ateneo.</p> <p>Alla luce delle criticità sopra descritte, si chiede al Direttore Generale, una rimodulazione dell'obiettivo, sostituendo i termini "effettiva implementazione" con "predisposizione di uno studio di fattibilità" e la contestuale traslazione temporale dell'obiettivo al 31 dicembre 2020.</p>	<p>A seguito delle modifiche dell'assetto organizzativo dell'Ateneo, l'obiettivo è rimodulato in "<i>Azioni amministrative volte all'introduzione di sistemi di fundraising</i>". L'indicatore da temporale diventa qualitativo e si sostanzia nella presentazione di una "<i>Relazione</i>" sulle attività svolte nel corso del 2019 per la futura implementazione di tali sistemi.</p>	<p>D.D. n° 2501/2019 del 18/11/2019</p>

Allegato 3: Distribuzione degli obiettivi strategici per struttura e relativi punteggi di performance organizzativa - PIP 2019-21

Macro Struttura (SMVP 2019)	Struttura assegnataria	Obiettivo Strategico	N° obiettivi	Valutazione media
Rettorato			54	99,20
	Rettorato - Segreteria Generale		13	100
		Implementare azioni volte al miglioramento della comunicazione e della trasparenza	1	100
		Migliorare e dematerializzare la gestione dei processi amministrativi	1	100
		Migliorare la qualità dei servizi resi all'utenza esterna e interna	10	100
		Prevenire la corruzione e promuovere la legalità e l'integrità	1	100
	Rettorato - CIAM - Segreteria Tecnica Infrastrutture ICT e Rete di Ateneo		14	96,97
		Implementare azioni volte al miglioramento della comunicazione e della trasparenza	1	100
		Migliorare e dematerializzare la gestione dei processi amministrativi	5	100
		Migliorare la qualità dei servizi resi all'utenza esterna e interna	7	94,29
		Prevenire la corruzione e promuovere la legalità e l'integrità	1	100
	Rettorato - CIAM - Segreteria Tecnica Procedure Informatiche e Servizi agli studenti		10	100
		Implementare azioni volte al miglioramento della comunicazione e della trasparenza	1	100
		Migliorare e dematerializzare la gestione dei processi amministrativi	7	100
		Prevenire la corruzione e promuovere la legalità e l'integrità	1	100
		Razionalizzare e migliorare la qualità dell'offerta didattica e dei servizi agli studenti	1	100
	Rettorato - Unità di Coordinamento Tecnico Analisi dei dati e Sistema di AQ		6	100
		Attuare iniziative che riconoscano e premino la qualità della ricerca	1	100
		Implementare azioni volte al miglioramento della comunicazione e della trasparenza	1	100
		Migliorare e dematerializzare la gestione dei processi amministrativi	1	100
		Promuovere il trasferimento tecnologico con particolare riguardo all'aumento del numero di brevetti e di spin-off	1	100
		Razionalizzare e migliorare la qualità dell'offerta didattica e dei servizi agli studenti	2	100
	Rettorato - Unità di Coordinamento Tecnico Pianificazione Strategica, Controllo di Gestione e Reporting		9	100
		Implementare azioni volte al miglioramento della comunicazione e della trasparenza	1	100
		Migliorare e dematerializzare la gestione dei processi amministrativi	4	100
		Migliorare la qualità dei servizi resi all'utenza esterna e interna	3	100
		Prevenire la corruzione e promuovere la legalità e l'integrità	1	100
	Rettorato - U. ORG. Servizio Autonomo di Prevenzione e Protezione		2	100
		Incrementare e migliorare le strutture per l'accoglienza degli studenti	1	100
		Migliorare e dematerializzare la gestione dei processi amministrativi	1	100
Strutture Dirigenziali			78	97,74
	Direzione Generale		10	98,22

Macro Struttura (SMVP 2019)	Struttura assegnataria	Obiettivo Strategico	N° obiettivi	Valutazione media
		Implementare azioni volte al miglioramento della comunicazione e della trasparenza	1	100
		Incrementare e migliorare le strutture per l'accoglienza degli studenti	1	100
		Migliorare e dematerializzare la gestione dei processi amministrativi	5	96,19
		Migliorare la qualità dei servizi resi all'utenza esterna e interna	1	100
		Prevenire la corruzione e promuovere la legalità e l'integrità	2	100
	D. A. Affari Generali		8	97,50
		Implementare azioni volte al miglioramento della comunicazione e della trasparenza	1	100
		Migliorare e dematerializzare la gestione dei processi amministrativi	1	100
		Migliorare la qualità dei servizi resi all'utenza esterna e interna	5	96,00
		Prevenire la corruzione e promuovere la legalità e l'integrità	1	100
	D. A. Attività Negoziale		6	100
		Implementare azioni volte al miglioramento della comunicazione e della trasparenza	1	100
		Migliorare e dematerializzare la gestione dei processi amministrativi	1	100
		Migliorare la qualità dei servizi resi all'utenza esterna e interna	3	100
		Prevenire la corruzione e promuovere la legalità e l'integrità	1	100
	D. A. Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane		13	96,77
		Implementare azioni volte al miglioramento della comunicazione e della trasparenza	1	100
		Migliorare e dematerializzare la gestione dei processi amministrativi	4	100
		Migliorare la qualità dei servizi resi all'utenza esterna e interna	7	94,29
		Prevenire la corruzione e promuovere la legalità e l'integrità	1	100
	D. A. Organizzazione e Gestione Risorse Finanziarie		10	97,87
		Implementare azioni volte al miglioramento della comunicazione e della trasparenza	1	100
		Migliorare e dematerializzare la gestione dei processi amministrativi	4	100
		Migliorare la qualità dei servizi resi all'utenza esterna e interna	3	93,33
		Prevenire la corruzione e promuovere la legalità e l'integrità	2	100
	D. A. Ricerca Scientifica e Internazionalizzazione		8	97,78
		Acquisire risorse finanziarie per la ricerca, con particolare riguardo alla programmazione dei fondi europei 2014-2020 e alle risorse su bandi competitivi dell'European Research Council (ERC)	1	100
		Attuare iniziative che riconoscano e premino la qualità della ricerca	2	100
		Favorire gli scambi internazionali tra sedi universitarie attraverso l'incremento di titoli doppi e/o congiunti con istituzioni straniere	1	80,00
		Implementare azioni volte al miglioramento della comunicazione e della trasparenza	1	100
		Migliorare e dematerializzare la gestione dei processi amministrativi	1	100
		Prevenire la corruzione e promuovere la legalità e l'integrità	1	100
		Sostenere e incrementare la mobilità internazionale di studenti docenti e personale T/A	1	100
	D. A. Servizi Didattici e Alta Formazione		14	98,41
		Aumentare e migliorare i servizi e le dotazioni tecnologiche agli studenti con disabilità	1	100

Relazione sulla Performance 2019 – Università degli Studi di Messina

Macro Struttura (SMVP 2019)	Struttura assegnataria	Obiettivo Strategico	N° obiettivi	Valutazione media
		Implementare azioni volte al miglioramento della comunicazione e della trasparenza	1	100
		Migliorare e dematerializzare la gestione dei processi amministrativi	3	100
		Migliorare la customer satisfaction nei servizi agli studenti con particolare riguardo alla valutazione espressa nei questionari dagli studenti	1	80,00
		Migliorare la qualità dei servizi resi all'utenza esterna e interna	3	100
		Prevenire la corruzione e promuovere la legalità e l'integrità	1	100
		Razionalizzare e migliorare la qualità dell'offerta didattica e dei servizi agli studenti	2	100
		Sviluppare le competenze specifiche per l'internazionalizzazione di personale Docente e Tecnico Amministrativo	2	100
	D. A. Servizi Tecnici		9	96,00
		Implementare azioni volte al miglioramento della comunicazione e della trasparenza	1	100
		Incrementare e migliorare le strutture per l'accoglienza degli studenti	3	93,33
		Innovare, ristrutturare e incrementare gli spazi dedicati alle biblioteche	1	100
		Migliorare e dematerializzare la gestione dei processi amministrativi	1	100,00
		Migliorare la qualità dei servizi resi all'utenza esterna e interna	1	100
		Modernizzare e ristrutturare gli ambienti di studio e le aule per la didattica	1	80,00
		Prevenire la corruzione e promuovere la legalità e l'integrità	1	100
Strutture Amministrative dei Dipartimenti Universitari			182	92,80
	Dipartimento di Civiltà antiche e moderne		15	88,64
		Attuare iniziative che riconoscano e premino la qualità della ricerca	2	90,00
		Aumentare e migliorare i servizi di orientamento in ingresso, in itinere e per il successivo inserimento nel mondo del lavoro	2	80,00
		Implementare azioni volte al miglioramento della comunicazione e della trasparenza	1	100
		Incrementare e migliorare le strutture per l'accoglienza degli studenti	1	80,00
		Migliorare e dematerializzare la gestione dei processi amministrativi	1	100
		Migliorare la customer satisfaction nei servizi agli studenti con particolare riguardo alla valutazione espressa nei questionari dagli studenti	1	50,00
		Migliorare la qualità dei servizi resi all'utenza esterna e interna	2	90,00
		Modernizzare e ristrutturare gli ambienti di studio e le aule per la didattica	1	100
		Prevenire la corruzione e promuovere la legalità e l'integrità	1	100
		Razionalizzare e migliorare la qualità dell'offerta didattica e dei servizi agli studenti	1	100
		Sviluppare le competenze specifiche per l'internazionalizzazione di personale Docente e Tecnico Amministrativo	2	90,00
	Dipartimento di Economia		15	86,06
		Attuare iniziative che riconoscano e premino la qualità della ricerca	2	80,00
		Aumentare e migliorare i servizi di orientamento in ingresso, in itinere e per il successivo inserimento nel mondo del lavoro	2	100
		Implementare azioni volte al miglioramento della comunicazione e della trasparenza	1	100
		Incrementare e migliorare le strutture per l'accoglienza degli studenti	1	80,00

Relazione sulla Performance 2019 – Università degli Studi di Messina

Macro Struttura (SMVP 2019)	Struttura assegnataria	Obiettivo Strategico	N° obiettivi	Valutazione media
		Migliorare e dematerializzare la gestione dei processi amministrativi	1	100
		Migliorare la customer satisfaction nei servizi agli studenti con particolare riguardo alla valutazione espressa nei questionari dagli studenti	1	50,00
		Migliorare la qualità dei servizi resi all'utenza esterna e interna	2	65,00
		Modernizzare e ristrutturare gli ambienti di studio e le aule per la didattica	1	80,00
		Prevenire la corruzione e promuovere la legalità e l'integrità	1	100
		Razionalizzare e migliorare la qualità dell'offerta didattica e dei servizi agli studenti	1	100
		Sviluppare le competenze specifiche per l'internazionalizzazione di personale Docente e Tecnico Amministrativo	2	100
	Dipartimento di Giurisprudenza		15	91,82
		Attuare iniziative che riconoscano e premino la qualità della ricerca	2	100
		Aumentare e migliorare i servizi di orientamento in ingresso, in itinere e per il successivo inserimento nel mondo del lavoro	2	90,00
		Implementare azioni volte al miglioramento della comunicazione e della trasparenza	1	100
		Incrementare e migliorare le strutture per l'accoglienza degli studenti	1	80,00
		Migliorare e dematerializzare la gestione dei processi amministrativi	1	100
		Migliorare la customer satisfaction nei servizi agli studenti con particolare riguardo alla valutazione espressa nei questionari dagli studenti	1	100
		Migliorare la qualità dei servizi resi all'utenza esterna e interna	2	90,00
		Modernizzare e ristrutturare gli ambienti di studio e le aule per la didattica	1	100
		Prevenire la corruzione e promuovere la legalità e l'integrità	1	100
		Razionalizzare e migliorare la qualità dell'offerta didattica e dei servizi agli studenti	1	50,00
		Sviluppare le competenze specifiche per l'internazionalizzazione di personale Docente e Tecnico Amministrativo	2	90,00
	Dipartimento di Ingegneria		15	98,79
		Attuare iniziative che riconoscano e premino la qualità della ricerca	2	90,00
		Aumentare e migliorare i servizi di orientamento in ingresso, in itinere e per il successivo inserimento nel mondo del lavoro	2	100
		Implementare azioni volte al miglioramento della comunicazione e della trasparenza	1	100
		Incrementare e migliorare le strutture per l'accoglienza degli studenti	1	100
		Migliorare e dematerializzare la gestione dei processi amministrativi	1	100
		Migliorare la customer satisfaction nei servizi agli studenti con particolare riguardo alla valutazione espressa nei questionari dagli studenti	1	100
		Migliorare la qualità dei servizi resi all'utenza esterna e interna	2	100
		Modernizzare e ristrutturare gli ambienti di studio e le aule per la didattica	1	100
		Prevenire la corruzione e promuovere la legalità e l'integrità	1	100
		Razionalizzare e migliorare la qualità dell'offerta didattica e dei servizi agli studenti	1	100
		Sviluppare le competenze specifiche per l'internazionalizzazione di personale Docente e Tecnico Amministrativo	2	100
	Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale		15	95,76

Macro Struttura (SMVP 2019)	Struttura assegnataria	Obiettivo Strategico	N° obiettivi	Valutazione media
		Attuare iniziative che riconoscano e premino la qualità della ricerca	2	100
		Aumentare e migliorare i servizi di orientamento in ingresso, in itinere e per il successivo inserimento nel mondo del lavoro	2	75,00
		Implementare azioni volte al miglioramento della comunicazione e della trasparenza	1	100
		Incrementare e migliorare le strutture per l'accoglienza degli studenti	1	100
		Migliorare e dematerializzare la gestione dei processi amministrativi	1	100
		Migliorare la customer satisfaction nei servizi agli studenti con particolare riguardo alla valutazione espressa nei questionari dagli studenti	1	100
		Migliorare la qualità dei servizi resi all'utenza esterna e interna	2	100
		Modernizzare e ristrutturare gli ambienti di studio e le aule per la didattica	1	100
		Prevenire la corruzione e promuovere la legalità e l'integrità	1	100
		Razionalizzare e migliorare la qualità dell'offerta didattica e dei servizi agli studenti	1	100
		Sviluppare le competenze specifiche per l'internazionalizzazione di personale Docente e Tecnico Amministrativo	2	90,00
	Dipartimento di Patologia Umana dell'adulto e dell'età evolutiva "Gaetano Barresi"		15	90,76
		Attuare iniziative che riconoscano e premino la qualità della ricerca	2	75,00
		Aumentare e migliorare i servizi di orientamento in ingresso, in itinere e per il successivo inserimento nel mondo del lavoro	2	90,00
		Implementare azioni volte al miglioramento della comunicazione e della trasparenza	1	100
		Incrementare e migliorare le strutture per l'accoglienza degli studenti	1	100
		Migliorare e dematerializzare la gestione dei processi amministrativi	1	100
		Migliorare la customer satisfaction nei servizi agli studenti con particolare riguardo alla valutazione espressa nei questionari dagli studenti	1	100
		Migliorare la qualità dei servizi resi all'utenza esterna e interna	2	75,00
		Modernizzare e ristrutturare gli ambienti di studio e le aule per la didattica	1	100
		Prevenire la corruzione e promuovere la legalità e l'integrità	1	100
		Razionalizzare e migliorare la qualità dell'offerta didattica e dei servizi agli studenti	1	100
		Sviluppare le competenze specifiche per l'internazionalizzazione di personale Docente e Tecnico Amministrativo	2	90,00
	Dipartimento di Scienze biomediche, odontoiatriche e delle immagini morfologiche e funzionali		15	83,64
		Attuare iniziative che riconoscano e premino la qualità della ricerca	2	80,00
		Aumentare e migliorare i servizi di orientamento in ingresso, in itinere e per il successivo inserimento nel mondo del lavoro	2	80,00
		Implementare azioni volte al miglioramento della comunicazione e della trasparenza	1	100
		Incrementare e migliorare le strutture per l'accoglienza degli studenti	1	80,00
		Migliorare e dematerializzare la gestione dei processi amministrativi	1	100
		Migliorare la customer satisfaction nei servizi agli studenti con particolare riguardo alla valutazione espressa nei questionari dagli studenti	1	80,00

Relazione sulla Performance 2019 – Università degli Studi di Messina

Macro Struttura (SMVP 2019)	Struttura assegnataria	Obiettivo Strategico	N° obiettivi	Valutazione media
		Migliorare la qualità dei servizi resi all'utenza esterna e interna	2	90,00
		Modernizzare e ristrutturare gli ambienti di studio e le aule per la didattica	1	50,00
		Prevenire la corruzione e promuovere la legalità e l'integrità	1	100
		Razionalizzare e migliorare la qualità dell'offerta didattica e dei servizi agli studenti	1	50,00
		Sviluppare le competenze specifiche per l'internazionalizzazione di personale Docente e Tecnico Amministrativo	2	90,00
	Dipartimento di Scienze chimiche, biologiche, farmaceutiche e ambientali		15	98,79
		Attuare iniziative che riconoscano e premino la qualità della ricerca	2	100
		Aumentare e migliorare i servizi di orientamento in ingresso, in itinere e per il successivo inserimento nel mondo del lavoro	2	100
		Implementare azioni volte al miglioramento della comunicazione e della trasparenza	1	100
		Incrementare e migliorare le strutture per l'accoglienza degli studenti	1	100
		Migliorare e dematerializzare la gestione dei processi amministrativi	1	100
		Migliorare la customer satisfaction nei servizi agli studenti con particolare riguardo alla valutazione espressa nei questionari dagli studenti	1	100
		Migliorare la qualità dei servizi resi all'utenza esterna e interna	2	100
		Modernizzare e ristrutturare gli ambienti di studio e le aule per la didattica	1	80,00
		Prevenire la corruzione e promuovere la legalità e l'integrità	1	100
		Razionalizzare e migliorare la qualità dell'offerta didattica e dei servizi agli studenti	1	100
		Sviluppare le competenze specifiche per l'internazionalizzazione di personale Docente e Tecnico Amministrativo	2	100
	Dipartimento di Scienze cognitive, psicologiche, pedagogiche e degli studi culturali		15	91,52
		Attuare iniziative che riconoscano e premino la qualità della ricerca	2	100
		Aumentare e migliorare i servizi di orientamento in ingresso, in itinere e per il successivo inserimento nel mondo del lavoro	2	90,00
		Implementare azioni volte al miglioramento della comunicazione e della trasparenza	1	100
		Incrementare e migliorare le strutture per l'accoglienza degli studenti	1	100
		Migliorare e dematerializzare la gestione dei processi amministrativi	1	100
		Migliorare la customer satisfaction nei servizi agli studenti con particolare riguardo alla valutazione espressa nei questionari dagli studenti	1	100
		Migliorare la qualità dei servizi resi all'utenza esterna e interna	2	100
		Modernizzare e ristrutturare gli ambienti di studio e le aule per la didattica	1	50,00
		Prevenire la corruzione e promuovere la legalità e l'integrità	1	100
		Razionalizzare e migliorare la qualità dell'offerta didattica e dei servizi agli studenti	1	50,00
		Sviluppare le competenze specifiche per l'internazionalizzazione di personale Docente e Tecnico Amministrativo	2	90,00
	Dipartimento di Scienze matematiche e informatiche, scienze fisiche e scienze della terra		15	98,79

Macro Struttura (SMVP 2019)	Struttura assegnataria	Obiettivo Strategico	N° obiettivi	Valutazione media
		Attuare iniziative che riconoscano e premino la qualità della ricerca	2	100
		Aumentare e migliorare i servizi di orientamento in ingresso, in itinere e per il successivo inserimento nel mondo del lavoro	2	100
		Implementare azioni volte al miglioramento della comunicazione e della trasparenza	1	100
		Incrementare e migliorare le strutture per l'accoglienza degli studenti	1	100
		Migliorare e dematerializzare la gestione dei processi amministrativi	1	100
		Migliorare la customer satisfaction nei servizi agli studenti con particolare riguardo alla valutazione espressa nei questionari dagli studenti	1	100
		Migliorare la qualità dei servizi resi all'utenza esterna e interna	2	100
		Modernizzare e ristrutturare gli ambienti di studio e le aule per la didattica	1	80,00
		Prevenire la corruzione e promuovere la legalità e l'integrità	1	100
		Razionalizzare e migliorare la qualità dell'offerta didattica e dei servizi agli studenti	1	100
		Sviluppare le competenze specifiche per l'internazionalizzazione di personale Docente e Tecnico Amministrativo	2	100
	Dipartimento di Scienze politiche e giuridiche		15	97,27
		Attuare iniziative che riconoscano e premino la qualità della ricerca	2	100
		Aumentare e migliorare i servizi di orientamento in ingresso, in itinere e per il successivo inserimento nel mondo del lavoro	2	100
		Implementare azioni volte al miglioramento della comunicazione e della trasparenza	1	100
		Incrementare e migliorare le strutture per l'accoglienza degli studenti	1	100
		Migliorare e dematerializzare la gestione dei processi amministrativi	1	100
		Migliorare la customer satisfaction nei servizi agli studenti con particolare riguardo alla valutazione espressa nei questionari dagli studenti	1	80,00
		Migliorare la qualità dei servizi resi all'utenza esterna e interna	2	100
		Modernizzare e ristrutturare gli ambienti di studio e le aule per la didattica	1	80,00
		Prevenire la corruzione e promuovere la legalità e l'integrità	1	100
		Razionalizzare e migliorare la qualità dell'offerta didattica e dei servizi agli studenti	1	100
		Sviluppare le competenze specifiche per l'internazionalizzazione di personale Docente e Tecnico Amministrativo	2	100
	Dipartimento di Scienze Veterinarie		15	90,91
		Attuare iniziative che riconoscano e premino la qualità della ricerca	2	100
		Aumentare e migliorare i servizi di orientamento in ingresso, in itinere e per il successivo inserimento nel mondo del lavoro	2	100
		Implementare azioni volte al miglioramento della comunicazione e della trasparenza	1	100
		Incrementare e migliorare le strutture per l'accoglienza degli studenti	1	100
		Migliorare e dematerializzare la gestione dei processi amministrativi	1	100
		Migliorare la customer satisfaction nei servizi agli studenti con particolare riguardo alla valutazione espressa nei questionari dagli studenti	1	80,00
		Migliorare la qualità dei servizi resi all'utenza esterna e interna	2	90,00
		Modernizzare e ristrutturare gli ambienti di studio e le aule per la didattica	1	100

Macro Struttura (SMVP 2019)	Struttura assegnataria	Obiettivo Strategico	N° obiettivi	Valutazione media
		Prevenire la corruzione e promuovere la legalità e l'integrità	1	100
		Razionalizzare e migliorare la qualità dell'offerta didattica e dei servizi agli studenti	1	50,00
		Sviluppare le competenze specifiche per l'internazionalizzazione di personale Docente e Tecnico Amministrativo	2	75,00
	SIR - Facoltà di Medicina e Chirurgia		2	100
		Aumentare e migliorare i servizi di orientamento in ingresso, in itinere e per il successivo inserimento nel mondo del lavoro	1	100
		Modernizzare e ristrutturare gli ambienti di studio e le aule per la didattica	1	100
Centri di servizi			35	90,95
	C.L.A.M. Centro Linguistico Ateneo di Messina		3	93,33
		Implementare azioni volte al miglioramento della comunicazione e della trasparenza	1	100
		Migliorare la qualità dei servizi resi all'utenza esterna e interna	1	80,00
		Prevenire la corruzione e promuovere la legalità e l'integrità	1	100
	C.O.P. Centro Orientamento e Placement di Ateneo		6	96,55
		Aumentare e migliorare i servizi di orientamento in ingresso, in itinere e per il successivo inserimento nel mondo del lavoro	1	100
		Implementare azioni volte al miglioramento della comunicazione e della trasparenza	1	100
		Migliorare la qualità dei servizi resi all'utenza esterna e interna	3	93,33
		Prevenire la corruzione e promuovere la legalità e l'integrità	1	100
	Centro CELL.FACTORY		6	69,64
		Attuare iniziative che riconoscano e premino la qualità della ricerca	2	25,00
		Implementare azioni volte al miglioramento della comunicazione e della trasparenza	1	100
		Migliorare e dematerializzare la gestione dei processi amministrativi	1	100
		Migliorare la qualità dei servizi resi all'utenza esterna e interna	1	50,00
		Prevenire la corruzione e promuovere la legalità e l'integrità	1	100
	Centro di Riabilitazione Medico-Sportiva		3	93,33
		Implementare azioni volte al miglioramento della comunicazione e della trasparenza	1	100
		Migliorare e dematerializzare la gestione dei processi amministrativi	1	80,00
		Prevenire la corruzione e promuovere la legalità e l'integrità	1	100
	Centro di Ricerca e di Intervento Psicologico		4	95,00
		Implementare azioni volte al miglioramento della comunicazione e della trasparenza	1	100
		Migliorare la qualità dei servizi resi all'utenza esterna e interna	2	100
		Prevenire la corruzione e promuovere la legalità e l'integrità	1	80,00
	Centro Orto Botanico Pietro Castelli		5	88,33
		Implementare azioni volte al miglioramento della comunicazione e della trasparenza	1	80,00
		Innovare e incrementare le strutture e le tecnologie per la ricerca	1	80,00
		Migliorare e dematerializzare la gestione dei processi amministrativi	1	100
		Migliorare la qualità dei servizi resi all'utenza esterna e interna	1	100
		Prevenire la corruzione e promuovere la legalità e l'integrità	1	80,00

Macro Struttura (SMVP 2019)	Struttura assegnataria	Obiettivo Strategico	N° obiettivi	Valutazione media
	S.B.A. Sistema Bibliotecario di Ateneo		8	100
		Attuare iniziative che riconoscano e premino la qualità della ricerca	1	100
		Implementare azioni volte al miglioramento della comunicazione e della trasparenza	1	100
		Innovare, ristrutturare e incrementare gli spazi dedicati alle biblioteche	2	100
		Migliorare e dematerializzare la gestione dei processi amministrativi	1	100
		Migliorare la qualità dei servizi resi all'utenza esterna e interna	2	100
		Prevenire la corruzione e promuovere la legalità e l'integrità	1	100
Totale complessivo			359	94,75